

COMUNE DI PERUGIA

**SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA**

RICOGNIZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

SERVIZIO PUBBLICO FARMACIE COMUNALI

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono “servizi di interesse economico generale di livello locale” o “servizi pubblici locali di rilevanza economica”, «*i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale*».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, si definisce il contratto di servizio che regola il rapporto fra AFAS e il Comune di Perugia e le modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

L'Azienda Speciale farmacie A.F.A.S. PERUGIA è l'ente strumentale attraverso il quale il Comune di Perugia gestisce n. 11 farmacie pubbliche nel proprio territorio e dal 18 ottobre 2021 n.1 parafarmacia sanitaria ortopedica presso Apogeo di Ponte San Giovanni; inoltre, a seguito di stipula di specifiche convenzioni, l'AFAS gestisce anche il servizio di farmacia comunale per conto dei Comuni di Magione, Città della Pieve e Todi. AFAS, in quanto azienda speciale costituita ai sensi dell'art. 114 del Testo Unico degli Enti Locali, è un ente pubblico economico, dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di un proprio statuto approvato dal Consiglio Comunale (lo statuto vigente è stato approvato con atto del CC n. 43 del 23.04.2012).

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

- *Oggetto: concessione amministrativa, del ramo di attività finalizzato all'esercizio del servizio farmaceutico pubblico al dettaglio.*
- *data di approvazione: 11/11/2009 – durata: 20 anni - scadenza affidamento: 11/11/2029;*
- *valore complessivo del servizio affidato: euro 15.000.000 + IVA – valore base annua: euro 750.000 + IVA. È previsto che il canone sia soggetto ad adeguamento annuale in base all'indice ISTAT ed infine è previsto l'aggiornamento in caso di acquisizione e affidamento in gestione di ulteriori farmacie nel corso di durata del contratto di concessione.*
- *criteri tariffari: le specialità medicinali seguono il prezzo di copertina della Ditta produttrice, mentre i preparati galenici (magistrali officinali) hanno un loro specifico tariffario ai sensi del DM 22/09/2017.*
- *principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti: manutenzione ordinaria, assistenza tecnica, adeguamento alla vigente normativa dei cespiti affidati; migliorie, ristrutturazioni ed ampliamenti necessari a mantenere o migliorare i livelli qualitativi del servizio.*

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

- *struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel: Area Risorse.*

Tenuto conto che:

- ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs. n. 267/2000 (TUEL) L'azienda speciale è ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto, approvato dal consiglio comunale;
- che l'azienda speciale conforma la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato n. 1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, ed ai principi del codice civile;

- che il Consiglio Comunale approva gli atti fondamentali dell'azienda speciale, quali il piano-programma triennale, il bilancio di previsione triennale, le eventuali variazioni di bilancio ed il rendiconto della gestione;

il controllo e la vigilanza nei confronti di AFAS vengono costantemente effettuati e garantiti anche con l'approvazione dei suddetti atti.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

- dati identificativi: AFAS - Azienda Speciale Farmacie Perugia - P.IVA 02184880546
- oggetto sociale: *gestione farmacie, distribuzione di medicinali e prodotti assimilati ai cittadini, calmierare il mercato del parafarmaco, partecipare ad iniziative di carattere sanitario e sociale.*

3. ANDAMENTO ECONOMICO

Nel triennio 2020-2022 l'andamento economico di AFAS in termini di costi e ricavi è riepilogato nel prospetto che segue:

	2020	2021	2022
costo complessivo	19.271.129	19.497.175	20.792.024
costo pro capite (per utente e/o cittadino)	n.d	n.d	n.d
costi di competenza del servizio	17.011.242	17.168.345	17.829.742
costi diretti ed indiretti	17.011.242	17.168.345	17.829.742
ricavi complessivi	19.487.085	19.702.237	21.636.234
importi riscossi	19.452.438	19.214.564	20.948.034

Costi sostenuti per il personale nel periodo 2019-2022

AFAS - SPESE PER PERSONALE	2019	2020	2021	2022	SCOSTAMENTI 2022/2021	SCOSTAMENTI 2022/2020	SCOSTAMENTI 2022/2019
PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	4.116.783,00	3.901.822,00	4.161.907,00	4.852.943,00	691.036,00	951.121,00	736.160,00
PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	719.929,00	682.337,00	792.744,00	434.129,00	-358.615,00	-248.208,00	-285.800,00
TOTALE SPESE PERSONALE	4.836.712,00	4.584.159,00	4.954.651,00	5.287.072,00	332.421,00	702.913,00	450.360,00
<i>Costo lavoro straordinario</i>	249.371,00	255.100,00	146.625,00	124.612,00	-22.013,00	-130.488,00	-124.759,00
TABELLA NUMERICA PERSONALE AL 31/12	2019	2020	2021	2022	SCOSTAMENTI 2022/2021	SCOSTAMENTI 2022/2020	SCOSTAMENTI 2022/2019
DIRETTORE GENERALE	1	1	1	1	0	0	0
QUADRO	16	15	14	15	1	0	-1
1 ^A LIVELLO	63	67	69	68	-1	1	5
2 ^A LIVELLO	2	1	2	2	0	1	0
3 ^A LIVELLO	6	6	6	6	0	0	0
4 ^A LIVELLO	26	26	28	32	4	6	6
PERSONALE TOTALE AL 31/12	114	116	120	124	4	8	10

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Visti i risultati positivi conseguiti annualmente da AFAS e il grado di soddisfazione dell'utente, si ritiene che gli obiettivi previsti nel contratto di servizio inerente alla gestione delle Farmacie di cui il Comune è titolare siano pienamente soddisfatti.

4. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Secondo quanto previsto dal contratto di servizio AFAS è obbligata a prestare i servizi e le attività derivanti dallo Statuto, dalla "Carta dei Servizi" adottata ai sensi del DPCM 27/01/1994, della Legge n. 273/1995 e dell'art. 11 del D. Lgs. n. 286/1999 e dal contratto stesso; relativamente la Carta dei Servizi AFAS ne ha pubblicato una prima versione nel 1996 rinnovata poi con Delibera della Giunta Comunale

n. 439 del 29/11/2018. L'Azienda rispetta integralmente tale documento sia in riferimento alle indicazioni sugli standard qualitativi che quantitativi dei servizi.

Nell'espletamento dell'attività di gestione delle Farmacie, AFAS garantisce l'ottimale qualità del servizio e delle attività prestate, oltre alla loro efficienza nel rigoroso rispetto dei principi di efficacia ed economicità.

5. VINCOLI

In quanto gestore di Farmacie, AFAS è tenuta a rispettare quanto previsto dalla ASL 1 dell'Umbria in quanto convenzionata alla stessa, oltre che quanto previsto nel contratto di servizio stipulato con il Comune di Perugia.

La ASL, provvede all'emanazione degli orari minimi giornalieri garantiti e delle turnazioni annuali da rispettare tassativamente in quanto svolgimento di attività di pubblico servizio.

6. CONSIDERAZIONI FINALI

Le risultanze che emergono dalla verifica effettuata sulla situazione gestionale dell'Azienda Speciale farmacie A.F.A.S. PERUGIA sono coerenti con le finalità poste alla base del contratto di servizio.

La gestione del servizio appare complessivamente coerente con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, visti anche i risultati ottenuti, ivi compresi gli utili che annualmente l'Azienda realizza e distribuisce.

Quanto sopra risulta confermato dall'analisi puntuale sui piani programmi triennali, i bilanci di previsione triennali ed il rendiconto della gestione, oggetto di specifico esame da parte dell'Area Risorse e di successiva approvazione da parte del Consiglio Comunale.

AREA RISORSE
IL DIRIGENTE
Dr. Mirco Rosi Bonci

ISHTAR S.C. A R.L.

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Esecuzione del servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma, comprensivo dei servizi urbani, extraurbani, interregionali ed ex FCU, svolti mediante autobus e impianti fissi meccanizzati ivi comprese le attività strumentali e complementari, svolti nel bacino/lotto 1 come individuato nell'art.3 lett g) del contratto Rep.n. 15366 del 29.12.2005

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Oggetto e durata affidamento

Il Comune di Perugia aveva stipulato, a seguito di gara pubblica, con la società ISTHAR Soc. Coop. a r.l. con-giuntamente alla Regione Umbria, Provincia di Perugia ed altri Comuni rientranti nel bacino di traffico n. 1, il Contratto di Servizio per l'affidamento del trasporto pubblico locale, rep. n. 15366 del 29/12/2005, con scadenza 31/12/2011, prorogato poi fino al 31/12/2012.

Alla data di scadenza della proroga del Contratto di Servizio sopra citato (31/12/2012) la Regione Umbria non aveva potuto ancora avviare le procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi di TPL in quanto occorreva completare l'aggiornamento del Piano Regionale dei Trasporti, oltre che verificare l'elemento più importante ed ostativo all'esperimento della gara, vale a dire la certezza delle risorse finanziarie.

La Giunta Regionale con deliberazione n. 1651 del 19/12/2012 disponeva, pertanto, la proroga dei contratti di servizio in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 38 della LR 3/4/2012 n. 5, proponendo che alla stessa legge fossero apportate le modifiche necessarie in recepimento di quanto previsto dal regolamento comunitario 1370/2007, al fine di

normare il periodo transitorio fino al subentro effettivo del nuovo affidatario dei servizi di Trasporto Pubblico Locale.

La Regione Umbria con L.R. n. 8 del 9/4/2013, all'art. 27, provvedeva a modificare la L.R. 3/4/2012, n. 5, con l'introduzione all'art. 38 bis delle "Ulteriori disposizioni transitorie" per la gestione, appunto, del periodo transitorio fino al subentro effettivo del nuovo affidatario dei servizi di Trasporto Pubblico Locale mediante adozione di "uno schema di convenzione tipo per la prosecuzione del servizio di trasporto pubblico locale su gomma da sotto-scrivere con gli stessi Enti Locali".

La Giunta Comunale con propria delibera n. 175 del 30/05/2013 provvedeva con urgenza agli adempimenti previsti dalla sopra richiamata L.R. n. 8/2013 quali, in particolare, la stipula della Convenzione predisposta dalla Regione Umbria utile per la prosecuzione della gestione dei servizi di trasporto pubblico locale su gomma da formalizzare mediante Atto Unilaterale d'Obbligo per l'impresa affidataria dei servizi.

Con Determinazione Dirigenziale n. 146 del 22/7/2013 il dirigente dell'Unità Operativa Mobilità provvedeva ad approvare l'Atto Unilaterale d'Obbligo, di durata biennale, per la proroga dei servizi di trasporto pubblico locale.

In considerazione del protrarsi delle attività, da parte della Regione Umbria, per la predisposizione della gara ad evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi di TPL la medesima emanava la L.R. 11/4/2016 n. 5 dove all'art. 6 disponeva ulteriori modifiche alla L.R. n. 5 del 3/4/2012 stabilendo che "l'imposizione dell'obbligo di continuità del servizio pubblico agli operatori economici titolari dei contratti prorogati, da parte degli enti affidatari dei servizi, per-mane fino alla conclusione dell'iter aggiudicativo dei servizi assegnati con gara ad evidenza pubblica".

L'amministrazione comunale con Determinazione Dirigenziale n. 47 del 04/07/2016 dell'Unità Operativa Mobilità e Infrastrutture provvedeva alla proroga dell'Atto Unilaterale d'Obbligo già approvato con propria D.D. 146/2013 ottemperando così a quanto normato dall'art. 6 comma 1 della L.R. 5/2016.

Nella specie poi si rappresenta che, la legge regionale n.37/1998 prevede espressamente, all'art. 19-bis, comma 1, che "le attività di cui al Titolo II, Capitolo II e di cui al presente Titolo sono svolte dall'Agenzia unica per la mobilità e il trasporto pubblico locale (di seguito

Agenzia unica). È individuata quale Agenzia unica, attivata formalmente con DGR n.1050 del 29.10.2021, la società Umbria TPL e Mobilità S.p.A.. Al successivo comma 2 del ridetto articolo, la medesima Legge Regionale individua altresì alcune competenze, le quali possono essere esercitate dall'Agenzia attraverso convenzioni tra Enti;

Nello specifico gli Enti coinvolti a livello Regionale, attraverso specifico Protocollo d'Intesa, hanno inteso darsi reciprocamente atto dell'esercizio da parte della suddetta Agenzia delle competenze di affidamento e gestione dei servizi di Trasporto Pubblico Locale su gomma e di gestione dei contratti di servizio di cui alle lettere a), b), d) ed e) del comma 2 dell'art. 19-bis della Legge Regionale Umbria n. 37/1998.

In data 28/09/2022 la Giunta Regionale, al termine di un complesso percorso di partecipazione con gli Enti Locali, ha adottato la deliberazione n. 1002 (come modificata con successiva delibera n. 63 del 18/01/2023) avente ad oggetto "Protocollo d'intesa tra Enti territoriali per la regolazione delle attività inerenti i servizi di trasporto pubblico locale nel bacino di mobilità della Regione Umbria, ai sensi della Legge Regionale n. 37/1998 e s.m.i." al fine di dare omogenea attuazione anche all'art. 19-bis, comma 6, della L.R. n. 37/1998, definendo allo stesso tempo i rapporti operativi tra Agenzia Unica e gli EE.LL. in quanto Titolari delle funzioni agli stessi attribuite dall'art. 7, comma 1 del D.Lgs n. 422/1997.

Con deliberazione n.14 del 27.02.2023 il Consiglio Comunale ha approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra Enti territoriali per la regolazione delle attività inerenti i servizi di Trasporto Pubblico Locale nel bacino di mobilità della Regione Umbria, ai sensi della L.R. n. 37/1998 e s.m.i.", dando atto che, previo apposito atto di indirizzo, questo Ente avrebbe proceduto al trasferimento dei contratti di TPL all'Agenzia Unica sopra citata.

Con DCC n.45 del 02.05.2023, è stato approvato l'atto di indirizzo, di cui agli artt. 2 commi 1 e 2 all'art.4 comma 1 del citato Protocollo d'Intesa, volto a disciplinare e regolamentare le funzioni conseguenti al trasferimento del seguente contratto e del successivo atto unilaterale d'obbligo: "Contratto di appalto dei servizi di trasporto pubblico locale nella Provincia di Perugia/bacino lotto 1" stipulato tra I.S.H.T.A.R. soc. consortile a responsabilità limitata e gli enti affidanti Regione Umbria, Provincia di Perugia e i comuni ricadenti nell'ambito del bacino/lotto 1 e tra questi il Comune di Perugia, in data 29/12/2005 rep. n. 15366.

La predetta Deliberazione precisava che a decorrere dalla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa di cui sopra, l'Agenzia sarebbe subentrata al Comune di Perugia nella titolarità, gestione, controllo, verifica e monitoraggio del contratto in essere per i servizi di trasporto pubblico locale, fermo restando che, ai fini del perfezionamento del trasferimento del contratto, ai sensi dell'art. 1406 c.cavrebbe dovuto essere acquisito esplicito consenso dalla società ceduta I.S.H.T.A.R.

Con nota pec prot. N. 135588 del 14/06/2023 la ISHTAR ha espressamente manifestato il proprio consenso al trasferimento in oggetto e pertanto, con D.D. n. 1836 del 10.07.2023, il Comune ha disposto che a decorrere dal bimestre di fatturazione luglio-agosto 2023, l'Agenzia subentra, al Comune di Perugia nella titolarità, gestione, controllo, verifica e monitoraggio del citato contratto.

Corrispettivo Ishtar – Agenzia Unica/Valore Corrispettivo su base annua- criteri tariffari

Ai sensi dell'art.8 del Contratto Rep. 15366 del 21.12.2005 il corrispettivo Ishtar è determinato per il primo anno e poi soggetto ad adattamenti, incrementi e riduzioni secondo quanto previsto dai successivi artt. 9-10-11.

Per l'anno 2023 il corrispettivo è annuo è provvisoriamente determinato in € 5.044.581,87 (€ 4.710.160,48 x 7,1%) iva compresa per la parte a carico dell'Amministrazione comunale e la corrispondente quota a carico del Fondo Regionale Trasporti rivalutata in € 9.389.316,57 (€ 8.766.868,85 x 7,1%), ma tali importi dovranno essere aggiornati quando entro il corrente mese il MEF pubblicherà il Tasso di Inflazione programmata. Tale cifra non è pertanto definitiva.

Alla luce delle considerazioni sopra svolte in merito al trasferimento di funzioni all'agenzia Unica la fatturazione a partire dal bimestre luglio agosto 2023 avverrà secondo le seguenti modalità:

1 - il gestore del servizio fatturerà periodicamente direttamente all'Agenzia i corrispettivi riferiti ai servizi effettuati nel rispetto delle previsioni contrattuali, allegando la prevista documentazione contrattuale ai fini della rendicontazione dei servizi effettuati;

2 - l'Ente locale trasferirà all'Agenzia tempestivamente ma comunque dopo l'attestazione bimestrale da parte dell'Agenzia della regolarità del servizio, le risorse (al netto dell'IVA) per il pagamento dei corrispettivi di cui alle fatture, con riferimento ai servizi aggiuntivi; per i servizi minimi il trasferimento avverrà direttamente da parte della Regione Umbria;

3 - l'Agenzia, nel rispetto dei termini di scadenza del pagamento, procederà a liquidare le relative fatture pervenute, fatta salva la procedura contrattualmente prevista in merito all'instaurazione di eventuali contraddittori in ordine alla corretta erogazione del servizio;

- Le somme per i Servizi Aggiuntivi dovranno essere erogate dall'Agenzia alla Società I.S.H.T.A.R., nel rispetto degli obblighi di seguito descritti e quindi previa acquisizione:

- dell'attestazione della Società I.S.H.T.A.R. del regolare svolgimento dei servizi di trasporto affidati. Tale documentazione si baserà su report trimestrali, semestrali e annuali, successivamente trasmessi tempestivamente anche a questo Ente, in cui dovrà essere descritta ogni problematica di natura tecnica e/o amministrativa che possa incidere sul buon andamento e quindi sull'efficacia, efficienza ed economicità della gestione delle reti di Trasporto Pubblico Urbano di Perugia;

- della documentazione di regolarità contributiva (D.U.R.C.) di tutte le consorziate della società le quali, pertanto, dovranno essere in regola con il versamento di contributi premi ed accessori in favore dei propri dipendenti.

- della documentazione attestante l'assunzione di tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari e dei pagamenti, secondo quanto stabilito dalla Legge 13/08/2010, n. 136 e s.m.i. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, per ciascuna transazione posta in essere, il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.), attribuito dall'Autorità di vigilanza (ANAC). L'acquisizione del C.I.G. sarà quindi un adempimento che dovrà svolgere l'Agenzia Unica della Mobilità e del Trasporto Pubblico Locale, a cui verrà attribuita la Responsabilità del procedimento. L'Agenzia dovrà altresì acquisire dalla Società I.S.H.T.A.R. la dichiarazione di assunzione degli obblighi di tracciabilità finanziaria collegati all'indicazione del conto corrente su cui dovranno essere trasferite le somme riguardanti i Servizi Aggiuntivi;

- L'Agenzia, solo dopo aver acquisito tutta la documentazione descritta al punto precedente, potrà procedere all'erogazione delle somme relative ai Servizi Aggiuntivi ed ai Servizi Minimi. Le modalità di pagamento saranno le seguenti:

A) il 90% (novanta per cento), delle suddette somme saranno erogate dalla Agenzia con rate bimestrali e posticipate, entro 45 (quarantacinque) giorni naturali e consecutivi dalla presentazione di regolari fatture da parte della Affidataria;

B) il saldo del 10% (dieci per cento) sarà liquidato entro il primo bimestre dell'anno successivo a quello di competenza.

Il Comune di Perugia, con l'atto di indirizzo sopra citato ha preso altresì atto che, in base al parere dell'Agenzia delle Entrate, prot. n. 1775/2019 del 20/11/2019 (che ha accolto l'interpello di Umbria TPL e Mobilità S.p.A. prot. n. 676/2019 del 18/04/2019) nonché in esecuzione della deliberazione di G.R. n. 63 del 18/01/2023, la Regione Umbria trasferirà direttamente all'Agenzia le quote del Fondo Regionale Trasporti destinate al pagamento dei Servizi Minimi, che dovranno tuttavia essere definiti dalla medesima Regione, in accordo con questo Comune, secondo quanto stabilito dall'articolo 16, comma 1 del D.Lgs. n. 422/1997 e s.m.i., dall'articolo 21 della Legge Regionale n. 37/1998 e s.m.i., nonché dall'articolo 2, comma 7 del Protocollo di Intesa; anche le liquidazioni delle fatture inerenti i Servizi Minimi dovranno essere effettuate secondo le modalità sopra descritte, fermo restando quanto stabilito dalla deliberazione di G.R. n. 63 del 18/01/2023 per la parte inerente la modifica del circuito finanziario e di fatturazione originariamente previsto dalla deliberazione di G.R. n. 718 del 02/07/2013. In base alla predetta modifica, la Affidataria dunque non emetterà più fatture a carico del Comune di Perugia bensì a carico di Umbria TPL e Mobilità SpA, individuata quale Agenzia Unica della Mobilità e del Trasporto Pubblico Locale dall'articolo 19bis della Legge Regionale n. 37/1998 e s.m.i..

Quanto al regime IVA applicabile alle risorse finanziarie trasferite ai sensi dell'art.19bis della L.R. n. 37 del 1998 sulla base della risposta fornita dall'Agenzia delle Entrate al quesito n. 1 del sopra citato interpello, si evince la non assoggettabilità ad IVA delle predette risorse.

Pertanto le risorse finanziarie trasferite dalla Regione Umbria per i Servizi Minimi e quelle trasferite dal Comune di Perugia per i Servizi Aggiuntivi all'Agenzia saranno da considerarsi al netto dell'IVA.

Le risorse finanziarie trasferite dalla Regione Umbria per i Servizi Minimi e quelle trasferite dal Comune di Perugia per i Servizi Aggiuntivi, sono da considerarsi a destinazione vincolata, pertanto non potranno essere utilizzate dall'Agenzia per altre finalità.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

- il Protocollo d'intesa, sopra richiamato, al fine dello svolgimento dell'attività di controllo e monitoraggio circa la corretta gestione, da parte dell'Agenzia, dei contratti di servizio che verranno stipulati con i gestori aggiudicatari, prevede all'art. 5, la costituzione di apposito Comitato di controllo e monitoraggio, al quale partecipano tutti gli Enti firmatari ed i cui "pesi" di partecipazione tengono conto della capacità di finanziamento del TPL di ognuno, divergendo dalla partecipazione riferita alla qualità di socio dell'Agenzia di alcuni Enti, il cui peso, in seno all'assemblea dei soci, è dettato dalle rispettive quote di partecipazione;

-Nel lasso di tempo necessario alla nomina dei componenti del Comitato di controllo e monitoraggio, previsto dall'articolo 5 del Protocollo di Intesa e quindi nella fase antecedente l'attivazione del predetto organo, tutte le funzioni di indirizzo e di controllo sull'Agenzia, per la parte inerente la gestione della rete di trasporto urbano di propria competenza, verranno svolte esclusivamente dal Comune di Perugia.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

ISHTAR S.C. A R.L.

Città:

PERUGIA

Indirizzo:

STRADA SANTA LUCIA, 4

Partita IVA:

02687120549

Fondazione:

23/09/2003

OGGETTO SOCIALE: Trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane

3. ANDAMENTO ECONOMICO

Andamento della gestione per l'anno 2022

Quanto all'andamento della gestione del servizio, come si evince dall'ultimo report relativo all'anno 2022, emerge che il totale dei ricavi da biglietti venduti è stato di €1.940.226,23, e di €1.664.088,21 da abbonamenti, mentre il numero totale dei biglietti venduti è stato 780.832 e di abbonamenti di 19.970.

Nel periodo sono state elevate 3.621 contravvenzioni e sono stati ricevuti 242 reclami. I Km effettivi percorsi sono stati 5.270.169 su 5.281.282 programmati, mentre le corse effettive sono state 342.062 su 342.745 programmate. La percentuale delle corse in ritardo compreso tra 1min. e 10 min. è stata del 2,1%, in pieno rispetto degli standard di cui all'allegato 12 del contratto di servizio.

Il numero del personale addetto è stato di 1248 addetti per 399 vetture.

Andamento della gestione per l'anno 2021

Quanto all'andamento della gestione del servizio, come si evince dal report relativo all'anno 2021, emerge che il totale dei ricavi da biglietti venduti è stato di €1.487.560, e di €1.479.256,85 da abbonamenti, mentre il numero totale dei biglietti venduti è stato 592.624 e di abbonamenti di 11.713.

Il numero del personale addetto è stato di 1195 addetti per 385 vetture.

Nel periodo sono state elevate 1.586 contravvenzioni e 139 reclami; I km effettivi sono stati 5.121.408 su 5.219.174 programmati e la percentuali di ritardo compreso tra 1 e 10 minuti è stat del 2,1%.

Andamento della gestione per l'anno 2020

il totale dei ricavi da biglietti venduti è stato di €1.191.496,27, e di €1.851.126,78 da abbonamenti, mentre il numero totale dei biglietti venduti è stato 494.787 e di abbonamenti di 12.278.

Nel periodo sono state elevate 419 contravvenzioni e sono stati ricevuti 51 reclami. I Km effettivi percorsi sono stati 4.675.985 su 5.219.174 programmati, mentre le corse effettive sono state 307.553 su 337.859 programmate. La percentuale delle corse in ritardo compreso tra 1min. e 10 min. è stata del 3,3%, in pieno rispetto degli standard di cui all'allegato 12 del contratto di servizio.

Il numero del personale addetto è stato di 1207 addetti per 395 vetture.

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

2022

Quanto alla qualità del materiale erogato si rileva come nel corso del 2022, il numero di fermate attrezzate era di 2.546 per le urbane e 1.749 per le extraurbane, il numero di corse supportato da un sistema di informazione dinamica alle fermate urbane era di 261, la percentuale di vetture urbane con pianale ribassato era dell'81,14%. Le vetture dotate di dispositivo disabili sono state l'84,12% per il servizio urbano, mentre quelle dotate di dispositivo di climatizzazione sono state l'83,49% per il servizio urbano e il 91,29% per l'extra-urbano.

2021

Quanto alla qualità del materiale erogato si rileva come nel corso del 2021, il numero di fermate attrezzate era di 2.546 per le urbane e 1.789 per le extraurbane, il numero di corse supportato da un sistema di informazione dinamica alle fermate urbane era di 0, la percentuale di vetture urbane con pianale ribassato era del 77,68%. Le vetture dotate di dispositivo disabili sono state l'81,15% per il servizio urbano, mentre quelle dotate di dispositivo di climatizzazione sono state l'88,28% per il servizio urbano e il 90,85% per l'extra-urbano.

2020

Quanto alla qualità del materiale erogato si rileva come nel corso del 2020, il numero di fermate attrezzate era di 2.595 per le urbane e 1.610 per le extraurbane, il numero di corse supportato da un sistema di informazione dinamica alle fermate urbane era di 260 la percentuale di vetture urbane con pianale ribassato era del 72,79%. Le vetture dotate di dispositivo disabili sono state l'78,78% per il servizio urbano, mentre quelle dotate di dispositivo di climatizzazione sono state l'88,28% per il servizio urbano e il 93,41% per l'extra-urbano.

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Andamento della gestione per l'anno 2022

Quanto all'andamento della gestione del servizio, come si evince dall'ultimo report relativo all'anno 2022, emerge che il totale dei ricavi da biglietti venduti è stato di €1.940.226,23, e di €1.664.088,21 da abbonamenti, mentre il numero totale dei biglietti venduti è stato 780.832 e di abbonamenti di 19.970.

Nel periodo sono state elevate 3.621 contravvenzioni e sono stati ricevuti 242 reclami. I Km effettivi percorsi sono stati 5.270.169 su 5.281.282 programmati, mentre le corse effettive sono state 342.062 su 342.745 programmate. La percentuale delle corse in ritardo compreso tra 1min. e 10 min. è stata del 2,1%, in pieno rispetto degli standard di cui all'allegato 12 del contratto di servizio.

Il numero del personale addetto è stato di 1248 addetti per 399 vetture.

Quanto alla qualità del materiale erogato si rileva come nel corso del 2022, il numero di fermate attrezzate era di 2.546 per le urbane e 1.749 per le extraurbane, il numero di corse supportato da un sistema di informazione dinamica alle fermate urbane era di 261, la percentuale di vetture urbane con pianale ribassato era dell'81,14%. Le vetture dotate di dispositivo disabili sono state l'84,12% per il servizio urbano, mentre quelle dotate di dispositivo di climatizzazione sono state l'83,49% per il servizio urbano e il 91,29% per l'extra-urbano.

Andamento della gestione per l'anno 2021

Quanto all'andamento della gestione del servizio, come si evince dal report relativo all'anno 2021, emerge che il totale dei ricavi da biglietti venduti è stato di €1.487.560, e di €1.479.256,85 da abbonamenti, mentre il numero totale dei biglietti venduti è stato 592.624 e di abbonamenti di 11.713.

Il numero del personale addetto è stato di 1195 addetti per 385 vetture.

Nel periodo sono state elevate 1.586 contravvenzioni e 139 reclami; I km effettivi sono stati 5.121.408 su 5.219.174 programmati e la percentuali di ritardo compreso tra 1 e 10 minuti è stat del 2,1%.

Quanto alla qualità del materiale erogato si rileva come nel corso del 2021, il numero di fermate attrezzate era di 2.546 per le urbane e 1.789 per le extraurbane, il numero di corse supportato da un sistema di informazione dinamica alle fermate urbane era di 0, la percentuale di vetture urbane con pianale ribassato era del 77,68%. Le vetture dotate di dispositivo disabili sono state l'81,15% per il servizio urbano, mentre quelle dotate di dispositivo di climatizzazione sono state l'88,28% per il servizio urbano e il 90,85% per l'extra-urbano.

Andamento della gestione per l'anno 2020

il totale dei ricavi da biglietti venduti è stato di €1.191.496,27, e di €1.851.126,78 da abbonamenti, mentre il numero totale dei biglietti venduti è stato 494.787 e di abbonamenti di 12.278.

Nel periodo sono state elevate 419 contravvenzioni e sono stati ricevuti 51 reclami. I Km effettivi percorsi sono stati 4.675.985 su 5.219.174 programmati, mentre le corse effettive sono state 307.553 su 337.859 programmate. La percentuale delle corse in

ritardo compreso tra 1min. e 10 min. è stata del 3,3%, in pieno rispetto degli standard di cui all'allegato 12 del contratto di servizio.

Il numero del personale addetto è stato di 1207 addetti per 395 vetture.

Quanto alla qualità del materiale erogato si rileva come nel corso del 2020, il numero di fermate attrezzate era di 2.595 per le urbane e 1.610 per le extraurbane, il numero di corse supportato da un sistema di informazione dinamica alle fermate urbane era di 260 la percentuale di vetture urbane con pianale ribassato era del 72,79%. Le vetture dotate di dispositivo disabili sono state l'78,78% per il servizio urbano, mentre quelle dotate di dispositivo di climatizzazione sono state l'88,28% per il servizio urbano e il 93,41% per l'extra-urbano.

6. VINCOLI

A seguito della cessione del Contratto all'Agenzia Unica Umbria TPL si rappresentano i seguenti obblighi:

A Disciplina dei rapporti derivanti dalla cessione del contratto TPL

- l'impresa affidataria ISHTAR soc. consortile a r.l. sarà tenuta al rispetto di tutte le norme primarie - comunitarie, nazionali, regionali e locali - che disciplinano l'esercizio dei servizi TPL;

- in particolare infatti, i servizi di TPL oggetto di affidamento, dovranno continuare a svolgersi in conformità al Programma di Esercizio adottato dal Comune; sarà questo Ente, in caso di modifica o integrazione del suddetto Programma a dover comunicare tempestivamente le predette rettifiche, dando così modo all'ente affidatario di adeguarsi al suo puntuale rispetto;

- L'Agenzia, come stabilito dal medesimo articolo 2, comma 1 del Protocollo d'Intesa, gestirà le suddette competenze senza oneri a carico del Comune di Perugia;

- Ai sensi di quanto disposto dalla deliberazione di G.R. n. 63 del 18/01/2023, nonché dall'articolo 4, comma 2 del Protocollo di Intesa, a seguito dell'adozione del presente Atto, la responsabilità amministrativa (ex Legge n. 241/1990) la responsabilità civile (così come disciplinata dall'articolo 2043 del Codice Civile) riferita ad eventuali danni subiti dal Comune di Perugia, la responsabilità fiscale e la responsabilità penale riconducibile a cattiva gestione delle competenze trasferite, saranno ascrivibili esclusivamente ai Responsabili di Umbria TPL e Mobilità SpA, individuata quale Agenzia Unica della Mobilità e del Trasporto Pubblico Locale dall'articolo 19bis della Legge Regionale n. 37/1998 e s.m.i.;

- Ai sensi dell'articolo 6 del Protocollo di Intesa poi, l'Agenzia dovrà presentare semestralmente al Comune di Perugia prospetti con il dettaglio dei servizi, dei corrispettivi pagati alla Affidataria, dei ricavi e dei valori economici introitati dalla predetta Società in relazione alla gestione del Trasporto Urbano. La documentazione richiesta dovrà essere dettagliata ed esaustiva, al fine di consentire al Comune di poter dare gli indirizzi necessari ed utili per correggere e migliorare le prestazioni dei servizi;

- In caso di contrasto tra i contenuti del presente Atto e quelli del Regolamento operativo dell'Agenzia previsto dall'articolo 8 del Protocollo di Intesa, prevarranno i primi e quindi il Comune di Perugia richiederà all'Agenzia l'applicazione del presente Atto contenente la programmazione e gli indirizzi, come stabilito dai commi 2 e 6 dell'articolo 19bis della Legge Regionale n. 37/1998.

- Nel lasso di tempo necessario alla nomina dei componenti del Comitato di controllo e monitoraggio, previsto dall'articolo 5 del Protocollo di Intesa e quindi nella fase antecedente l'attivazione del predetto organo, tutte le funzioni di indirizzo e di controllo sull'Agenzia, per la parte inerente la gestione della rete di trasporto urbano di propria competenza, verranno svolte esclusivamente dal Comune di Perugia.

- Il Comune di Perugia si riserva di poter modificare e/o integrare il presente Atto durante tutto il periodo di vigenza del summenzionato Protocollo di Intesa al fine di poter garantire che l'operato dell'Agenzia sia sempre improntato ai principi di efficacia, efficienza, economicità e buon andamento e sia garantita la tutela dei diritti e degli interessi legittimi dei Cittadini

- si dà atto altresì che ogni eventuale reclamo che dovesse pervenire all'ente cedente relativo ad un disservizio manifestatosi, verrà inoltrato all'Agenzia Unica quale nuova titolare cessionaria del contratto, con richiesta di tempestivo resoconto circa la concreta risoluzione dello stesso;

- sempre per il tramite dell'Agenzia Unica, il Comune potrà richiedere ai meri fini statistici, la reportistica inerente gli indicatori di trasporto, al fine di riscontrare le indagini di rilevazione cui periodicamente l'Ente viene sottoposto;

- l'Agenzia dal canto suo si impegna a segnalare tempestivamente all'Ente qualsiasi criticità dovesse presentarsi nell'esecuzione del servizio, potenzialmente foriera di incremento di spesa o di future contestazioni anche di natura giudiziale, le quali saranno poi curate dall'Agenzia stessa;

- si precisa che, alla luce della natura plurisoggettiva del Contratto di Servizio di cui sopra (stipulato come detto anche con la Regione Umbria, con la Provincia di Perugia e gli altri Comuni rientranti nel bacino di traffico n. 1), il Comune di Perugia sarà obbligato per la sola quota di corrispettivo di propria spettanza, non trattandosi di obbligazione solidale;

B Aspetti finanziari per i quali si evidenziano i seguenti principi guida:

- dalla decorrenza del presente atto di indirizzo volto al trasferimento dei contratti di TPL all'Agenzia cesseranno gli effetti del circuito finanziario di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 718/2013. Conseguentemente la procedura che si attiverà sarà la seguente:

1 - il gestore del servizio fatturerà periodicamente direttamente all'Agenzia i corrispettivi riferiti ai servizi effettuati nel rispetto delle previsioni contrattuali, allegando la prevista documentazione contrattuale ai fini della rendicontazione dei servizi effettuati;

2 - l'Ente locale trasferirà all'Agenzia tempestivamente ma comunque dopo l'attestazione bimestrale da parte dell'Agenzia della regolarità del servizio, le risorse (al netto dell'IVA) per il pagamento dei corrispettivi di cui alle fatture, con riferimento ai servizi aggiuntivi; per i servizi minimi il trasferimento avverrà direttamente da parte della Regione Umbria;

3 - l'Agenzia, nel rispetto dei termini di scadenza del pagamento, procederà a liquidare le relative fatture pervenute, fatta salva la procedura contrattualmente prevista in merito all'instaurazione di eventuali contraddittori in ordine alla corretta erogazione del servizio;

- Le somme per i Servizi Aggiuntivi dovranno essere erogate dall'Agenzia alla Società I.S.H.T.A.R., nel rispetto degli obblighi di seguito descritti e quindi previa acquisizione:

- dell'attestazione della Società I.S.H.T.A.R. del regolare svolgimento dei servizi di trasporto affidati. Tale documentazione si baserà su report trimestrali, semestrali e annuali, successivamente trasmessi tempestivamente anche a questo Ente, in cui dovrà essere descritta ogni problematica di natura tecnica e/o amministrativa che possa incidere sul buon andamento e quindi sull'efficacia, efficienza ed economicità della gestione delle reti di Trasporto Pubblico Urbano di Perugia;

- della documentazione di regolarità contributiva (D.U.R.C.) di tutte le consorziate della società le quali, pertanto, dovranno essere in regola con il versamento di contributi premi ed accessori in favore dei propri dipendenti.

- della documentazione attestante l'assunzione di tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari e dei pagamenti, secondo quanto stabilito dalla Legge 13/08/2010, n. 136 e s.m.i. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento

devono riportare, per ciascuna transazione posta in essere, il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.), attribuito dall'Autorità di vigilanza (ANAC). L'acquisizione del C.I.G. sarà quindi un adempimento che dovrà svolgere l'Agenzia Unica della Mobilità e del Trasporto Pubblico Locale, a cui verrà attribuita la Responsabilità del procedimento. L'Agenzia dovrà altresì acquisire dalla Società I.S.H.TA.R. la dichiarazione di assunzione degli obblighi di tracciabilità finanziaria collegati all'indicazione del conto corrente su cui dovranno essere trasferite le somme riguardanti i Servizi Aggiuntivi;

- L'Agenzia, solo dopo aver acquisito tutta la documentazione descritta al punto precedente, potrà procedere all'erogazione delle somme relative ai Servizi Aggiuntivi ed ai Servizi Minimi. Le modalità di pagamento saranno le seguenti:

A) il 90% (novanta per cento), delle suddette somme saranno erogate dalla Agenzia con rate bimestrali e posticipate, entro 45 (quarantacinque) giorni naturali e consecutivi dalla presentazione di regolari fatture da parte della Affidataria;

B) il saldo del 10% (dieci per cento) sarà liquidato entro il primo bimestre dell'anno successivo a quello di competenza.

- Il Comune di Perugia prende altresì atto che, in base al parere dell'Agenzia delle Entrate, prot. n. 1775/2019 del 20/11/2019 (che ha accolto l'interpello di Umbria TPL e Mobilità S.p.A. prot. n. 676/2019 del 18/04/2019) nonché in esecuzione della deliberazione di G.R. n. 63 del 18/01/2023, la Regione Umbria trasferirà direttamente all'Agenzia le quote del Fondo Regionale Trasporti destinate al pagamento dei Servizi Minimi, che dovranno tuttavia essere definiti dalla medesima Regione, in accordo con questo Comune, secondo quanto stabilito dall'articolo 16, comma 1 del D.Lgs. n. 422/1997 e s.m.i., dall'articolo 21 della Legge Regionale n. 37/1998 e s.m.i., nonché dall'articolo 2, comma 7 del Protocollo di Intesa; anche le liquidazioni delle fatture inerenti i Servizi Minimi dovranno essere effettuate secondo le modalità sopra descritte, fermo restando quanto stabilito dalla deliberazione di G.R. n. 63 del 18/01/2023 per la parte inerente la modifica del circuito finanziario e di fatturazione originariamente previsto dalla deliberazione di G.R. n. 718 del 02/07/2013. In base alla predetta modifica, la Affidataria dunque non emetterà più fatture a carico del Comune di Perugia bensì a carico di Umbria TPL e Mobilità SpA, individuata quale Agenzia Unica della Mobilità e del Trasporto Pubblico Locale dall'articolo 19bis della Legge Regionale n. 37/1998 e s.m.i..

- Le risorse finanziarie trasferite dalla Regione Umbria per i Servizi Minimi e quelle trasferite dal Comune di Perugia per i Servizi Aggiuntivi, sono da considerarsi a destinazione vincolata, pertanto non potranno essere utilizzate dall'Agenzia per altre finalità.

7. CONSIDERAZIONI FINALI

-La gestione risulta alla luce delle considerazioni sopra esposte, compatibile con i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;

MINIMETRO' SPA

CONTESTO DI RIFERIMENTO

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

In base all'art. 25 della Convenzione quadro stipulata tra le parti, il servizio ha per oggetto l'esercizio, l'adeguamento e lo sviluppo del servizio pubblico di trasporto Minimetrò, tra le stazioni di Pian di Massiano e del Pincetto, svolto mediante veicoli a guida automatica che corrono su una via di corsa esclusiva, in sede propria, trainati da un anello di fune funzionante mediante argano a motore elettrico, in movimento continuo ed impianti fissi meccanizzati, ivi comprese le attività e i servizi strumentali e complementari di cui al successivo comma.

I servizi strumentali e complementari comprendono tutte le attività necessarie o connesse allo svolgimento del servizio di Minimetrò. A titolo indicativo e non limitativo, essi consistono nella gestione e manutenzione dei mezzi, dei depositi e degli impianti, anche di risalita, nell'assistenza e nell'informazione al pubblico, nonché nella gestione delle attività amministrative, commerciali, pubblicitarie e comunque di supporto all'utenza, compresa la gestione di spazi commerciali e direzionali delle stazioni, riconducibili, in forma diretta ed indiretta, all'esercizio del Minimetrò

Minimetrò S.p.A. potrà utilizzare il sistema, oltre che per il trasporto di persone, anche per altre tipologie, sempre che siano compatibili con la regolarità del trasporto di persone, rispondenti al pubblico interesse e in conformità alla normativa specifica ed alle disposizioni che saranno impartite dalle competenti autorità. I corrispondenti costi e ricavi provenienti da tali attività o da altre attività che comunque comportino dei proventi, dovranno rientrare nel Pef, anche ai fini della revisione economico-finanziaria.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Oggetto e durata affidamento:

In data 12.12.1997 è stato sottoscritto un Accordo di Programma tra il Ministro Delegato per le Aree Urbane, il Ministro dei Trasporti e della Navigazione, il Presidente della Giunta Regionale ed il Sindaco di Perugia, per la realizzazione del sistema di trasporto denominato "Minimetrò" (Pian di Massiano - Monteluca) e in particolare per la realizzazione del 1° stralcio del suddetto sistema (Pian di Massiano -Cupa), sulla base del quale è stato assegnato al Comune di Perugia un contributo di £. 37 mld e 400 mln (pari ad € 19.315.488), pari al 50% del costo del Minimetrò per il tratto Pian di Massiano - Piazzale della Cupa.

Il Consiglio Comunale, con atto n° 50 del 16.03.1998, ha approvato:

- a) il Progetto generale del Minimetrò per l'intero tracciato Pian di Massiano - Monteluca ed il Progetto del I° stralcio Pian di Massiano - Piazzale della Cupa;
- b) lo schema di Accordo di Programma con la Regione dell'Umbria, la Provincia di Perugia e la Soprintendenza ai Beni Ambientali per l'Umbria al fine di apportare la necessaria variante al P.R.G. in relazione alle previsioni del progetto dell'opera.

Il Consiglio Comunale con atto n. 71 del 20.04.1998 ha approvato la costituzione di una società per azioni per la progettazione, realizzazione e gestione della Linea Metropolitana leggera Pian di Massiano-Cupa-Monteluca, a prevalente capitale pubblico con riserva, a favore del Comune, del 70% del capitale sociale; con il medesimo provvedimento, poi modificato con atto C.C. n. 123 del 13.07.1998, sono stati approvati l'atto costitutivo, lo Statuto e i patti parasociali della costituenda società Minimetrò spa.

Con lo stesso atto e successiva deliberazione di Giunta Comunale n. 324 del 21.04.1998, il Comune di Perugia ha indetto una gara ad evidenza pubblica con procedura negoziata per l'individuazione del socio privato della costituenda società.

In data 18.05.1998 è stato sottoscritto tra il Presidente della Regione Umbria, il Presidente della Provincia ed il Sindaco di Perugia l'Accordo di Programma relativo all'approvazione della variante al Piano Regolatore Generale relativa al Minimetrò.

In base alle risultanze della procedura la società Metrò Perugia S.c.a.r.l. è risultata essere il socio privato della costituenda società per azioni. Con atto rogito notaio Vincenzo Lemmi in data 11.09.1998 è stata quindi costituita la società per azioni Minimetrò.

Per definire gli specifici rapporti e gli obblighi reciproci tra i soci della Minimetrò S.p.A., Comune e Metrò S.c.a.r.l., in data 23.06.1999 sono stati sottoscritti tra le parti i patti parasociali, già approvati con atti consiliari n° 71 del 20.04.1998 e 123 del 13.07.1998.

In data 23.10.1999 è stato firmato un Nuovo Accordo di Programma tra il Ministero dei Trasporti e della Navigazione, il Ministero dei LL.PP., la Regione dell'Umbria ed il Comune di Perugia, in base al quale è stato previsto di realizzare oltre al primo stralcio della linea Metropolitana Pian di Massiano-Cupa anche un primo lotto del secondo stralcio funzionale Cupa-Pincio Centro, al fine di consentire il raggiungimento di un'area strategica dal punto di vista trasportistico perché posta nel centro storico della città.

Il Consiglio Comunale, con atto n. 41 del 17.04.2000, ha approvato le necessarie modifiche ed integrazioni dei patti parasociali, sottoscritti nuovamente in data 27.12.2000. Gli stessi patti parasociali sono stati successivamente modificati con deliberazione del Consiglio n. 94 del 16.07.2001 con cui è stato modificato anche lo statuto della società Minimetrò, prevedendosi, tra l'altro, la durata della società sino al 2040, ed è stato esplicitato che la gestione operativa del nuovo sistema di trasporto, nonché di eventuali servizi connessi, è affidata al socio o ai soci della Metrò S.C.a.r.l. aventi la necessaria competenza e specializzazione.

Da ultimo, con atto C.C. n. 32 del 27.09.2004, è stato approvato il nuovo Statuto della Società, anche in conseguenza alla riforma del diritto societario, entrata in vigore il 01.01.2004 e sono state apportate alcune modifiche ai patti parasociali da ultimo sottoscritti in data 11.11.2004.

Approvati i progetti definitivi ed esecutivi, in data 4.11.2002, sono iniziati i lavori di realizzazione dell'infrastruttura.

Per quanto concerne il Piano Economico Finanziario della società, si richiama l'atto C.C. n. 4 del 16.07.2001 con cui sono stati approvati i criteri ed i principi relativi alla redazione del piano medesimo.

Le parti, in data 4 ottobre 2006, provvedevano a stipulare una Convenzione-quadro, approvata con atto G.C. n. 316 del 20.07.2006, mediante la quale sono stati meglio specificati e disciplinati i rapporti relativi alla progettazione e realizzazione delle ulteriori opere, nonché alla gestione dell'intero tratto di metropolitana Pian di Massiano-Monteluca, delle sue pertinenze e dei principali servizi destinati agli utenti, richiamando i criteri e contenuti normativamente previsti per la stipula del contratto di servizio. Dei principi e criteri per la redazione del contratto di servizio il Consiglio comunale ha preso atto con la delibera C.C. n. 161 del 27.09.2007.

Con atto G.C. n. 209 del 11/12/2019 e con Delibera Assemblea dei Soci di Minimetrò S.p.A. del 11/12/2019 è stato approvato l'ultimo Piano Economico Finanziario 2020-2025 Edizione 22.11.2019.

Con atto di Giunta Comunale n. 19 del 24.01.2008 è stato approvato, tra l'altro, lo schema di contratto di servizio per l'avvio del sistema, unitamente a tutti i relativi allegati.

Dopo il primo contratto di servizio per il periodo 28.01.2008/31.12.2008, se ne sono succeduti altri quattro e, con determinazione dirigenziale della U.O. Mobilità e Infrastrutture n. 2614 del 16/12/2020, in esecuzione dell'atto di Giunta Comunale n. 209 del 11/12/2019, è stato stabilito di stipulare, con Minimetrò S.p.A., il quinto Contratto di Servizio, per il periodo 2020-2025 decorrente dal 01.01.2020 e sino al 31.12.2025, disciplinante i rapporti insorgenti tra il Comune di Perugia e la Minimetrò S.p.A. per la gestione delle stazioni di Pian di Massiano e Pincetto, fermo restando l'affidamento del servizio di trasporto alla medesima società, per anni trenta.

A livello regionale, in attuazione del D. Lgs. n. 422/1997, i servizi di trasporto pubblico locale sono regolati dalla legge regionale Umbria 18 novembre 1998, n. 37 e s.m.i., recante "Norme in materia di trasporto pubblico regionale e locale".

Nella specie, la legge regionale da ultimo richiamata prevede espressamente, all'art. 19-bis, comma 1, che "le attività di cui al Titolo II, Capitolo II e di cui al presente Titolo sono svolte dall'Agenzia unica per la mobilità e il trasporto pubblico locale (di seguito Agenzia unica). È individuata quale Agenzia unica, attivata formalmente con DGR n.1050 del 29.10.2021, la società Umbria TPL e Mobilità S.p.A., costituita in house e a capitale

interamente pubblico, già titolare degli asset funzionali al trasporto pubblico locale e concessionaria della infrastruttura ferroviaria”.

Al successivo comma 2 del ridetto articolo, la medesima Legge Regionale individua altresì alcune competenze specifiche, le quali possono essere esercitate dall’Agenzia attraverso convenzioni tra Enti.

In attuazione di tale ultima disposizione gli enti territoriali interessati titolari del servizio di trasporto pubblico locale, tra cui il Comune di Perugia, hanno proceduto all’approvazione (deliberazione della Giunta Regionale n. 1002 del 28.09.2022, Deliberazione del Consiglio Comunale n.14 del 27.02.2023) di uno specifico protocollo di intesa per la regolazione delle attività inerenti i servizi di trasporto pubblico locale nel bacino di mobilità della Regione Umbria ai sensi della legge regionale Umbria n. 37/1998 e s.m.i., al fine di dare omogenea attuazione all’art. 19 bis della legge regionale,

Ai sensi dell’art. 19 bis e dell’art 2, comma 3, del suddetto protocollo, oltre alle competenze di cui alle lettere a)b)d)e) del suddetto articolo, possono essere attribuite all’Agenzia Unica, a seguito di espressa richiesta dell’ente anche le competenze di cui alle lettere c) f) g) h) i) k) l) m) del medesimo articolo.

In particolare, il comune di Perugia, su espressa richiesta può trasferire all’Agenzia, oltre ai contratti di servizio di trasporto su gomma anche altri contratti di servizio di trasporto pubblico locale al fine di assicurare una gestione integrata e coordinata della mobilità complessiva all’interno dell’ente.

Allo stato il Comune di Perugia sta valutando la possibilità di procedere al trasferimento ai sensi dell’art.19 bis della L.R. n. 37/1998 a favore di Umbria TPL e Mobilità S.p.A., delle funzioni connesse alla gestione, controllo, monitoraggio e verifica del CONTRATTO DI SERVIZIO “MINIMETRÒ” STIPULATO PER ATTO PUBBLICO AMMINISTRATIVO INFORMATICO” tra Minimetro’ S.p.a. e il Comune di Perugia in data 28/1/2021 Repertorio 47768/1869.

Corrispettivo e tariffe

Il prezzo annuo è quello risultante dal Pef per ogni anno di riferimento (Pef 2020 – 2025 Ed. 22.11.2019, per l'anno 2023 €6.800.00,00+IVA 10%) oltre ad un corrispettivo pari ad € 11.193,09 € /anno (da indicizzarsi su base annua secondo l'indice ISTAT FOI senza tabacchi) per la gestione e manutenzione dell'ascensore esterno alla stazione di Fontivegge e di impianti ausiliari il tutto secondo quanto previsto dal “contratto di appalto del servizio di gestione del nuovo ascensore di stazione strumentale all'accesso alla stazione Minimetrò di Fontivegge” (Raccolta delle scritture private dell'Ente n° 62) allegato al presente contratto (All.9) le cui premesse, oggetto (ex ART.1 – OGGETTO DEL CONTRATTO) e relativi allegati (Allegati n°. 1,2,3,4,5,6) mantengono la loro efficacia risultando pertanto ricompresi nell'ambito del presente contratto.

Il pagamento del Prezzo annuo è liquidato dal responsabile del servizio competente del Comune, secondo le seguenti modalità:

a) entro 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dal 27/02 dell'anno di competenza, la MINIMETRÒ S.P.A. trasmetterà all'ufficio competente del Comune di Perugia i rapporti informativi illustrativi del servizio svolto, in conformità all'art. 21 del presente contratto; salvo motivati rilievi scritti trasmessi dal Comune alla MINIMETRÒ S.P.A., a decorrere dal 5° (quinto) giorno naturale e consecutivo successivo o prima in caso di assenso espresso, il Minimetrò fatturerà al Comune 1/6 (un sesto) del 90% (novanta per cento) del prezzo annuo risultante dal Pef di riferimento, oltre all'IVA dovuta, da corrispondere entro 40 giorni naturali e consecutivi dalla data di emissione della fattura;

b) entro 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dal 30/04 dell'anno di competenza, la MINIMETRÒ S.P.A. trasmetterà all'ufficio comunale competente i rapporti informativi in conformità all'art. 21 del presente contratto illustrativi del servizio svolto; salvo motivati rilievi scritti trasmessi dal comune alla società, quest'ultima a decorrere dal 5° (quinto) giorno naturale e consecutivo successivo, o prima, in caso di assenso espresso, fatturerà al Comune 1/6 (un sesto) del 90% (novanta per cento) del Prezzo annuo risultante dal Pef di riferimento, oltre all'IVA dovuta, da corrispondere entro 40 (quaranta) giorni naturali e consecutivi dalla data di emissione della fattura;

c) entro 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dal 30/06 dell'anno di competenza, la MINIMETRÒ S.P.A. trasmetterà all'ufficio comunale competente i rapporti informativi in

conformità all'art. 21 del presente contratto illustrativi del servizio svolto; salvo motivati rilievi scritti trasmessi dal comune alla MINIMETRÒ S.P.A., a decorrere dal 5° (quinto) giorno naturale e consecutivo successivo o prima in caso di assenso espresso, la MINIMETRÒ S.P.A. fatturerà al comune 1/6 (un sesto) del 90% (novanta per cento) del prezzo annuo risultante dal Pef di riferimento, oltre all'IVA dovuta, da corrispondere entro 40 (quaranta) giorni naturali e consecutivi dalla data di emissione della fattura;

d) entro 10 (dieci) giorni dal 30/08 naturali e consecutivi dell'anno di competenza, la MINIMETRÒ S.P.A. trasmetterà all'ufficio comunale competente i rapporti informativi in conformità all'art. 21 del presente contratto illustrativi del servizio svolto; salvo motivati rilievi scritti trasmessi dal Comune alla MINIMETRÒ S.P.A., a decorrere dal 5° (quinto) giorno naturale e consecutivo successivo o prima in caso di assenso espresso, la MINIMETRÒ S.P.A. fatturerà al Comune 1/6 (un sesto) del 90% (novanta per cento) del prezzo annuo risultante dal Pef di riferimento, oltre all'IVA dovuta, da corrispondere entro 40 (quaranta) giorni naturali e consecutivi dalla data di emissione della fattura;

e) entro 10 (dieci) giorni dal 30/10 naturali e consecutivi dell'anno di competenza, la MINIMETRÒ S.P.A. trasmetterà all'ufficio comunale competente i rapporti informativi in conformità all'art. 21 del presente contratto illustrativi del servizio svolto; salvo motivati rilievi scritti trasmessi dal Comune alla Minimetrò, a decorrere dal 5° (quinto) giorno naturale e consecutivo successivo o prima in caso di assenso espresso, la MINIMETRÒ S.P.A. fatturerà al Comune 1/6 (un sesto) del 90% (novanta per cento) del prezzo annuo risultante dal Pef di riferimento, oltre all'IVA dovuta, da corrispondere entro 40 (quaranta) giorni naturali e consecutivi dalla data di emissione della fattura;

f) entro 10 (dieci) giorni dal 30/12 naturali e consecutivi dell'anno di competenza, la MINIMETRÒ S.P.A. trasmetterà all'ufficio comunale competente i rapporti informativi in conformità all'art. 21 del presente contratto illustrativi del servizio svolto; salvo motivati rilievi scritti trasmessi dal Comune alla Minimetrò, a decorrere dal 5° (quinto) giorno naturale e consecutivo successivo o prima in caso di assenso espresso, la MINIMETRÒ S.P.A. fatturerà al Comune 1/6 (un sesto) del 90% (novanta per cento) del prezzo annuo risultante dal Pef di riferimento, oltre all'IVA dovuta, da corrispondere entro 40 (quaranta) giorni naturali e consecutivi dalla data di emissione della fattura;

g) entro 10 (dieci) giorni dal 30/04 naturali e consecutivi dell'anno successivo all'anno di competenza, la MINIMETRÒ S.P.A. trasmetterà all'ufficio comunale competente i rapporti informativi in conformità all'art. 21 del presente contratto illustrativi del servizio svolto; salvo motivati rilievi scritti trasmessi dal Comune alla MINIMETRÒ S.P.A., a decorrere dal 5° (quinto) giorno naturale e consecutivo successivo o prima in caso di assenso espresso, la MINIMETRÒ S.P.A. fatturerà al Comune il saldo 10% (dieci per cento) risultante dal Pef di riferimento, comprensivo dell'eventuale integrazione di cui al secondo comma, al netto delle eventuali penali, oltre all'IVA dovuta, da corrispondere entro 40 (quaranta) giorni naturali e consecutivi dalla data di emissione della fattura.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Articolazione delle informazioni periodiche per il monitoraggio (art. 21 Contratto di servizio 2020-2025)

Di seguito i contenuti che dovranno avere le informazioni periodiche che la Minimetrò dovrà trasmettere bimestralmente ed annualmente al Comune. Tali informazioni, per tutte le rilevazioni di tipo numerico/analitico dovranno essere trasmesse sia in formato imm modificabile ed inalterabile (tipo pdf) che in formato riutilizzabile da parte dell'amministrazione (tipo csv, xls,)

Rapporto informativo bimestrale

1. Offerta.

Programma d'esercizio previsto ed effettivo [sia in termini di orari sia in termini di archivio eventi (durata dell'eventuale fermo impianto e motivazione); Archivio Vfunne, N.vetture lungo l'impianto con aggiornamenti ogni 10 min];

2. Domanda soddisfatta.

Numero utilizzatori del servizio (per sistema trasportistico: matrice giornaliera origine e destinazione dei viaggi spillata in intervalli temporali di 10 minuti) e dell'impianto di scala mobile.

3. Qualità percepita.

Reclami ricevuti (intesa come quantità dei reclami ripartita per aree tematiche).

4. Domanda soddisfatta.

N. titoli di viaggio venduti e ricaricati presso le TVM. (suddivisi per tipologie) ed i ricavi da titoli di viaggio venduti manualmente;

5. Ricavi da traffico (ricavi al lordo di ogni ripartizione);

6. Qualità erogata.

Indice di puntualità: rispetto agli orari di apertura e chiusura dell'impianto. Il valore deve essere inferiore a minuti 60 (sessanta).

Rapporto informativo annuale (da presentare insieme al rapporto bimestrale del periodo di competenza)

Indice di pulizia delle vetture: Definito come la percentuale delle visite di controllo effettuate dall'Ente concedente nel corso dell'anno nelle quali si sono evidenziate inadempienze rispetto al capitolato prestazionale. Il valore deve essere inferiore al 5%.

Rapporto informativo in caso di mutamenti intervenuti sull'organizzazione del lavoro

Produzione

Personale: numero di personale con contratto autoferrotranvieri; n. contratti di formazione o altre forme contrattuali flessibili distinte per qualifica.

L'attività di monitoraggio viene svolta sotto la diretta responsabilità dell'Ente concedente e con la partecipazione delle associazioni dei consumatori ed aperto alla ricezione di

osservazioni e proposte da parte di ogni singolo cittadino che può rivolgersi, allo scopo sia all'ente locale, sia al gestore del servizio, sia alle associazioni dei consumatori

IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

- tipologia di partecipazione (di controllo, di controllo analogo, di controllo analogo congiunto, partecipazione diretta/indiretta, società quotata); **PARTECIPAZIONE DI CONTROLLO**
- n. quote od azioni (e % capitale sociale) possedute dal Comune, loro valore nominale, costo di acquisizione (se differente), valore della partecipazione rispetto al patrimonio netto della società; **CAPITALE SOCIALE PARI AL 70% - n. azioni 6090 (è il 70% di 8700 azioni totali)- VALORE NOMINALE DI UN'AZIONE euro 516,45**
- n. amministratori e/o sindaci nominati dal Comune; **AMMINISTRATORE UNICO**
- riconducibilità della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1-3, D.Lgs. n. 175/2016; **RICONDUCIBILITA ex art.4, comma 2, lett. C D. LGS 175/2016**

ANDAMENTO ECONOMICO

Andamento della gestione per l'anno 2022

Quanto all'andamento della gestione del servizio, come si evince dall'ultimo report relativo all'anno 2022, emerge che il totale dei giorni di esercizio è stato di 350 giorni, mentre il totale delle ore di 4.878,99. Complessivamente le ore di estensione, rispetto al suddetto programma di esercizio, sono state pari a 54,50 equivalenti circa all' 1,12 % del programma stesso. Sempre nel corso del 2022 in relazione alle previste attività di manutenzione, prove e verifiche annuali i giorni di fermo impianto programmato sono stati complessivamente pari a 15 gg.

La percentuale di disponibilità, ossia il rapporto tra le ore di esercizio effettuate (considerando i fermi impianto significativi ai fini del rispetto dello standard prestazionale dettato dal contratto di servizio) e quelle programmate, ha raggiunto, nel corso del 2022, un valore percentuale pari al 99,93%. Le validazioni registrate nel corso dell'esercizio 2022 sono state complessivamente 2.011.681, con un incremento di circa il 56% rispetto al precedente esercizio. Il suddetto valore implica una media pari a circa 5.748 validazioni/giorno (calcolata su 350gg = 365gg - 15gg di fermo impianto programmato).

I dati di utilizzo degli impianti ausiliari sono stati i seguenti:

- **SCALA MOBILE PINCETTO (SMP):** i passaggi registrati sulla Scala Mobile Pincetto nel corso dell'esercizio 2022 sono stati complessivamente 1.949.981 di cui 1.123.010 in salita e 826.971 in discesa per una media giornaliera calcolata su 365 gg di esercizio pari a circa 5.342 passaggi/giorno. Rispetto all'esercizio 2021 il numero dei passaggi ha subito un incremento del 31% circa.
- **ASCENSORE INCLINATO (ASI):** i passaggi registrati sull'Ascensore Inclinato del Pincetto nel corso dell'esercizio 2022 sono stati complessivamente 491.352 (All.5) su 365 gg di esercizio per una media giornaliera di 1346 passaggi/giorno. Rispetto all'esercizio 2020 il numero dei passaggi ha subito un incremento del 36% circa.

Il totale dei ricavi da biglietto per l'anno 2022 è stato pari ad €1.645.535.

Andamento della gestione per l'anno 2021

Nel corso del 2021, d'intesa con l'Ente concedente, è stato protratto l'esercizio in occasione dell'evento Marcia della Pace (Domenica 10 ottobre con apertura dell'esercizio anticipata alle ore 7,00).

Complessivamente le ore di estensione, rispetto al suddetto programma di esercizio, sono state pari a 2,00 equivalenti circa allo 0,04 % del programma stesso.

Sempre nel corso del 2021 in relazione alle previste attività di manutenzione, prove e verifiche annuali i giorni di fermo impianto programmato sono stati complessivamente pari a 15 gg.

Dall'analisi dei fermi impianto verificatisi nel corso dell'esercizio 2021 si evidenzia come gli eventi che hanno prodotto fermi impianto di durata superiore ai 4 minuti, ovvero significativi ai fini del rispetto dello standard prestazionale dettato dal Contratto di Servizio con l'Ente concedente, hanno determinato complessivamente 2,75 ore di interruzioni di esercizio.

DISPONIBILITA' DEL SISTEMA

La percentuale di disponibilità, ossia il rapporto tra le ore di esercizio effettuate (considerando i fermi impianto significativi ai fini del rispetto dello standard prestazionale dettato dal contratto di servizio) e quelle programmate, ha raggiunto, nel corso del 2021, un valore percentuale pari al 99,94%.

VALIDAZIONI

Le validazioni registrate nel corso dell'esercizio 2021 sono state complessivamente 1.286.469 (All.3), con un incremento di circa il 16% rispetto al precedente esercizio.

Il suddetto valore, al netto delle validazioni effettuate per test di funzionalità sui dispositivi di cui al sistema di controllo accessi (587), implica una media pari a circa 3.674 validazioni/giorno (calcolata su 350gg = 365gg - 15gg di fermo impianto programmato).

IMPIANTI AUSILIARI DEL PINCETTO.

Il programma di esercizio degli impianti ausiliari del Pincetto (scale mobili ed ascensore inclinato) è stato coerente con quanto previsto dal Contratto di Servizio Di seguito i dati di utilizzo.

▪ **SCALA MOBILE PINCETTO (SMP):** i passaggi registrati sulla Scala Mobile Pincetto nel corso dell'esercizio 2021 sono stati complessivamente 1.485.339 di cui 875.042 in salita e

610.297 in discesa (All.4) per una media giornaliera calcolata su 365 gg di esercizio pari a circa

4.069 passaggi/giorno.

Rispetto all'esercizio 2020 il numero dei passaggi ha subito un incremento del 13% circa.

▪ **ASCENSORE INCLINATO (ASI):** i passaggi registrati sull'Ascensore Inclinato del Pincetto nel corso dell'esercizio 2021 sono stati complessivamente 359.218 (All.5) su 365 gg di esercizio per una media giornaliera di 984 passaggi/giorno.

Rispetto all'esercizio 2020 il numero dei passaggi ha subito un incremento del 11% circa.

Andamento di gestione per l'anno 2020

Nel corso del 2020, conseguentemente all'emergenza epidemiologica ed alle relative Ordinanze sindacali (sospensione del servizio di trasporto del minimetrò durante il periodo 17 marzo-17 maggio 2020 unitamente ad una riduzione del programma di esercizio protrattasi fino al 31 agosto), il programma di esercizio effettivo è stato pari a 3.981,09.

Nel corso del 2020, d'intesa con l'Ente concedente, è stato protratto l'esercizio in occasione dell'evento Umbria Jazz (periodo 07-10 agosto con estensione dell'esercizio fino alle 02:00).

Complessivamente le ore di estensione, rispetto al suddetto programma di esercizio, sono state pari a 20,17 equivalenti allo 0,5 % del programma stesso

Sempre nel corso del 2020 in relazione alle previste attività di manutenzione, prove e verifiche annuali i giorni di fermo impianto programmato sono stati complessivamente pari a 7 gg.

Dall'analisi dei fermi impianto verificatisi nel corso dell'esercizio 2020 si evidenzia come gli eventi che hanno prodotto fermi impianto di durata superiore ai 4 minuti, ovvero significativi ai fini del rispetto dello standard prestazionale dettato dal Contratto di Servizio con l'Ente concedente, hanno determinato complessivamente 1,32 ore di interruzioni di esercizio.

Per quanto riguarda gli autobus sostitutivi al minimetrò, pur trattandosi di servizi oggetto di decurtazione rispetto a quanto previsto dagli originari obblighi di servizio (ex linee MM1 e MM2), è stata istituita una reperibilità della linea ex MM2 per i prolungamenti notturni effettuati durante Umbria Jazz (dalle ore 20,00 alle ore 02,00) con tempi di attivazione del servizio pari a 30 minuti dalla chiamata.

DISPONIBILITA' DEL SISTEMA

La percentuale di disponibilità, ossia il rapporto tra le ore di esercizio effettuate (considerando i fermi impianto significativi ai fini del rispetto dello standard prestazionale dettato dal contratto di servizio) e quelle programmate, ha raggiunto, nel corso del 2020, un valore percentuale pari al 99,97%.

VALIDAZIONI

Le validazioni registrate nel corso dell'esercizio 2020 sono state complessivamente 1.082.258 milioni , con un decremento di circa il 62% rispetto al precedente esercizio.

Il suddetto valore, al netto delle validazioni effettuate per test di funzionalità sui dispositivi di cui al sistema di controllo accessi (394), implica una media pari a circa 3.644 validazioni/giorno(calcolata su 297gg = 366gg - 7gg di fermo impianto programmato-62 sospensione esercizio).

IMPIANTI AUSILIARI DEL PINCETTO.

Il programma di esercizio degli impianti ausiliari del Pincetto (scale mobili ed ascensore inclinato) ha risentito in maniera marginale delle riduzioni di servizio disposte dall'Ente concedente a seguito dell'emergenza epidemiologica,

Di seguito i dati di utilizzo.

SCALA MOBILE PINCETTO (SMP): i passaggi registrati sulla Scala Mobile Pincetto nel

corso dell'esercizio 2020 sono stati complessivamente 1.272.787 di cui 756.829 in salita e 515.958 in discesa per una media giornaliera calcolata su 366 gg di esercizio pari a circa 3.478 passaggi/giorno.

□ ASCENSORE INCLINATO (ASI): i passaggi registrati sull'Ascensore Inclinato del Pincetto nel corso dell'esercizio 2020 sono stati complessivamente 319.424 (All.5) su 366 gg di esercizio per una media giornaliera di 873 passaggi/giorno.

Rispetto all'esercizio 2019 il numero dei passaggi ha subito un decremento di circa il 50 %.

OBBLIGHI CONTRATTUALI

Oltre alle obbligazioni di propria competenza previste per legge il Concedente, nel corso della durata del contratto, deve garantire:

- a) l'accesso alla linea, secondo lo stato dei luoghi e nei limiti dei vincoli o diritti dei proprietari, per lo svolgimento dell'attività di manutenzione, garantendo, per giustificato motivo da valutare di volta in volta da parte dell'amministrazione comunale, l'occupazione temporanea onerosa di aree pubbliche strettamente funzionali all'attività;
- b) l'autorizzazione alla sosta, nelle aree circostanti ciascuna stazione, degli automezzi necessari alla manutenzione di pronto intervento ed al piano di evacuazione previsto;
- c) il rilascio secondo le norme regolamentari di eventuali autorizzazioni o permessi utili a consentire l'attività manutentiva in orario notturno, ove richiesto, anche in deroga alle previsioni normative vigenti
- d) l'attività di pulizia e manutenzione delle aree all'interno delle recinzioni di linea in modo tale da evitare qualsiasi interferenza e limitazioni del servizio pubblico di trasporto e comunque previo accordo sulle modalità operative con il Direttore di Esercizio.

Prestazioni ed obblighi di servizio a carico di Minimetrò

1. Le attività, nonché gli obblighi di servizio, dovranno essere eseguiti inderogabilmente ed a perfetta regola d'arte, secondo le condizioni, i tempi e le modalità imposte dalla normativa vigente e prescritte nel presente Contratto, comprensivo degli allegati, nonché negli atti di gara ovvero nei documenti dagli stessi richiamati, nonché negli atti successivamente approvati.
2. In particolare, il servizio Minimetrò oggetto del Contratto, deve essere svolto in conformità al Programma di Esercizio.
3. Ogni autorizzazione ai fini della sicurezza resta a carico di ciascun Ente competente.
4. La Concessionaria, tenendo conto delle caratteristiche prestazionali del sistema dichiarate in sede di gara, deve adeguarsi, nel corso del rapporto contrattuale, alle modifiche ed integrazioni del relativo programma di esercizio che il Comune ritenga necessarie e/o utili, fatte salve le previsioni di cui ai successivi articoli 9, 10, 11, 12 e 13 in ordine alle ipotesi ed alle modalità di adeguamento del prezzo.
5. Minimetrò S.p.A. si impegna a dare esecuzione, per quanto di competenza, ai contenuti del P.U.M.S. approvato dal Comune di Perugia e vigente da aprile 2019, anche coordinandosi con le altre aziende esercenti reti o linee contermini, in modo da razionalizzare il servizio concesso.

Minimetrò si obbliga alla regolare manutenzione ordinaria e straordinaria, programmata e non, degli impianti tecnologici e delle opere civili, in conformità ai rispettivi programmi di manutenzione e regolamenti di esercizio al fine di consegnare e devolvere all'amministrazione Comune il sistema in uno stato comunque compatibile con la durata legale degli impianti.

Minimetrò e/o i gestori operativi, comma 2, dovranno mantenere le certificazioni di qualità aziendale (serie ISO 9000), di qualità ambientale (serie ISO 14000), di responsabilità sociale (serie SA 8000), pena l'applicazione delle penali nel di cui al successivo articolo 23.

Le suddette certificazioni dovranno essere mantenute nel tempo.

Minimetrò deve erogare il servizio di trasporto garantendone la sicurezza e l'idoneità, anche ambientale.

Minimetrò assume la piena responsabilità civile, penale e amministrativa, dei danni e pregiudizi di qualsiasi genere che possono derivare alle persone e alle cose durante lo svolgimento dei servizi e delle attività manutentive, dell'eventuale carenza di manutenzione e di tutte le attività oggetto del Contratto, tenendo del tutto indenne il Comune e sollevandolo da ogni onere e responsabilità civile, penale e amministrativa.

Sono posti a carico della Minimetrò, inoltre, gli oneri fiscali previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

La Minimetrò si impegna a presentare al Comune almeno 9 (nove) mesi prima della scadenza della Concessione, ovvero entro (30) trenta giorni naturali e consecutivi dalla dichiarazione di revoca, recesso, decadenza o risoluzione:

- a) l'elenco dei beni, immobili e mobili, essenziali all'esercizio del servizio di Minimetrò, da trasferire al corrispondente nuovo gestore, con l'indicazione delle caratteristiche tecniche, del titolo, delle modalità e delle altre condizioni di trasferimento;
- b) l'elenco dei beni, immobili e mobili, non essenziali all'esercizio del servizio di Minimetrò, da mettere a disposizione del corrispondente nuovo gestore, con l'indicazione delle caratteristiche tecniche, del titolo, delle modalità e delle altre condizioni di trasferimento;
- c) l'elenco del personale dipendente, non dirigente, tanto della Minimetrò quanto dei gestori operativi di cui al successivo art. 22, comma 2, impiegato nell'esercizio del servizio di Minimetrò ed individuato nel relativo organigramma, da trasferire al corrispondente nuovo gestore, per qualifica e costo complessivo;
- d) tutti gli altri dati che il Comune riterrà utili ai fini dell'espletamento delle successive procedure di evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di Minimetrò.

VINCOLI

Il rapporto tra Comune e Minimetrono relativo agli impianti gestiti dalla Società è regolato dal Contratto di servizio, nel rispetto dei diritti degli utenti, secondo standard qualitativi e di sicurezza e in condizioni tali da assicurare:

- a) il mantenimento di idonei standard tecnologici e gestionali;
- b) il migliore utilizzo del sistema anche in relazione alle esigenze di sviluppo e di potenziamento delle reti, di manutenzione degli impianti ed eventuale rinnovo;
- c) una gestione efficiente, efficace ed economicamente vantaggiosa;
- d) l'equilibrio economico-finanziario.

Per quanto non espressamente disposto il contratto è disciplinato in via graduata:

- a) dal complesso delle disposizioni contenute negli atti di gara, oltre a quanto previsto nell'Offerta presentata dal Socio privato, nonché dalla delibera di costituzione della società per la progettazione, realizzazione e gestione del servizio e dai relativi contratti sociali, nonché da tutti gli atti richiamati in premessa;
- b) dalle vigenti disposizioni di legge e regolamento applicabili alla fattispecie;

Le clausole contrattuali sono sostituite, modificate o caducate automaticamente per effetto di norme aventi carattere imperativo, contenute in disposizioni comunitarie direttamente applicabili, leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente.

Vincoli di cui al programma di esercizio

1. Il programma di esercizio del minimetrono, degli impianti di risalita presenti all'interno delle stazioni del Minimetrono (n°. 11 impianti) ed esternamente alla stazione minimetrono di Fontivegge (n°. 1 impianto), nonché dei cancelli pedonali tra la stazione Fontivegge e la banchina ferroviaria, adottato dal Comune, è il seguente:

PROGRAMMA DI ESERCIZIO

	Apertura al pubblico	Chiusura al pubblico
Da lunedì a sabato	7.00 21.20 (ultima partenza 21.05)	
Domenica e festivi (ultima partenza 20.45)	9.00	21.00
FREQUENZA MEDIA DI PASSAGGIO	2' e 30"	

L'ultima corsa quotidiana del minimetrono viene effettuata entro e non oltre 15 minuti prima dell'orario di chiusura al pubblico.

Il programma di esercizio di cui sopra non è applicabile durante il periodo di fermo impianto programmato tra Comune e Minimetrono per consentire le operazioni di manutenzione ordinarie (di norma n.° 15 giorni per le annuali e n.° 30 giorni per le quinquennali) e che pertanto non saranno considerate riduzioni e/o interruzioni del servizio.

2. Il programma di esercizio degli impianti meccanizzati costituiti dalle scale mobili (n°. 6 impianti) e dall'ascensore inclinato di collegamento tra la stazione minimetrò di Pincetto e Piazza della Rupe (n°.1 impianto) risulta, dal 29 gennaio 2016, il seguente:

- dal 1° giugno al 31 ottobre: dal lunedì alla domenica (festivi compresi) dalle ore 07,00 alle ore 02,00;
- dal 1° novembre al 31 maggio: dal lunedì al venerdì, dalle ore 07,00 alle ore 21,20; sabato e prefestivi dalle ore 07,00 alle ore 00,30; domenica e festivi dalle 07,00 alle 21,00.

Tale programma di esercizio, integrativo rispetto a quello originario, è stato attuato a seguito di sinergie che hanno coinvolto l'attuale affidatario della gestione operativa degli ascensori di collegamento via XIV Settembre-stazione Minimetrò di Pincetto; il mantenimento dell'attuale programma di esercizio andrà rivalutato all'esito dell'affidamento della nuova gara regionale del trasporto pubblico locale nel bacino 1 di Perugia (rif. art. 3 comma d)) con conseguente adeguamento del Piano Economico Finanziario, allegato 2.

Modifiche del contratto e del programma di esercizio.

1. Minimetro, al fine di ottimizzare l'offerta del servizio, di migliorare l'efficienza e/o di soddisfare le esigenze dell'utenza può proporre parziali variazioni all'organizzazione dei servizi. Le suddette variazioni saranno operative dopo l'accettazione da parte Comune.

2. Il Comune, nel corso dell'intera durata del contratto, può richiedere, con preavviso minimo di 30 gg. (trenta giorni), modifiche al programma d'esercizio, comunque, compatibili con le condizioni esplicitate ai successivi commi 3 e 4.

3. Non si procederà a variazione del corrispettivo ove le modifiche di cui ai commi 1 e 2 comportino una variazione delle ore di esercizio inferiore all'1% (uno per cento) e nel rispetto delle seguenti condizioni:

- variazione giornaliera non superiore alle 4 (quattro) ore;
- variazioni da applicare non oltre 3 gg. (tre giorni) consecutivi;
- intervallo netto tra una variazione e la successiva non inferiore a 4 gg. (quattro giorni) naturali e consecutivi.

4. Ove la variazione percentuale delle ore di esercizio sia compresa tra l'1% (uno per cento) ed il 3,3 % (trevirgolate per cento) e la variazione giornaliera non sia superiore ai 30 minuti, la modifica al programma di esercizio comporterà l'adeguamento del corrispettivo secondo i seguenti criteri:

- in caso di variazione in aumento delle ore di esercizio, per ciascuna ora oltre all'1% (uno per cento) sarà dovuto un corrispettivo pari al corrispettivo orario medio incrementato del 30% (trenta per cento);
- in caso di variazione in diminuzione delle ore di esercizio, per ciascuna ora oltre l'1% (uno per cento) il corrispettivo sarà decurtato tenendo conto dei costi fissi a carico del concessionario;

5. Ove la variazione percentuale delle ore di esercizio sia compresa tra l'1% (uno per cento) ed il 10% (dieci per cento), l'adeguamento del corrispettivo avverrà nel rispetto delle seguenti condizioni:

- a. comunicazione con preavviso di 90 gg. (novanta giorni);
- b. variazione giornaliera non superiore alle 4 (quattro) ore;
- c. variazioni da applicare non oltre 3 gg. (tre giorni) consecutivi
- d. intervallo netto tra una variazione e la successiva non inferiore a 4 gg. (quattro giorni) naturali e consecutivi

Inoltre, l'adeguamento del corrispettivo avverrà tenendo conto dei i seguenti criteri:

- in caso di variazione in aumento delle ore di esercizio, per ciascuna ora oltre l'1% (uno per cento) sarà dovuto un corrispettivo pari al corrispettivo orario medio, incrementato del 35% (trentacinque per cento);
- in caso di variazione in diminuzione delle ore di esercizio, per ciascuna ora oltre l'1% (uno per cento), il corrispettivo sarà decurtato tenendo conto dei costi fissi a carico del concessionario;

In ogni caso resta fermo il divieto di sovracompensazioni di cui all'art. 9, comma 3.

6. Qualora, le richieste comportino una variazione delle ore di esercizio superiore al 10% (dieci per cento), le modifiche al Programma di esercizio saranno accettate previa revisione economica finanziaria del Pef per l'anno di riferimento.

7. L'accettazione delle modifiche al programma di esercizio, compiuta ai sensi dei commi 1, 2 e 3 precedenti, obbliga la Minimetron a mettere in esercizio le modifiche richieste, entro le date stabilite dal Comune, ma comunque non prima di 30 gg. (trenta giorni) naturali e consecutivi decorrenti dalla medesima accettazione, salvo diverso accordo tra le Parti.

8. Rispetto ad ogni modificazione e/o integrazione dei programmi di esercizio, la Minimetron deve garantire adeguata e tempestiva informazione dell'utenza, in osservanza dei modi e dei tempi previsti nella rispettiva Carta dei servizi.

Altri impegni assunti dalle parti, inadempimenti e sanzioni

Personale

1. Minimetron e i soggetti incaricati della gestione operativa devono assicurare, in termini quantitativi e qualitativi, la presenza del personale atto a garantire il regolare svolgimento del servizio di Minimetron e nel rispetto dell'organigramma funzionale risultante dall'apposito allegato (All.3 Contratto di Servizio).
2. Alla conduzione degli impianti fissi meccanizzati deve essere adibito il personale in possesso dell'abilitazione rilasciata ai sensi delle normative vigenti.
3. Il personale impegnato in mansioni che comportano contatti con gli utenti deve indossare, mantenendola in perfetto stato, la divisa sociale e/o l'apposito cartellino di riconoscimento.
4. Per tutta la durata del Contratto, Minimetron o i soggetti da questa incaricati della gestione operativa hanno l'obbligo di mantenere in servizio un Direttore e/o Responsabile dell'esercizio degli impianti fissi meccanizzati, in possesso dei requisiti di idoneità in conformità della legge vigente nel tempo.
5. Minimetron deve garantire il rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 47 della Legge n. 428/1990 e s.m.i., ove applicabili.

6. Ogni onere amministrativo, previdenziale ed assistenziale relativo ai dipendenti impiegati è a carico di Minimetrò, e/o del gestore operativo, i quali devono rendere disponibile, a richiesta del Comune, secondo le modalità di cui all'allegato 5 (articolarioni delle informazioni periodiche), la documentazione attestante le ore di lavoro effettuate dal personale impiegato, le relative polizze assicurative, nonché l'effettuazione dei versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali.

7. Minimetrò e i soggetti incaricati della gestione operativa devono assicurare al personale il rispetto delle disposizioni normative vigenti in materia e del CCNL di settore.

8. Alla Minimetrò o ai soggetti incaricati della gestione operativa spettano tutte le eventuali risorse statali finalizzate alla copertura parziale o totale degli oneri derivanti dai rinnovi contrattuali di categoria stipulati nel periodo di vigenza del contratto.

Qualità dei servizi e Carta della Mobilità

1. Al fine di tutelare i diritti dei consumatori e degli utenti del servizio di trasporto Minimetrò e di garantire la qualità, l'universalità e

2. l'economicità delle relative prestazioni il soggetto gestore, in conformità alla normativa vigente, è tenuto a redigere e pubblicizzare la carta della qualità dei servizi, recante gli standard di qualità e quantità relativi alle prestazioni erogate, nonché le modalità di accesso alle informazioni garantite, quelle per proporre reclamo e per adire le vie legali, nonché le modalità di ristoro dell'utenza, in forma specifica o mediante restituzione totale o parziale del corrispettivo versato, in caso di inottemperanza.

3. Minimetrò si impegna a garantire idonei livelli di qualità dei servizi svolti, ricercando la massima soddisfazione possibile delle esigenze e dei bisogni espressi dai clienti, con particolare riguardo agli aspetti dell'informazione, della sicurezza, della pulizia (coerentemente con gli obblighi prestazionali di cui all'allegato 6 e 9 del Contratto di Servizio), della puntualità, della regolarità e del comfort, nonché ad intraprendere le opportune azioni finalizzate ad elevarne i livelli nel tempo..

4. Nella determinazione delle soglie di accettabilità dei parametri relativi al servizio viene dato primario rilievo:

- all'affidabilità del servizio, con particolare riguardo all'effettivo svolgimento del servizio ed alla puntualità;
- al comfort ed alla pulizia ordinaria e straordinaria dei mezzi e delle stazioni di cui all'allegato 6;
- alle informazioni ed all'accesso al servizio, indicando modalità e tempi di risposta per reclami e richieste di indennizzo.
- alle informazioni ed all'accesso al servizio, indicando modalità e tempi di risposta per reclami e richieste di indennizzo

5. La Carta dei servizi è vincolante anche per i soggetti titolari della gestione operativa.

Informazioni all'utenza

1. Minimetrò, fermo restando le prescrizioni delle Autorità competenti in materia di sicurezza impartite all'atto del rilascio del nulla osta all'esercizio e in occasione delle successive verifiche periodiche, dovrà:

a) partecipare a qualsiasi iniziativa regionale finalizzata al miglioramento dell'informazione all'utenza, con particolare riferimento al servizio di call center ed al sito internet regionale;

b) individuare, all'interno della rispettiva struttura organizzativa, un ufficio per raccogliere reclami, proposte e suggerimenti e facilitare l'accesso al servizio ai portatori di handicap ed agli anziani; la Minimetron, inoltre, deve realizzare un sito internet aziendale, in grado di interagire con gli utenti e gestire i flussi informativi;

c) trasmettere al Comune secondo le modalità contenute nell'allegato relativo alle informazioni periodiche (all. 5 - articolazioni delle informazioni periodiche) ogni dato richiesto relativo alla qualità dell'informazione fornita all'utenza, secondo le disposizioni relative al sistema di monitoraggio, e i dati salienti del sistema di interfaccia al pubblico.

2. Al verificarsi di variazioni riguardanti l'esercizio del servizio, quali interruzioni e/o riduzioni e/o incrementi pianificati ovvero modifiche degli orari dei servizi, e comunque in ogni altro caso che preveda un cambiamento degli orari, la Minimetron si impegna a garantire una completa e tempestiva informazione all'utenza, entro 10 gg. (dieci giorni) antecedenti l'entrata in vigore dei nuovi orari e/o dei nuovi servizi ovvero entro i diversi termini temporali eventualmente concordati con il Comune.

CONSIDERAZIONI FINALI

-La gestione risulta alla luce delle considerazioni sopra esposte, compatibile con i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa; La percentuale di disponibilità, ossia il rapporto tra le ore di esercizio effettuate (considerando i fermi impianto significativi ai fini del rispetto dello standard prestazionale dettato dal contratto di servizio) e quelle programmate, ha raggiunto, nel corso del 2022, un valore percentuale pari al 99,93%. Le validazioni registrate nel corso dell'esercizio 2022 sono state complessivamente 2.011.681, con un incremento di circa il 56% rispetto al precedente esercizio. Il suddetto valore implica una media pari a circa 5.748 validazioni/giorno (calcolata su 350gg = 365gg - 15gg di fermo impianto programmato).

La verifica sulla situazione gestionale ha dato pertanto esito positivo

SERVIZIO DELLE PUBBLICHE AFFISSIONI

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono “servizi di interesse economico generale di livello locale” o “servizi pubblici locali di rilevanza economica”, «*i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale*».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

In questa sezione viene indicata la natura e tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territorio serviti.

Il servizio delle pubbliche affissioni è inteso a garantire specificatamente l'affissione, in appositi impianti a ciò destinati, di manifesti di qualunque materiale costituiti, contenenti comunicazioni aventi finalità istituzionali, sociali o comunque prive di rilevanza economica, ovvero, ove previsto, e nella misura stabilita nelle disposizioni regolamentari di messaggi diffusi nell'esercizio di attività economiche (art. 23 regolamento comunale per l'applicazione del Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del Canone per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 51 del 19/4/2021).

Il servizio viene svolto nel territorio del Comune di Perugia ed è destinato a servire le circa 17.000 imprese del territorio comunale, nonché le esigenze di affissione di manifesti pubblicitari e non da parte delle persone fisiche e degli enti non commerciali.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

- **Oggetto:** servizio di pubbliche affissioni.
- **Data di approvazione, durata - scadenza affidamento:** il servizio è stato affidato con procedura aperta, disciplinata dall'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, mediante gara con procedura telematica, indetta con determinazione n. 1330 del 25/11/2019, aggiudicata, all'esito della procedura di gara, con determinazione n. 441 del 26/02/2020, dichiarata efficace con determinazione dirigenziale n. 1622 del 14/9/2020. Il contratto è stato stipulato, a Rogito del Vice-Segretario Generale, in data 26/10/2020 (Rep. 47748/1849). Il servizio è stato affidato, in via d'urgenza nelle more della stipula del contratto, con decorrenza dal 1/03/2020 fino al 31/12/2025, con facoltà per il Comune di ripetizione del servizio per ulteriori 3 anni, ai sensi dell'art. 63, comma 5, del D.Lgs 50/2016.
- **valore complessivo e su base annua del servizio affidato:** € 467.142,49 per il periodo 01/03/2020-31/12/2025, determinato applicando la percentuale di aggio (13,99%) al totale delle riscossioni del diritto pubbliche affissioni/canone patrimoniale previsto nel PEF per l'intero periodo contrattuale. L'importo annuo medio è di € 80.081,57 (sempre sulla base del PEF).
- **criteri tariffari:** Il servizio viene remunerato nella forma dell'aggio, al netto degli oneri fiscali, calcolato sull'ammontare complessivamente riscosso a titolo di diritto sulle pubbliche affissioni (canone patrimoniale di concessione, autorizzazione e esposizione pubblicitaria dal 2021), in misura pari al 13,99% (a cui si aggiunge l'IVA di legge). L'aggio costituisce l'unico corrispettivo dovuto dal Comune per l'espletamento del servizio da parte del Concessionario, remunerativo di tutte le prestazioni oggetto dell'affidamento e di tutte le spese ed oneri occorrenti nell'esecuzione del servizio. Va evidenziato che il servizio è stato affidato unitamente al servizio di accertamento e riscossione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione e esposizione pubblicitaria, componente pubblicità (art. 1, comma 819, let. b, L. 160/2019). È

previsto l'obbligo per il concessionario di versare un "minimo garantito" unico per tutta la durata del contratto (relativo anche alla parte del contratto riferita all'affidamento del servizio di accertamento e riscossione ordinaria e coattiva dell'imposta comunale sulla pubblicità (oggi canone patrimoniale di concessione, autorizzazione ed esposizione pubblicitaria, componente pubblicità). Le tariffe sono stabilite dal Comune, con apposita deliberazione della Giunta comunale, nell'ambito del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, di cui all'art. 1, commi 816 e seguenti della L. 160/2019. Per l'anno 2022 sono state stabilite con deliberazione della Giunta comunale n. 170 del 25/05/2022.

□ **principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti**: l'affidamento ha come oggetto i seguenti obblighi di servizio pubblico locale:

- Servizio di pubbliche affissioni, comprendente la materiale affissione dei manifesti, nonché la gestione, manutenzione, rinnovo/sostituzione e implementazione degli impianti, come disciplinato dall'art. 22 del D.Lgs 507/1993 (fintantoché vigente), dal regolamento comunale per la pubblicità e le pubbliche affissioni, fino al 2020, e dal regolamento comunale per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del Canone per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati (deliberazione del Consiglio comunale n. 51 del 19/04/2021 e successive modificazioni ed integrazioni) – artt. 1 / 15 Capitolato;
- Riscossione ordinaria e coattiva del diritto sulle pubbliche affissioni, di cui agli articoli 19 e seguenti del D.Lgs 507/1993, fino al 2020, e del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, componente relativa alle affissioni pubblicitarie, di cui all'art. 1, commi 816 e seguenti, della L. 160/2019, dall'anno 2021;
- Istruttoria delle istanze di rimborso ricevute dai contribuenti, fino all'accertamento del diritto o meno alla restituzione del maggior importo versato (art. 8 Capitolato);
- Osservanza delle disposizioni compatibili del D.M. 26/4/1994 per la gestione contabile del diritto sulle pubbliche affissioni (fino al 2020; dal 2021 del Canone) – art. 10 Capitolato;
- Presentazione dei rendiconti contabili previsti dall'art. 10 del Capitolato;

- Svolgimento delle procedure necessarie alle attività di accertamento e riscossione delle entrate correlate al servizio, compresa la sottoscrizione degli avvisi di accertamento e delle ingiunzioni fiscali (art. 12 Capitolato);
- Difesa in giudizio avanti alle Corti di giustizia tributaria ed alle autorità giurisdizionali competenti per le impugnazioni avverso ogni atto di riscossione, nonché nelle conseguenti procedure cautelari ed esecutive (art. 12 Capitolato);
- Apertura di un ufficio per i rapporti con l'utenza, aperto tutte le mattine dei giorni feriali con un minimo di 4 ore giornaliere e almeno un pomeriggio per non meno di tre ore (art. 16 Capitolato);
- Messa a disposizione degli utenti del servizio la modulistica necessaria (art. 17 Capitolato);
- Predisposizione della carta di qualità del servizio (art. 16 Capitolato);
- Costituzione e gestione di una banca dati completa, dettagliata e flessibile, al fine di consentire una rapida rendicontazione per quanto attiene alla gestione contabile di cui al D.M. 26/4/1994, sia per quanto riguarda le posizioni dei singoli contribuenti, sia per la necessità di estrapolazione di dati statistici e per apportare modifiche dovute a cambi di normativa e tariffari (art. 17 Capitolato), da trasmettere periodicamente al Comune (art. 13 Capitolato);
- Svolgimento indagini sulla soddisfazione del servizio degli utenti (art. 17 Capitolato);
- Gestione del personale e dei relativi costi (art. 18 Capitolato);
- Contrasto del fenomeno dell'abusivismo pubblicitario mediante monitoraggio costante del territorio con rilevazione diretta sul posto ed eventuale rimozione e copertura dei manifesti abusivi (artt. 19-20 Capitolato);
- Rispetto della vigente normativa in materia di sicurezza di cui al D.Lgs 81/2008 (art. 12 Capitolato);
- Prestazione di garanzia per la responsabilità verso i terzi mediante polizza assicurativa (art. 13 Capitolato);
- Rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 L. 136/2010 (art. 29 Capitolato);
- Rispetto del protocollo di legalità (art. 30 Capitolato);
- Rispetto della normativa in materia di tutela del trattamento dei dati personali di cui al GDPR e della riservatezza e del segreto d'ufficio (art. 31 Capitolato);

- In particolare, la gestione dell'affissione dei manifesti prevede il rispetto delle norme previste dal regolamento comunale in materia, in base al quale:
 - Art. 27 – 1. Le pubbliche affissioni devono essere effettuate secondo l'ordine di precedenza risultante dal ricevimento della commissione, che deve essere annotata in apposito registro cronologico di cui al successivo articolo 31. 2. La durata dell'affissione decorre dal giorno in cui è stata eseguita al completo; nello stesso giorno, su richiesta del committente, il Comune o il concessionario, in caso di concessione, deve mettere a sua disposizione l'elenco delle posizioni utilizzate con l'indicazione dei quantitativi affissi; il predetto elenco è recapitato al committente a mezzo del servizio postale quando il medesimo, unitamente alla richiesta, consegna apposita busta completa anche dell'affrancatura. 3. Il ritardo nell'effettuazione delle affissioni causato dalle avverse condizioni atmosferiche si considera caso di forza maggiore. Qualora il ritardo sia superiore a dieci giorni dalla data richiesta, il Comune ovvero il Concessionario, nel caso di concessione, deve darne tempestiva comunicazione per iscritto al committente. 4. La mancanza di spazi disponibili deve essere comunicata al committente per iscritto entro dieci giorni dalla richiesta di affissione. 5. Nei casi di cui ai commi 3 e 4, il committente può recedere dalla commissione senza alcun onere a suo carico ed il Comune è tenuto al rimborso delle somme versate entro novanta giorni. 6. Il committente ha facoltà di revocare la richiesta di affissione prima che venga eseguita, con l'obbligo di corrispondere in ogni caso la metà del diritto dovuto. 7. Il Comune ovvero il Concessionario, in caso di concessione, ha l'obbligo di sostituire gratuitamente i manifesti strappati o comunque deteriorati e, qualora non disponga di altri esemplari dei manifesti da sostituire, deve darne tempestiva comunicazione al richiedente mantenendo, nel frattempo, a sua disposizione i relativi spazi. 8. Per le affissioni richieste per il giorno in cui è stato consegnato il materiale da affiggere od entro i due giorni successivi, se trattasi di affissioni di contenuto commerciale, ovvero per le ore notturne dalle 20.00 alle 7.00 o nei giorni festivi, è dovuta la maggiorazione del 10 per cento del canone con un minimo di Euro 25,82 per ciascuna commissione. Tale maggiorazione è attribuita al

concessionario del servizio, se gestito in tale forma, quale rimborso per i maggiori oneri conseguenti alla reperibilità del personale ed all'utilizzo dello stesso in periodi al di fuori del normale orario di lavoro.

- **Articolo 28 - Mantenimento dell'efficacia delle affissioni** 1. Per consentire il mantenimento dell'efficacia delle affissioni eseguite, i committenti potranno fornire, all'atto dell'invio o della presentazione della commissione, unitamente alla consegna dei manifesti nel numero per il quale si richiede l'affissione, anche una scorta di ricambio, a seconda della durata delle affissioni medesime. 2. I manifesti di scorta sono distrutti dopo almeno 7 giorni dalla scadenza del periodo di affissione. 3. Nel caso che non si disponga della scorta predetta o essa sia esaurita, il Comune ovvero il concessionario, in caso di concessione, verificandosi l'esigenza della sostituzione dei manifesti affissi ne dà comunicazione al richiedente anche a mezzo posta elettronica certificata nello stesso giorno in cui viene a conoscenza della loro asportazione totale o parziale. 4. La disponibilità degli spazi di cui trattasi viene a cessare anticipatamente se l'interessato non comunica l'invio dei manifesti richiesti nei due giorni successivi. 5. Per quanto concerne la manutenzione dell'affissione durante l'intero periodo per il quale sono stati pagati i diritti relativi, il Comune, oltre a quanto previsto nei commi precedenti, non assume alcuna responsabilità per i danni eventualmente arrecati da terzi ai manifesti già affissi.
- **Articolo 29 - Timbratura dei manifesti** 1. Tutti i manifesti, i cartelli, gli stendardi e gli striscioni comunque affissi, dovranno essere preventivamente contrassegnati in ogni copia ed in maniera chiaramente visibile a cura del Comune o del Concessionario, nel caso di concessione, con speciale timbro riportante, oltre all'indicazione dell'Ufficio Comunale d'Affissioni, anche la data di scadenza dell'affissione o dell'esposizione al pubblico. 2. L'apposizione del timbro di cui sopra dà certezza dell'avvenuto regolare assolvimento degli oneri impositivi.
- **Articolo 30 - Affissione urgenti mortuarie** 1. Le commissioni da eseguire con urgenza nello stesso giorno, saranno accettate fino a mezz'ora precedente l'orario ordinario di chiusura antimeridiano o pomeridiano sempreché preavvisate con almeno un'ora di anticipo in modo da poter

disporre del personale necessario. 2. Le commissioni da eseguire nel giorno seguente o in quelli successivi, compresi i festivi, saranno ritirate fino ad un'ora precedente a quella pomeridiana di chiusura dell'ufficio. 3. I manifesti del Comune o di altre Autorità e Pubbliche Amministrazioni saranno ritirati fino all'ora di chiusura dell'ufficio, salvo protrazione della stessa per i casi di estrema urgenza preceduti da opportuno preavviso. 4. La durata delle affissioni relative ad annunci, avvisi o manifesti funebri è limitata a giorni 2. 5. Gli annunci mortuari relativi a decessi avutisi nella giornata prefestiva o festiva possono essere affissi direttamente durante la giornata festiva dalle Agenzie funebri o dai parenti del deceduto negli appositi spazi riservati a tale tipo di manifesti. 6. Coloro che si avvalgono di tale facoltà debbono provvedere, nel primo giorno feriale successivo, a denunciare l'affissione all'Ufficio Comunale o al Concessionario, nel caso di concessione, provvedendo al pagamento del canone.

- Articolo 31 - Registri cronologici 1. Il Comune ovvero il Concessionario, nel caso di concessione, è tenuto ad istituire i seguenti registri: - registro in cui sono annotate in strettissimo ordine cronologico di presentazione tutte le dichiarazioni prodotte; - registro in cui sono annotate in strettissimo ordine cronologico tutte le richieste di affissione con l'esatta indicazione del richiedente e del soggetto coobbligato, della quantità, del tipo e della durata dell'affissione. In questo registro sono altresì annotate le date delle eventuali comunicazioni fatte nel caso di ritardi nell'affissione per cause di forza maggiore o esaurimento degli spazi e degli eventuali annullamenti della commissione; - registro nel quale elencare i bollettari di ricevute a madre e figlia assunti in carico, vidimati con l'indicazione del numero progressivo e del numero delle bollette di cui ogni bollettario si compone; 2. Tutti i registri sono numerati e vidimati in ogni pagina dal Segretario Generale del Comune prima di essere posti in uso.

Le tariffe dovute dall'utente sono definite dalla Giunta comunale, come specificato nel punto precedente.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

In questa sezione viene descritta la struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel.

Il monitoraggio del servizio e del rispetto degli obblighi contrattuali è effettuato dalla U.O. servizio finanziario e gestione entrate, ed in particolare è affidata al titolare della posizione di E.Q. dedicata alla riscossione delle entrate. Il controllo viene effettuato mediante:

- rendiconti mensili che il concessionario è tenuto a presentare;
- relazioni semestrali che il concessionario è tenuto a presentare;
- rendiconto annuale della gestione, presentata dal concessionario;
- richieste periodiche di informazioni, dati sull'attività svolta;
- informazioni sulle comunicazioni alle strutture comunali competenti, di tutte le situazioni rilevate nel corso dell'attività di accertamento che possano costituire violazioni ai regolamenti comunali in tema di autorizzazioni e concessioni (art. 12, comma 8, del Capitolato);
- trasmissione annuale della banca data dei contribuenti entro il 20 gennaio riferita al 31 dicembre dell'anno precedente (art. 12, comma 17, del Capitolato);
- verifiche riguardanti:
 - o informazioni dettagliate sul numero degli interventi di manutenzione e sostituzione effettuati degli impianti pubblicitari, con indicazione dei costi (art. 15, comma 4, del Capitolato);
 - o carta della qualità dei servizi, da predisporre a cura del concessionario (art. 16, comma 9, del Capitolato);
 - o svolgimento di indagini di customer satisfaction mediante la somministrazione agli utenti di un questionario circa la soddisfazione del servizio (art. 17, comma 5, del Capitolato).
 - o inserimento sul sito del Concessionario della modulistica, delle delibere tariffarie, regolamenti, carta dei servizi, ecc. (art. 17, comma 3, del Capitolato);
 - o rispetto clausola tutela occupazionale (art. 18, comma 7, del Capitolato).

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

- dati identificativi:*
- oggetto sociale.*

Il soggetto affidatario è la DOGRE Srl, con sede legale a Perugia, in via Strada San Pietrino 1/B, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Perugia 00601890718, REA PG-2205495 partita Iva 02103780736, iscritta a norma dell'art. 4, comma 1 del Decreto del Ministro delle Finanze 11 settembre 2000, n. 289, al n. 89 dell'Albo dei soggetti abilitati ad effettuare attività di liquidazione e accertamento dei tributi e quelle di riscossione dei tributi e di altre entrate delle province e dei comuni, istituito con decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, art. 53.

La società ha per oggetto sociale: la società ha per oggetto la gestione delle attività di liquidazione e di accertamento dei tributi e quelle di riscossione dei tributi e di altre entrate e delle attività connesse e complementari indirizzate al supporto delle attività di gestione tributarie e patrimoniali degli enti locali. essa potrà compiere tutte le operazioni commerciali, industriali e finanziarie (con esclusione dell'esercizio di attività bancaria ed assicurativa) mobiliari ed immobiliari necessarie o utili per il conseguimento dello scopo sociale. È fatto divieto alla società di esercitare sia direttamente che indirettamente attività di commercializzazione della pubblicità.

Il soggetto non è partecipato dal Comune.

3. ANDAMENTO ECONOMICO

In questa sezione viene riportato:

- costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo;
- costi di competenza del servizio;
- ricavi di competenza dal servizio;
- investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito;
- n. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario;
- tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato.

INCASSI CANONE UNICO PATRIMONIALE – PUBBLICHE AFFISSIONI E COMPENSO SPETTANTE AL CONCESSIONARIO ANNO 2022

Mese	Importo riscosso	Ammontare aggio
Gennaio 2022	21.989,54 €	3.076,34 €
Febbraio 2022	27.118,26 €	3.793,84 €
Marzo 2022	30.227,28 €	4.228,80 €
Aprile 2022	34.475,01 €	4.823,05 €
Maggio 2022	41.088,23 €	5.748,24 €
Giugno 2022	35.498,90 €	4.966,30 €
Luglio 2022	35.756,05 €	5.002,27 €
Agosto 2022	27.236,01 €	3.810,32 €
Settembre 2022	35.933,01 €	5.027,03 €
Ottobre 2022	22.529,61 €	3.151,89 €
Novembre 2022	35.413,65 €	4.954,37 €
Dicembre 2022	32.913,82 €	4.604,64 €
Totale	380.179,37 €	53.187,09 €

Nel corso del 2022 il **servizio delle pubbliche affissioni** ha evidenziato i seguenti dati:

Numero degli impianti affissioni pubbliche	1.446
Superficie complessiva impianti	Mq 11.525

Numero delle affissioni	1.725
Numero delle richieste ricevute	1.816
Tempo medio di durata delle affissioni	12 gg.
Tempo medio di lavorazione delle richieste di affissione	Immediata

Il costo medio delle affissioni per l'utente è stato di € 220,39, di cui il costo del concessionario pari ad € 30,83.

Il costo complessivo del servizio, per l'anno 2022, è ammontato ad € 53.187,09, oltre IVA di legge (non detraibile per l'Ente).

I ricavi complessivi derivanti dalle pubbliche affissioni dell'anno 2022 sono stati di € 380.179,37. Gli importi sono integralmente incassati.

Il personale impiegato nel servizio, in base a quanto previsto dall'offerta tecnica, è di 8 unità, di cui 1 funzionario responsabile, 1 addetto allo sportello, 2 addetti all'attività accertativa e 4 operai affissatori. Va evidenziato che l'affidamento comprende, oltre che il servizio delle pubbliche affissioni, anche la riscossione e l'accertamento del canone patrimoniale di concessione, occupazione e diffusione pubblicitaria, componente pubblicità. Il costo complessivo delle risorse umane, risultante dal PEF, ammonta ad € 75.300,30, per il funzionario responsabile e ad € 213.164,06 per gli altri dipendenti (anno 2022). Il costo unitario è di € 36.058,04.

In merito agli investimenti effettuati è stato richiesto al concessionario apposito report sulle attività di manutenzione straordinaria e di installazione di nuovi impianti effettuate. La verifica è ancora in corso. Nell'offerta tecnica è specificato che la manutenzione straordinaria degli impianti affissionali consiste in operazioni:

- di verniciatura protettiva sulle cornici e sui supporti dell'impiantistica destinata alle pubbliche affissioni;

- di ripristino delle numerazioni identificative dell'impiantistica destinata alle pubbliche affissioni al fine di consentire la puntuale individuazione della stessa, di modifica o sostituzione di parti strutturali – con manufatti analoghi – dell'impiantistica destinata alle pubbliche affissioni secondo le prescrizioni fornite dal competente ufficio comunale;
- di eliminazione impiantistica esistente destinata al servizio delle pubbliche affissioni sia in parte sia nella sua interezza e di installazione di nuova impiantistica allorché tali tipi di interventi siano necessari per mantenere lo stato complessivo di decoro degli impianti così come valutato dal Comune in sede di ricognizione della conformità al piano generale degli impianti.

Le tariffe applicate sono le seguenti, definite dalla sopra richiamata deliberazione della Giunta comunale:

PUBBLICHE AFFISSIONI	COEFF ANNO	COEFF GIORNO	PRIMA CATEGORIA		SECONDA CATEGORIA		
			TAR. BASE A	TAR. BASE G	TAR. BASE A	TAR. BASE G	
TARIFFA BASE DI LEGGE			€ 1,30	€ -	€ -	€ 0,52	
TARIFFA BASE DELIBERATA DAL COMUNE		1,00	€ 3,35	€ -	€ -	€ 1,34	
TIPOLOGIA DI MANIFESTO (foglio: 0,70 m x 1 m)	COEFF ANNO	COEFF GIORNO	PRIMA CATEGORIA		SECONDA CATEGORIA		COMM. TARIFFE
			TAR. A	TAR. G	TAR. A	TAR. G	
Manifesti sino a 1 mq - primi 10 gg		1,000	€ -	€ 3,35	€ -	€ 1,34	PER 10 GG a foglio
Manifesti sino a 1 mq - 5 gg successivi o frazioni		0,300	€ -	€ 1,01	€ -	€ 0,40	PER 5 GG a foglio
Manifesti oltre 1 mq - primi 10 gg		1,500	€ -	€ 5,03	€ -	€ 2,01	PER 10 GG a foglio
Manifesti oltre 1 mq - 5 gg successivi		0,450	€ -	€ 1,51	€ -	€ 0,60	PER 5 GG a foglio

Il servizio è stato affidato previa definizione del PEF; tuttavia, poiché l'affidamento comprende sia la gestione del servizio di pubbliche affissioni e sia l'accertamento e la riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni (ed il successivo canone patrimoniale), non è possibile scorporare dallo stesso le componenti afferenti al solo servizio di pubbliche affissioni.

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

In merito alla *qualità contrattuale* del servizio, il vigente regolamento comunale per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione ed esposizione pubblicitaria disciplina:

- la procedura di attivazione/variazione/cessazione del servizio;
- i tempi di risposta alle richieste di attivazione/variazione e cessazione
- le modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni.

Con riferimento alla *qualità tecnica*, nel regolamento comunale e nell'offerta tecnica, sono puntualizzati la mappatura delle attrezzature relative al servizio ed il piano di manutenzione /sostituzione periodico.

Il regolamento comunale, a cui si rinvia, definisce altresì le agevolazioni tariffarie e la presenza di spazi riservati per le affissioni non commerciali.

Il concessionario ha aperto un ufficio per il pubblico ubicato in Via San Pietrino 1/B 06129 – Perugia. L'ufficio ha il seguente orario di apertura al pubblico:

LUN 8.30/12.30 - 15.00/18.00 -- da MAR a SAB 8.30 / 12.30

In merito alle specifiche indagini sulla qualità del servizio il concessionario, con nota del 5/9/2023, comunica di aver somministrato agli utenti presentatisi presso l'ufficio delle pubbliche affissioni apposito questionario per la rilevazione del grado di soddisfazione degli stessi, ma che, a causa della ridotta presenza fisica degli utenti presso la sede, divenuta del tutto marginale, le schede presenti in ufficio sono rimaste di fatto inutilizzate.

Il concessionario ha implementato un'apposita banca dati per la gestione del servizio.

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

In questa sezione sono riportati i valori raggiunti e/o l'adempimento o meno dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio ed agli documenti contrattuali, con rinvio alle altre tabelle per elementi già nelle stesse trattate.

Gli obblighi contrattuali sono specificati nel precedente punto 2.

Si aggiunge inoltre quanto segue:

Presentazione rendiconti contabili

Il concessionario ha presentato i rendiconti mensili previsti dall'art. 10 del Capitolato.

Il concessionario ha fatto pervenire le relazioni semestrali previste dall'art. 12 del Capitolato d'oneri, in data 20/07/2002 (prot. 2022/167698) e 23/01/2023 (prot. 2023/19516) dalle quali risulta:

- Attività svolta in ogni semestre: si riassume nella seguente relazione annuale del 23/01/2023:

Incassi lordi 2022:

ICP permanente	€ 277.246,76
CUP Permanente	€ 3.060.868,02
CUP Temporanea	€ 74.952,04
<u>CUP Affissioni</u>	<u>€ 380.179,37</u>
TOTALE	€ 3.793.246,19

- Tipo di organizzazione adottata: l'organizzazione adottata è evidenziata nell'offerta tecnica allegata al contratto di servizio;
- Proposte da sottoporre al Comune per le programmazioni future: non presenti
- Stato degli impianti affissionistici, degli interventi di manutenzione-sostituzione effettuati, con indicazione dei costi: non viene indicato, è oggetto di apposita richiesta di dettaglio.
- Riscossione coattiva: nel corso dell'intero anno 2022 gli avvisi di accertamento esecutivi emessi riferiti alle annualità 2021/2022 per omesso pagamento Canone patrimoniale sono stati n. 1443, compresi nell'ultimo periodo anche n. 323 solleciti, per un totale (comprensivo di sanzioni spese notifica) di € 1.175.344,96. L'ammontare complessivo dei pagamenti effettuati dai contribuenti, alla data della presentazione della relazione,

è stato pari ad € 522.917,20 riferito a n. 623 avvisi di accertamento. Inoltre, a fine 2022 sono iniziate anche le procedure esecutive/cautelari e per n. 19 avvisi di accertamento CUP sono stati emessi preavvisi di fermo amministrativo per un importo complessivo di € 39.917,00. Nel 2022 sono stati emessi anche n. 288 solleciti riferiti ad avvisi di accertamento esecutivi ICP anno 2020 per un importo pari ad € 197.744,62 e alla data della presentazione della relazione annuale n. 156 sono stati pagati per un importo pari a € 132.132,63.

Sono state emesse anche n. 807 ingiunzioni/intimazioni relative a varie annualità ICP, compreso l'invio nell'ultima parte del 2022 di successivi n. 555 solleciti, per un valore di € 540.047,43 e ne sono state pagate n. 119 per un importo pari a € 116.698,00.

Per quanto concerne il contenzioso si evidenziano 3 ricorsi (ICP) in primo grado, per un importo di € 74.984,50 di cui due si sono conclusi con mediazione ex art. 17 bis D.Lgs. 546/92; un ricorso (CUP) per un importo pari a € 4.864,00.

Non è stata richiesta dalla Commissione consiliare competente l'audizione per la verifica annuale dell'attività, prevista dall'art. 12, comma 12, del Capitolato.

Difesa in giudizio avanti alle Corti di giustizia tributaria ed alle autorità giurisdizionali competenti

Con nota datata 5/09/2023 il concessionario conferma che nel 2022 non sono pervenuti ricorsi avverso al Canone.

6. CONSIDERAZIONI FINALI

Tenuto conto della recente entrata in vigore delle disposizioni del D.Lgs. 201/2022, avvenuta alla fine del 2022, non è stato possibile reperire tutte le informazioni richieste dal nuovo adempimento normativo, informazioni che presentano un livello di dettaglio molto superiore a quanto previsto.

Va inoltre evidenziato che il servizio delle pubbliche affissioni è stato affidato unitamente all'accertamento ed alla riscossione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione ed esposizione pubblicitaria, rendendo più complessa la suddivisione delle voci di costo e ricavo tra le diverse attività.

La verifica condotta ha comunque evidenziato alcuni elementi in grado di consentire una valutazione della situazione gestionale del servizio.

In merito alla compatibilità della modalità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità, si rinvia alle valutazioni effettuate al momento dell'affidamento.

La gestione del servizio consente comunque al Comune di erogare un servizio i cui proventi sono ampiamente in grado di compensare gli oneri sostenuti, pari al 13,99% del totale incassato. Ciò è possibile anche grazie alle economie di scale che il concessionario riesce ad effettuare gestendo contestualmente anche la riscossione dei proventi relativi al canone patrimoniale.

SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

INDICE

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

1. NATURA E TIPOLOGIA DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE, CON SINTETICA DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE TECNICHE ED ECONOMICHE CHE LO CARATTERIZZANO RISPETTO ALLA COMUNITÀ ED IL TERRITORIO SERVITI.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

1. OGGETTO E SINTETICA DESCRIZIONE DEL SERVIZIO.
2. DATA DI APPROVAZIONE, DURATA E SCADENZA DELL’AFFIDAMENTO.
3. VALORE DEL SERVIZIO AFFIDATO.
4. CRITERI TARIFFARI APPLICATI ALL’UTENZA.
5. PRINCIPALI OBBLIGHI POSTI A CARICO DEL GESTORE IN TERMINI DI INVESTIMENTI E DI QUALITÀ DEI SERVIZI.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO.

1. STRUTTURA INTERNA PREPOSTA AL MONITORAGGIO DEL CONTRATTO.

2. IL SOGGETTO AFFIDATARIO

1. DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO AFFIDATARIO.

3. ANDAMENTO ECONOMICO DEL CONTRATTO

1. COSTI A CARICO DEL COMUNE DI PERUGIA.
2. PROVENTI DERIVANTI DAL CONCORSO DEGLI UTENTI ALLE SPESE DI TRASPORTO SCOLASTICO.
3. PRINCIPALI COSTI A CARICO DELL’AFFIDATARIO DELL’APPALTO.

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

1. PERSONALE.
2. PULIZIA DEI MEZZI.
3. DURATA DEI PERCORSI.
4. ASSISTENZA ALL’UTENZA.
5. SERVIZIO DI TRASPORTO DI UTENTI DISABILI.
6. MONITORAGGIO DELL’AFFIDATARIO SULLA QUALITÀ DEL SERVIZIO.
7. SISTEMA DI COMUNICAZIONE VERSO L’UTENZA.

5. RISPETTO DEGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI

6. CONSIDERAZIONI FINALI

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO.

L'art. 2, comma 1, lett. d), del decreto legislativo 23 dicembre 2022 n. 201, individua i “servizi di interesse economico generale di livello locale” e i “servizi pubblici locali di rilevanza economica” come «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista all'art. 30 dello stesso decreto legislativo n. 201/2022, occorre definire adeguatamente, in primo luogo, il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia del servizio pubblico esaminato, al contratto di servizio che regola il rapporto fra il gestore e l'ente locale ed alle modalità del monitoraggio e delle verifiche che vengono correntemente effettuate sullo stesso servizio nel corso della sua esecuzione.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

1. Natura e tipologia del servizio pubblico locale, con sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità ed il territorio serviti.

Il servizio di trasporto scolastico è gestito dal Comune di Perugia in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 16 dicembre 2002, n. 28 recante “Norme per l'attuazione del diritto allo studio”, che prevede, all'articolo 5 – tra le funzioni ed i compiti assegnati ai comuni – anche la gestione dei “servizi di trasporto ... e relativo accompagnamento, laddove necessario”. Le finalità della legge regionale n. 28/2002 sono infatti, più in generale, quelle connesse alla necessità di rimuovere gli ostacoli di ordine economico, sociale e culturale che limitano la partecipazione dei cittadini al sistema scolastico, nonché di favorire l'accesso alla scuola, a garantire l'attuazione del diritto allo studio nella scuola dell'obbligo e ad assicurare la prosecuzione degli studi o la frequenza di percorsi formativi agli studenti privi di mezzi, ai portatori di disabilità ed agli alunni in situazione di marginalità o comunque svantaggiati. In tale contesto, i comuni assicurano l'integrazione dei servizi, coordinandosi con gli organismi scolastici e in collegamento con le organizzazioni culturali, sociali ed economiche presenti nel territorio.

Il servizio di trasporto scolastico gestito dal Comune di Perugia viene assicurato a favore degli alunni delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I grado ed è reso in relazione al territorio di competenza di ogni scuola. Si tratta di un servizio fornito prioritariamente ad utenti le cui abitazioni distino almeno 1 Km dalla scuola medesima.

Nella tabella che segue sono sintetizzati i dati del servizio di trasporto relativamente all'anno scolastico 2023/2024:

SCUOLA	UTENTI ca.	SCUOLE SERVITE	LINEE	KM	MEZZI
Infanzia	50	10	13	160.000	
Primaria	900	46	63	830.000	
Sec. I grado	700	21	45		
TOTALI	1.650	77	121	990.000	70

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

1. **Oggetto e sintetica descrizione del servizio.**

Il servizio di trasporto scolastico è gestito dal Comune di Perugia mediante affidamento di apposito contratto d'appalto, stipulato con atto Repertorio n. 47880/1981, avente ad oggetto i "servizi di trasporto scolastico, trasporto alle palestre e alle piscine, brevi uscite didattiche durante l'orario scolastico, trasporto per i centri estivi, trasporto per disabili, eventuali trasporti scolastici di iniziativa privata, servizio di contabilità dei pagamenti e servizio di assistenza e sorveglianza a bordo".

I servizi dei quali si tratta sono rivolti, più in particolare, ai seguenti destinatari:

- a) utenti delle scuole dell'infanzia, delle scuole primarie e delle scuole secondarie di I grado ubicate sul territorio del Comune di Perugia e limitrofi;
- b) utenti dei centri estivi o di altre iniziative scolastiche aggregative, specificatamente autorizzati dall'Amministrazione comunale;
- c) utenti con disabilità frequentanti le scuole dell'infanzia, delle scuole primarie e delle scuole secondarie di I e II grado, nonché le scuole speciali e/o riabilitative ubicate all'interno del territorio della Regione Umbria;
- d) soggetti adulti disabili, utenti di strutture semiresidenziali ubicate all'interno del territorio del Comune di Perugia e limitrofi;
- e) personale di assistenza o personale specificamente autorizzato dall'Amministrazione comunale.

2. **Data di approvazione, durata e scadenza dell'affidamento.**

Il servizio di trasporto scolastico è stato inizialmente affidato con determinazione dirigenziale n. 139 del 31 dicembre 2018 per la durata di tre anni, e pertanto con scadenza al 31 dicembre 2021 e con opzione di rinnovo per ulteriori tre anni.

La relativa opzione di rinnovo contrattuale è stata poi esercitata con determinazione dirigenziale n. 2932 del 14 dicembre 2021 per la durata di tre anni, e per tale affidamento è prevista la scadenza alla data del 31 dicembre 2024.

3. Valore del servizio affidato.

Il valore complessivo del servizio in corso di svolgimento è pari ad euro 4.468.000,00 oltre iva, per la durata di tre anni. Conseguentemente, il valore annuo del predetto servizio è pari ad euro 1.489.333,33 oltre iva.

4. Criteri tariffari applicati all'utenza.

Per il servizio di trasporto scolastico sono previste tariffe che si differenziano sia in relazione alla modalità di fruizione, sia in relazione alla richiesta di agevolazione formulata attraverso la presentazione della certificazione ISEE. Per l'anno scolastico 2023/2024 sono state confermate le quote di partecipazione dell'anno precedente.

TARIFFA ANNUALE	DESTINATARI
Intera Scuola obbligo € 243,00 Scuola infanzia € 256,50	utenti del servizio completo (entrata + uscita) utenti non residenti nel Comune di Perugia
Agevolata Scuola obbligo € 153,00 Scuola infanzia € 162,50	utenti del servizio parziale (solo entrata o solo uscita) utenti con I.S.E.E. inferiore o pari a € 6.235,99
Esonero totale	utenti con I.S.E.E. uguale a € 0,00

Nel dettaglio, si può quindi evidenziare quanto segue:

TARIFFA MENSILE: €27,00 mensili;

TARIFFA RIDOTTA: €17,00 mensili:

- per i soggetti che utilizzano parzialmente il servizio (solo entrata o solo uscita);
- per i soli residenti nel Comune di Perugia che abbiano una situazione economica familiare, calcolata su base I.S.E.E. 2020, inferiore o uguale a €6.235,99.

È previsto l'esonero per i soli residenti nel Comune di Perugia che abbiano una situazione economica familiare, calcolata su base I.S.E.E., uguale a €0,00.

Le tariffe sono ridotte del 50% nei mesi di settembre per tutti gli utenti e giugno per i soli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado.

5. Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti e di qualità dei servizi.

Il servizio di trasporto scolastico deve essere svolto dal gestore – ai sensi di quanto previsto all'interno del citato contratto d'appalto Repertorio n. 47880/1981 – con propri mezzi e autoveicoli, a proprio rischio e con proprio personale.

L'affidatario ha l'obbligo di provvedere al trasporto dei soli aventi diritto e non è consentito l'accesso agli automezzi da parte di persone estranee al servizio, fatta eccezione per il personale accompagnatore (nel caso di trasporto per le scuole dell'infanzia e di trasporto di disabili) nonché per il personale espressamente autorizzato.

L'affidatario è tenuto ad effettuare i servizi esclusivamente con automezzi e autoveicoli omologati, idonei a norma della vigente legislazione e dei decreti ministeriali relativi alle caratteristiche costruttive e funzionali, nonché conformi alle vigenti normative del codice della strada e in materia di trasporto pubblico e scolastico.

I mezzi utilizzati nello svolgimento del servizio devono essere sempre in perfetto stato di efficienza e devono essere muniti di carta di circolazione nonché di adeguata copertura assicurativa.

Gli automezzi adibiti al servizio sono equipaggiati di un sistema di rilevamento della posizione tramite dispositivi GPS che consentono l'individuazione in tempo reale dell'ubicazione del mezzo.

Sono a totale carico dell'operatore economico le spese inerenti al funzionamento dei veicoli (quali, a titolo esemplificativo, rifornimento del carburante, manutenzione ordinaria e straordinaria, copertura assicurativa, interventi di carrozzeria e meccanica, imposte e tasse, pneumatici, pulizia interna ed esterna ecc.).

Qualora il numero dei soggetti trasportati ed i tempi di percorrenza lo esigano, possono essere utilizzati ulteriori mezzi, previa autorizzazione dell'Ente, che l'affidatario è tenuto a mettere a disposizione.

L'affidatario deve avvalersi di personale dotato di professionalità atta a garantire il corretto svolgimento del servizio; in particolare, il personale addetto alla guida è a totale carico della società, restando il Comune di Perugia estraneo a qualsiasi rapporto economico – giuridico connesso.

L'affidatario è responsabile del comportamento e dell'idoneità professionale del proprio personale e deve garantire la massima continuità e la regolarità delle prestazioni, con particolare riguardo al rapporto tra gli utenti ed il personale impiegato nel servizio.

Il personale addetto al servizio – durante tutto il tragitto nonché durante le operazioni di salita, discesa e allontanamento dal mezzo da parte degli utenti – deve accertarsi che siano rispettate tutte le norme di sicurezza necessarie a garantire l'incolumità degli alunni trasportati.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO.

1. Struttura interna preposta al monitoraggio del contratto.

Il controllo sulla regolare esecuzione del contratto in esame è demandato, in primo luogo, alle attività del Direttore dell'esecuzione contrattuale nominato, nel caso di specie, con determinazione dirigenziale n. 1585 del 09 settembre 2020 ed individuato nella persona del responsabile della E.Q. Diritto allo studio del Comune di Perugia.

Le attività del contratto vengono altresì seguite e, per quanto di competenza, curate dal Responsabile del procedimento e dal correlativo gruppo di lavoro di supporto nominato anch'esso con determinazione dirigenziale n. 1585 del 09 settembre 2020.

2. IL SOGGETTO AFFIDATARIO

1. Dati identificativi del soggetto affidatario.

- Denominazione: AUTONOLEGGIATORI CONSORZIATI ARTIGIANI PERUGIA SOCIETÀ COOPERATIVA, in breve CONSORZIO ACAP;
- Sede legale: Via Giovanni Perari 5, 06125 Perugia;
- Partita IVA: 00253090542;
- numero R.E.A.: PG-109941;
- numero iscrizione all'Albo delle società cooperative a mutualità prevalente: n. A 106723;
- descrizione dell'oggetto sociale: autotrasporto di persone con veicoli di rimessa e in concessione.

3. ANDAMENTO ECONOMICO DEL CONTRATTO

1. Costi a carico del Comune di Perugia.

I costi derivanti dal servizio oggetto della presente analisi sono esclusivamente i costi diretti.

In particolare, il costo *pro capite* del servizio di trasporto scolastico nell'ultimo triennio può essere calcolato tenendo conto del:

costo complessivo del contratto per la durata di tre anni/ numero di utenti del servizio registrati negli ultimi tre anni

Sotto tale profilo, si può rilevare che il costo complessivo - per la durata di tre anni - derivante dall'affidamento del contratto Repertorio n. 47880/1981 in corso di svolgimento è pari ad euro 4.468.000,00 oltre iva.

Il numero degli utenti del servizio di trasporto scolastico registrati negli ultimi tre anni (con riferimento agli iscritti registrati nei mesi di settembre degli anni 2021/2022/2023) è così riassumibile:

- anno 2021: 1.400;
- anno 2022: 1.575;
- anno 2023: 1.780,

e così per un totale di n. 4.755 utenti.

Da quanto sopra rilevato consegue, pertanto, che il costo pro capite (per utente) nell'ultimo triennio è così computabile:

euro 4.468.000,00/n. 4.755 utenti

e così con un costo pro capite pari ad euro 939,64.

Non sono stati attivati specifici finanziamenti per la realizzazione del servizio e non sono pertanto emersi debiti i cui costi sia necessario evidenziare nella presente relazione.

2. Proventi derivanti dal concorso degli utenti alle spese di trasporto scolastico.

Per quanto concerne le entrate derivanti dal pagamento delle tariffe da parte dell'utenza nell'ultimo triennio, a titolo di compartecipazione ai costi sostenuti dal Comune, si può sinteticamente rilevare quanto indicato all'interno della tabella che segue:

Anno	Importo accertato contabilmente, in applicazione delle tariffe praticate all'utenza	Importo effettivamente incassato	Note
2021	171.213,43	59.196,45	Sui versamenti delle tariffe da parte dell'utenza per gli anni 2020 e 2021 ha inciso la pandemia da Covid. Sono attualmente in corso le procedure per il recupero delle somme non versate.
2022	228.642,22	202.150,72	Sono attualmente in corso le procedure per il recupero delle somme non versate.
2023	251.480,86	120.798,92	Sono ancora in corso le procedure per l'invio delle richieste di pagamento per l'anno scolastico in corso.

3. Principali costi a carico dell'affidatario dell'appalto.

Per quanto concerne gli investimenti effettuati da parte dell'affidatario in relazione all'erogazione del servizio, si evidenzia la messa a disposizione di n. 65 mezzi dedicati al trasporto.

Il relativo tasso di ammortamento è pari al 20% (tasso medio su cinque anni).

Per quanto concerne il personale addetto dall'affidatario al servizio, la consistenza dello stesso è così riassumibile:

- unità di personale addetto al servizio (comprensivo di autisti-tecnici-amministrativi): n. 80 unità;
- tipologia di inquadramento: contratto collettivo nazionale autoferrotranvieri.

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

I livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente sono riassumibili come segue.

1. Personale.

Per lo svolgimento del servizio l'affidatario ha messo a disposizione:

- n. 65 addetti al servizio, dotati di una significativa esperienza (superiore a tre anni) nello specifico settore del trasporto scolastico, di cui:
- n. 21 responsabili dei servizi, con una significativa esperienza (pari ad almeno otto anni) nello specifico settore del trasporto scolastico.

2. Pulizia dei mezzi.

Per garantire la pulizia e la salubrità dei mezzi, in aggiunta agli ordinari cicli di pulizia previsti a cadenza giornaliera (pulizia ordinaria interna/esterna), l'affidatario effettua giornalmente anche operazioni di disinfestazione e sanificazione per la riduzione della carica batterica per assicurare la sicurezza sanitaria degli utenti trasportati. Per tali

operazioni di pulizia l'affidatario impiega prodotti che rispondono ai requisiti previsti dalla normativa vigente in tema di tossicità. Ove possibile l'affidatario utilizza prodotti ecologici che arrechino minor danno all'ambiente.

Le operazioni di pulizia, disinfestazione e sanificazione dei mezzi vengono riportate su apposito registro, specifico per ogni mezzo, conservato nel deposito dei mezzi e vidimato dal responsabile del servizio.

3. Durata dei percorsi.

La documentazione posta a base di gara ha previsto che i percorsi vengano definiti in modo tale che gli utenti non possano rimanere nel mezzo per un tempo superiore ai 40 minuti.

L'affidatario del contratto, facendo ricorso all'impiego del sistema di gestione BusControl, assicura una riduzione dei tempi di percorrenza di almeno 5 minuti, per un tempo complessivo di permanenza a bordo pari a 35 minuti.

4. Assistenza all'utenza.

Per l'espletamento del servizio di assistenza per gli alunni della scuola dell'infanzia e per gli alunni disabili, l'affidatario mette a disposizione personale professionalmente preparato, in numero adeguato alle esigenze dei vari servizi, prevedendo anche personale per le eventuali sostituzioni.

Il personale impiegato nel servizio è tenuto, in particolare, al rispetto dei seguenti criteri di comportamento:

- predisposizione ai rapporti con i bambini;
- capacità di gestione di situazioni critiche e capacità di mantenimento di un adeguato equilibrio emotivo.

L'affidatario assicura al personale la seguente attività formativa:

- formazione continua e aggiornamento permanente, consistente nel trasferire strumenti e competenze professionali generali attinenti a tutti gli ambiti di intervento;
- formazione di base avente ad oggetto: la relazione d'aiuto, l'etica e la deontologia professionale;
- formazione in materia di sicurezza ai sensi del decreto legislativo n. 81/2008;
- formazione specifica avente ad oggetto:
 - o corsi di BLS/D;
 - o corsi di BLS/D pediatrico;
 - o corsi di gestione emergenze incendio;
 - o corsi di gestione emergenze primo soccorso;
 - o corsi di sicurezza sul lavoro (integrativi alla formazione obbligatoria ai sensi del decreto legislativo n. 81/2008);
 - o corsi socio-pedagogici.

All'inizio di ogni anno scolastico, l'affidatario è tenuto a comunicare al Comune l'elenco nominativo di tutti gli accompagnatori incaricati del servizio, completo di numero telefonico e vengono comunicati anche i nominativi di coloro che effettueranno, per cause sopravvenute o di forza maggiore, le eventuali sostituzioni.

Tutti gli accompagnatori sono riconoscibili tramite appositi tesserini, esibiti dal personale ai sensi di legge.

Ogni gruppo di lavoro è coordinato da uno specifico responsabile del servizio, attraverso incontri di raccordo e coordinamento programmati a cadenza bimestrale e/o al bisogno.

Tutti gli addetti al trasporto sono dotati di un telefono cellulare a cui il direttore dell'esecuzione nominato dal Comune nonché le famiglie dei bambini trasportati possono far riferimento per qualsiasi comunicazione, garantendo così un sistema efficace di relazione tra tutti i soggetti interessati dal servizio.

5. Servizio di trasporto di utenti disabili.

Il servizio di trasporto di utenti disabili consente alle persone che non possono servirsi dei normali mezzi pubblici una vita di relazione sociale il più possibile piena e indipendente, con la finalità di garantire alla persona ogni opportunità di integrazione e di accesso a strutture aggregative, riabilitative, scolastiche ed ai luoghi di lavoro. La finalità del servizio è, pertanto, quella di promuovere direttamente o indirettamente l'indipendenza e l'autonomia dei disabili e della loro famiglia nella fruizione delle opportunità che il territorio offre per l'integrazione, migliorando il livello di conoscenza e di utilizzo delle risorse presenti nella comunità e facendo emergere, nel contempo, le potenzialità dei disabili stessi.

Il servizio di trasporto utenti disabili gestito dall'affidatario è caratterizzato, in particolare, da una modalità di gestione fortemente collaborativa, basata sul coinvolgimento sia dell'utente sia di tutti i soggetti che, a vario titolo, interagiscono nel servizio stesso. Ciascun servizio prevede la presenza, oltre che di un autista, anche di un accompagnatore, spesso indispensabile per alcune tipologie di utenza, al fine di:

- fornire supporto alla persona durante il trasporto;
- garantire la sicurezza durante il tragitto, nel rispetto delle norme sulla sicurezza stradale.

Nel servizio di trasporto disabili sono impiegati operatori, autisti e accompagnatori, dotati di esperienza e professionalità per tale specifica tipologia di servizio, considerata la particolare delicatezza dello stesso. Tali operatori devono, pertanto, essere:

- formati appositamente per tale tipologia di servizio;
- sensibili e sensibilizzati alla disabilità (fisica, sensoriale o di altra natura);
- capaci di far fronte a situazioni inattese;
- in possesso di abilità al trattamento adeguato degli utenti;
- dotati di spiccate attitudini comunicative e relazionali;
- capaci di gestire eventuali ausili alla mobilità.

L'affidatario è tenuto a mettere a disposizione mezzi idonei con allestimento specifico che consentano il trasporto sia di utenti su sedia a rotelle, sia, più in generale, di utenti con difficoltà di movimento. Tali mezzi devono permettere agevoli operazioni di carico a bordo, limitando al minimo lo sforzo fisico degli operatori ed il disagio fisico e psicologico dell'utente.

6. Monitoraggio dell'affidatario sulla qualità del servizio.

L'affidatario è tenuto a realizzare indagini di gradimento dei servizi e delle prestazioni erogate:

- per monitorare il grado di soddisfazione degli utenti che fruiscono del servizio;
- per valutare la “qualità percepita” dall’utenza;
- per individuare le eventuali criticità e le ipotesi di miglioramento.

7. Sistema di comunicazione verso l’utenza.

L’affidatario mette a disposizione degli utenti un ufficio informazioni aperto al pubblico con apposito personale e, per l’accoglimento dei reclami o di qualsiasi altro tipo di segnalazione/comunicazione da parte dell’utenza, l’affidatario mette a disposizione anche un numero telefonico gratuito.

In particolare, il personale dell’ufficio dedicato al trasporto scolastico:

- segue tutte le fasi attinenti al servizio e fornisce informazioni all’utenza sulle modalità del servizio, sugli orari, sui plessi serviti ecc.;
- collabora con gli uffici comunali per la gestione del servizio fungendo da raccordo con l’utenza;
- si relaziona con gli addetti dei vari Istituti Comprensivi per l’organizzazione di attività didattiche, nonché per la messa a disposizione di mezzi, di indicazioni sulla disponibilità di mezzi/personale e sulla fattibilità degli eventuali trasporti richiesti.

Altri strumenti di comunicazione messi a disposizione dall’affidatario sono costituiti da:

- sito web, che costituisce uno spazio informativo a cui gli utenti possono fare riferimento, con una sezione dedicata al trasporto scolastico nella quale, tramite il sistema BusControl, sono visibili i percorsi e le relative fermate;
- servizio SMS, mediante il quale è possibile contattare specifiche liste di utenti per comunicazioni inerenti al servizio.

5. IL RISPETTO DEGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI

I principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio ed agli altri documenti contrattuali sono regolarmente rispettati.

6. CONSIDERAZIONI FINALI

Le risultanze che emergono dalla verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio di trasporto scolastico sono coerenti con le finalità poste alla base della relativa procedura di affidamento.

La gestione del servizio appare complessivamente coerente con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell’azione amministrativa, tenuto conto, in particolare, della complessità e dell’elevata numerosità dell’utenza servita.

SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA

INDICE:

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

1. Natura e tipologia del servizio pubblico locale, con sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territorio serviti

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

1. Oggetto e sintetica descrizione del servizio
2. Data di approvazione, durata e scadenza del contratto. Valore del servizio affidato
3. Criteri tariffari ed agevolazioni
4. Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti e di qualità dei servizi

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

1. Struttura comunale preposta al monitoraggio del contratto

2. IL SOGGETTO AFFIDATARIO

1. Dati del soggetto affidatario

3. ANDAMENTO ECONOMICO

1. Costi a carico del Comune di Perugia
2. Proventi derivanti dal concorso degli utenti
3. Costi a carico dell'affidatario del servizio

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

5. RISPETTO DEGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI

6. CONSIDERAZIONI FINALI

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

L'art. 2, comma 1, lett. d), del decreto legislativo 23 dicembre 2022 n. 201, individua i “servizi di interesse economico generale di livello locale” e i “servizi pubblici locali di rilevanza economica” come «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista all'art. 30 dello stesso decreto legislativo n. 201/2022, occorre definire adeguatamente, in primo luogo, il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia del servizio pubblico esaminato, al contratto di servizio che regola il rapporto fra il gestore e l'ente locale ed alle modalità del monitoraggio e delle verifiche che vengono correntemente effettuate sullo stesso servizio nel corso della sua esecuzione.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

1. Natura e tipologia del servizio pubblico locale, con sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità ed il territorio serviti.

Il servizio di refezione scolastica è gestito dal Comune di Perugia in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 16 dicembre 2002, n. 28 recante “Norme per l'attuazione del diritto allo studio”, che prevede, all'articolo 5 – tra le funzioni ed i compiti assegnati ai comuni – anche la gestione dei “servizi di mensa, erogati anche in forma indiretta tramite convenzioni, garantendone la qualità anche ai fini di una corretta educazione alimentare. Nelle scuole del sistema nazionale di istruzione in cui funziona il servizio mensa, i Comuni possono costituire e regolamentare un organismo di gestione, di concerto con gli organi collegiali delle scuole interessate”.

Le finalità della legge regionale n. 28/2002 sono infatti, più in generale, quelle connesse alla necessità di rimuovere gli ostacoli di ordine economico, sociale e culturale che limitano la partecipazione dei cittadini al sistema scolastico, nonché di favorire l'accesso alla scuola, a garantire l'attuazione del diritto allo studio nella scuola dell'obbligo e ad assicurare la prosecuzione degli studi o la frequenza di percorsi formativi agli studenti privi di mezzi, ai portatori di disabilità ed agli alunni in situazione di marginalità o comunque svantaggiati. In tale contesto, i comuni assicurano l'integrazione dei servizi, coordinandosi con gli organismi scolastici e in collegamento con le organizzazioni culturali, sociali ed economiche presenti sul territorio.

In tale contesto, il Comune di Perugia fornisce il servizio di refezione scolastica (comprensivo della colazione e del pranzo) agli alunni che frequentano:

- le scuole dell'infanzia;

- le scuole primarie a tempo pieno.

Il servizio è attualmente organizzato attraverso un sistema di centri di preparazione dei pasti, così distribuiti sul territorio comunale:

- Centro Preparazione Pasti di San Sisto, che:
 - o serve n. 8 scuole;
 - o prepara circa 700 pasti giornalieri (il servizio viene erogato tenuto conto delle effettive presenze giornaliere degli alunni iscritti);
 - o svolge il servizio per un totale circa di 130.000 pasti annui;
- n. 14 cucine-polo e n. 4 cucine singole, che:
 - o servono complessivamente n. 56 scuole;
 - o preparano 3.750 pasti giornalieri (il servizio viene erogato tenuto conto delle effettive presenze giornaliere degli alunni iscritti);
 - o svolgono il servizio per un totale di 570.000 pasti annui.

SERVIZIO DI REFEZIONE A GESTIONE INDIRETTA:	
CENTRI PREPARAZIONE PASTI (Cucine)	SCUOLE SERVITE (Refettori)
Cucina POLO (Via Cotani)	Infanzia VILLAGGIO KENNEDY
	Infanzia IL PICCOLO PRINCIPE
	Infanzia Comunale "LAMPADA MAGICA"
Cucina POLO (Pieve di Campo)	Infanzia LA FONTE
	Infanzia M. A. PAOLINI
	Infanzia XX GIUGNO
	Primaria MAZZINI
Cucina POLO (Ponte d'Oddi)	Infanzia ALFABETAGAMMA
	Infanzia LO SCOIATTOLO ROSSO
	Infanzia SORELLE AGAZZI
	Infanzia M. PETRI
Cucina POLO (Infanzia Solfagnano)	Infanzia SOLFAGNANO
	Infanzia PONTE PATTOLI
	Infanzia RAMAZZANO
	Infanzia BOSCO
Cucina POLO (Ponte Valleceppi)	Infanzia PONTE VALLECEPPI
	Primaria PONTE VALLECEPPI
	Infanzia PONTE FELCINO
	Infanzia VILLA PITIGNANO
	Infanzia PRETOLA
Cucina POLO (San Martino in Colle)	Infanzia SAN MARTINO IN COLLE
	Infanzia S. FORTUNATO DELLA COLLINA
	Infanzia MONTEBELLO
	Infanzia SANT'ENEA
	Infanzia SANTA MARIA ROSSA
Cucina POLO	Infanzia VIA SIMPATICA

(Via Simpatica)	Infanzia IL GIARDINO DI BIBI
	Infanzia GABELLI
	Infanzia VIA QUIETA
	Primaria PESTALOZZI
Cucina POLO (Ripa)	Infanzia RIPA
	Infanzia PICCIONE
	Infanzia FRATTICIOLO SELVATICA
Cucina POLO (Casenuove P. della Pietra)	Infanzia GIANNI RODARI
	Infanzia ALESSANDRO MANZONI
	Infanzia VIA CHIUSI
Cucina POLO (Ponte San Giovanni)	Infanzia PETER PAN
	Primaria PONTE SAN GIOVANNI
	Infanzia LE MARGHERITE
	Infanzia FANTASIA - BALANZANO
	Infanzia P. CASTELLINI
Cucina POLO (Sant'Erminio)	Infanzia NICHOLAS GREEN
	Primaria IGNAZIO SILONE
	Infanzia G. DEGLI AZZI VITELLESCHI
	Infanzia MONTELAGUARDIA
Cucina Centro preparazione pasti (San Sisto)	Infanzia "DON LORENZO MILANI"
	Infanzia "MARGHERITA HACK"
	Infanzia "ALDA MERINI"
	Primaria SAN SISTO COLLODI2
	Primaria LACUGNANO
	Primaria "LAMBRUSCHINI"
	Infanzia "COLLODI"
Infanzia "ANDERSEN"	
Cucina POLO (Via Palestrina)	Infanzia ITALO CALVINO
	Infanzia LEONARDO DA VINCI
	Primaria GIOVANNI CENA
Cucina POLO (Castel del Piano)	Infanzia L. SPAGNOLI
	Infanzia B. MUNARI
	Infanzia F.LLI GRIMM
	Infanzia LORIS MALAGUZZI
	Infanzia STELLA POLARE
Cucina INFANZIA "MAHATMA GANDHI"	Infanzia MAHATMA GANDHI
Cucina INFANZIA "MARIA MONTESSORI"	Infanzia "MARIA MONTESSORI"
Cucina INFANZIA "GIACOMO SANTUCCI"	Infanzia "GIACOMO SANTUCCI"
Cucina PRIMARIA "VILLAGGIO KENNEDY"	Primaria "VILLAGGIO KENNEDY"

Con il medesimo contratto sono stati esternalizzati, contestualmente, anche il servizio di trasporto dei pasti e delle merende di metà mattina nelle varie sedi nonché il relativo servizio di sporzionamento.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

1. **Oggetto e sintetica descrizione del servizio.**

Il contratto d'appalto stipulato dal comune di Perugia, ed acquisito al Repertorio n. 47817/1918, ha ad oggetto le seguenti prestazioni:

- il servizio di refezione scolastica nelle scuole dell'infanzia e primarie a tempo pieno;
- la fornitura di pasti in favore di cittadini in condizioni di disagio sociale;
- la fornitura di pasti a domicilio in favore di cittadini ultrasessantacinquenni.

L'importo complessivo del contratto, stipulato per il periodo dal 01 dicembre 2020 al 30 novembre 2023, è pari ad € 10.407.802,37 iva esclusa.

Per quanto concerne, in particolare, la refezione scolastica, l'affidatario del servizio è tenuto all'adempimento delle seguenti obbligazioni:

- approvvigionamento delle materie prime necessarie alla realizzazione:
 - o dei menù indicati dall'Ente;
 - o dei prodotti specifici da utilizzare per le diete speciali e per motivi etico-religiosi;
- preparazione fornitura quotidiana delle merende di metà mattina;
- preparazione quotidiana dei pasti, senza utilizzo di prodotti precotti, sulla base del numero di utenti comunicato giornalmente da ciascuna scuola;
- veicolazione dei pasti destinati alle scuole con adeguati automezzi di trasporto;
- distribuzione dei pasti ed operazioni connesse, nonché smaltimento dei relativi rifiuti;
- interventi di manutenzione;
- gestione dei rapporti con gli utenti del servizio e con le associazioni dei genitori.

Il numero dei pasti giornalieri deve intendersi stimato sugli iscritti al servizio e, pertanto, suscettibile di variazioni dovute alle assenze giornaliere o alle ordinarie fluttuazioni delle iscrizioni.

L'erogazione del pranzo e delle merende viene assicurata dal lunedì al venerdì di ogni settimana di funzionamento delle varie scuole, con decorrenza dall'inizio dell'anno scolastico e fino al termine delle lezioni, secondo il calendario regionale e comunale (ferme restando le variazioni che ogni istituzione scolastica, in virtù della propria autonomia, può introdurre nel predetto calendario scolastico).

2. Data di approvazione, durata e scadenza del contratto. Valore del servizio affidato.

Il servizio del quale si tratta era stato inizialmente affidato con determinazione dirigenziale n. 34 del 16 maggio 2017, con scadenza prevista per la data del 30 novembre 2020 e con opzione di rinnovo per ulteriori tre anni.

L'opzione di rinnovo contrattuale è stata esercitata con determinazione dirigenziale n. 2343 del 27 novembre 2020, per la durata di ulteriori tre anni e con scadenza, pertanto, fissata al 30 novembre 2023. L'importo complessivo del relativo contratto, stipulato con Repertorio 47817/1918 per il periodo dal 01 dicembre 2020 al 30 novembre 2023, è pari ad € 10.407.802,37 iva esclusa, così distinto:

- quanto ad euro 9.790.907,07, per il servizio di refezione scolastica;
- quanto ad euro 441.221,78, per la fornitura di pasti in favore di cittadini in condizioni di disagio sociale;
- quanto ad euro 175.092,53, per la fornitura di pasti a domicilio in favore di cittadini ultrasessantacinquenni.

In particolare, i costi dei pasti da corrispondere all'affidatario sono i seguenti:

- i costi per colazione e pranzo: € 4,94 iva esclusa, per ogni pasto;
- per i casi in cui è prevista la merenda pomeridiana (all'interno delle scuole comunali), i costi sono i seguenti: € 0,49 iva esclusa, per ogni merenda.

Occorre inoltre dare atto che, successivamente all'affidamento della ripetizione contrattuale, è stata disposta anche l'estensione del contratto in aumento, ai sensi dell'art. 106, comma 12, del decreto legislativo n. 50/2016, come di seguito indicato:

- con determinazione dirigenziale n. 2452 del 07 ottobre 2022, è stato disposto di estendere il contratto al fine di garantire un numero adeguato di pasti destinati alle mense sociali e di pasti a domicilio a cittadini ultrasessantacinquenni, per l'importo di euro 85.448,73, iva esclusa;
- con determinazione dirigenziale n. 3000 del 02 novembre 2023, è stato disposto di estendere il contratto per il periodo dicembre 2023 – 30 aprile 2024, relativamente all'erogazione di pasti destinati alle mense sociali, di pasti a domicilio a cittadini ultrasessantacinquenni nonché dei pasti destinati alla refezione scolastica, il tutto per l'importo di:
 - o € 1.996.037,05, di cui:
 - € 1.815.875,47 per servizi di refezione scolastica;
 - € 180.161,58 per pasti sociali e per cittadini ultrasessantacinquenni.

In forza di quanto disposto con la citata determinazione n. 3000/2023, pertanto, il contratto in corso di esecuzione avrà termine alla data del 30 aprile 2024.

3. Criteri tariffari ed agevolazioni

Per l'anno scolastico 2023/2024 sono state confermate, in analogia a quanto disposto per i precedenti anni scolastici, le seguenti tariffe:

FASCE ISEE	Tariffa mensile Solo colazione	Tariffa mensile Colazione + pranzo	Tariffa mensile Colazione+pranzo+merenda <i>(per le scuole infanzia comunali)</i>
da € 0,00 a € 2.000,00	ESONERO	ESONERO	ESONERO
da € 2.000,01 a € 6.000,00	€ 10,00	€ 30,00	€ 40,00
da € 6.000,01 a € 10.000,00	€ 10,00	€ 50,00	€ 60,00
da € 10.000,01 a € 14.000,00	€ 11,00	€ 55,00	€ 65,00
da € 14.000,01 a € 18.000,00	€ 12,00	€ 60,00	€ 70,00
da € 18.000,01 a € 22.000,00	€ 13,00	€ 65,00	€ 75,00
da € 22.000,01 a € 26.000,00	€ 14,00	€ 70,00	€ 80,00
Superiore a € 26.000,00 o in assenza di attestazione ISEE	€ 15,00	€ 75,00	€ 85,00

Per il secondo figlio utente del servizio successivo al primo è stato confermato, anche per l'anno scolastico 2023/2024, lo sconto del 25% sulla tariffa spettante.

Sono state confermate, inoltre, le seguenti agevolazioni:

1. per ogni figlio successivo al secondo: sconto pari al 30% sulla tariffa spettante;
2. pagamento mensile anticipato con addebito permanente su c/c: sconto pari a € 1,00 sulla tariffa mensile;
3. pagamento annuale in due soluzioni anticipate: sconto totale di € 20,00, di cui € 10,00 sulla rata settembre-dicembre e € 10,00 sulla rata gennaio-giugno ad esclusione del servizio di sola colazione;
4. pagamento annuale in un'unica soluzione anticipata: sconto pari alla media delle rette mensili;
5. assenze superiori a 15 giorni effettivi mensili: sconto del 25% sulla tariffa spettante.

4. Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti e di qualità dei servizi

Il contratto con l'affidatario prevede che il gestore è tenuto a definire, nel proprio manuale di autocontrollo, adeguati parametri di selezione dei fornitori, assicurando, in ogni caso, l'utilizzo di derrate alimentari salubri, di prima qualità, prive di residui chimici dannosi alla salute del consumatore, nello scrupoloso rispetto delle norme igienico-sanitarie vigenti in materia. Le derrate alimentari (così come le etichette e le confezioni) devono inoltre rispondere ai criteri microbiologici di sicurezza alimentare previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale. La fornitura delle derrate deve essere quanto più possibile diretta affinché i passaggi tra il produttore e il gestore siano ridotti al minimo. È prevista la fornitura di specifiche derrate per diete personalizzate in presenza di intolleranze alimentari e/o per motivi di salute nonché per motivi etici e religiosi.

Il trasporto dei pasti presso le scuole deve essere effettuato con mezzi idonei, autorizzati ai sensi di legge, adibiti esclusivamente allo scopo e con personale idoneo. L'affidatario è tenuto a provvedere alla sanificazione dei mezzi utilizzati e dei contenitori in modo tale che non si verifichi contaminazione tra gli alimenti trasportati.

I piatti forniti giornalmente devono corrispondere - per tipologia, quantità e qualità - alle caratteristiche merceologiche dei prodotti, alle grammature ed alla stagionalità previste in sede contrattuale.

Specifiche disposizioni sono state contrattualmente previste anche riguardo all'igiene:

- nella fase di produzione dei pasti;
- nelle attività lavorative del personale;
- nella gestione delle cucine e dei refettori, anche con riguardo alla gestione dei rifiuti.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

1. Struttura comunale preposta al monitoraggio del contratto

Il controllo sulla regolare esecuzione del contratto è demandato alle attività del Direttore dell'esecuzione contrattuale nominato con determinazione dirigenziale n. 2291 del 2020, individuato nella persona del responsabile della E.Q. Diritto allo studio del Comune di Perugia.

Le attività del contratto vengono altresì seguite dal Responsabile del procedimento e dal relativo gruppo di lavoro di supporto nominato con determinazione dirigenziale n. 2291 del 2020.

In aggiunta ai controlli effettuati dal Comune e dall'affidatario, il contratto di refezione scolastica è fortemente caratterizzato da una ulteriore serie di controlli realizzati sulle quotidiane attività svolte all'interno delle scuole.

È infatti prevista, tra le varie misure, la costituzione di Comitati Mensa che svolgono le seguenti funzioni:

- monitorano l'andamento del servizio ed il gradimento del pasto da parte degli utenti;
- contribuiscono a verificare ed a controllare il rispetto del contratto, dei menù e delle grammature degli alimenti;
- contribuiscono a verificare ed a controllare la selezione dei fornitori delle derrate;
- monitorano la qualità dei prodotti alimentari e la loro provenienza, nonché i fornitori e la complessiva qualità del servizio;
- propongono modifiche al menu e propongono miglioramenti al servizio nel suo complesso;
- contribuiscono a garantire un efficace collegamento tra l'utenza, l'affidatario del servizio ed il Comune;
- effettuano sopralluoghi e ne compilano apposite schede di verifica;
- segnalano al Comune ed all'affidatario eventuali anomalie e disfunzioni;
- collaborano con il Comune e con il gestore nella promozione di programmi ed attività di educazione alimentare.

Oltre a ciò, i rappresentanti dei genitori effettuano controlli, in via autonoma e senza preavviso, presso le cucine ed i refettori, dandone comunicazione preventiva, per le vie brevi, al Comune. L'affidatario è tenuto a fornire, durante tali controlli, una bilancia pesa-alimenti e un mestolo graduato per consentire ai genitori di poter verificare la corrispondenza delle grammature dei cibi somministrati (crudi o cotti) in conformità a quanto previsto dalla documentazione di gara.

Sono altresì previsti controlli sul servizio a cura del personale docente che opera all'interno delle scuole servite.

Sono previste, inoltre, modalità semplificate ed accessibili per la formulazione di segnalazioni e di reclami riguardanti il servizio: le relative risposte sono fornite con tempestività, in ogni caso entro il termine massimo di 15 giorni dalla ricezione del reclamo.

Il Comune, infine, organizza periodicamente incontri destinati ai rappresentanti dei genitori nel corso dei quali l'affidatario è tenuto ad illustrare le caratteristiche e le modalità di svolgimento del servizio.

2. IL SOGGETTO AFFIDATARIO

1. Dati del soggetto affidatario

L'affidatario del servizio è il raggruppamento temporaneo di imprese costituito tra:

- Cooperativa Italiana di Ristorazione società cooperativa - CIRFOOD società cooperativa, con sede a Reggio Emilia in via Nobel n. 19, codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Reggio Emilia 00464110352, R.e.a. RE -132738, iscritta al n. A109985 dell'Albo delle Società Cooperative Sezione a mutualità prevalente (mandataria);

- EUTOURIST NEW s.r.l. società unipersonale, con sede a Orbassano (TO), in Strada Torino n. 31, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino 11303820010, R.e.a TO-1202634 (mandante);
- B+ COOPERATIVA SOCIALE, con sede a Spoleto (PG), in frazione Madonna di Lugo, Via Luigi Einaudi n. 49, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Perugia 02068500541, R.e.a PG - 177359, iscritta all'Albo delle Società Cooperative sezione a Mutualità prevalente n. A113259 (mandante).

Il predetto raggruppamento temporaneo è stato costituito con scrittura privata autenticata dal Dott. Giuseppe Brunelli, Notaio in Perugia, Repertorio n. 131740 - Raccolta n. 45143 del 14 giugno 2017.

3. ANDAMENTO ECONOMICO

1. Costi a carico del Comune di Perugia

Il costo pro capite (per utente) nell'ultimo triennio può essere calcolato tenendo conto del:

costo complessivo del contratto per la durata di tre anni/ numero di utenti che hanno fruito del servizio nel triennio 2021/2023

Come già rilevato, il costo complessivo del servizio di refezione scolastica relativo al periodo nel periodo dal 01 dicembre 2020 al 30 novembre 2023 è pari ad euro 9.790.907,07 oltre iva, come previsto con il già citato contratto Repertorio 47817/1918.

Il numero di utenti del servizio di refezione scolastica è così riassumibile:

- iscrizioni riferite all'anno scolastico iniziato nel settembre 2021: n. 3.892;
- iscrizioni riferite all'anno scolastico iniziato nel settembre 2022: n. 4.386;
- iscrizioni riferite all'anno scolastico iniziato nel settembre 2023: n. 4.058;

e così per un totale di n. 12.336 utenti.

La rilevazione degli utenti fa riferimento agli iscritti per ogni anno scolastico.

Da quanto sopra rilevato, consegue, pertanto, che il costo pro capite (per utente) nell'ultimo triennio è pari ad euro 793,69 oltre iva.

Non sono stati attivati specifici finanziamenti per la realizzazione del servizio e non sono pertanto emersi debiti i cui costi sia necessario evidenziare nella presente relazione.

2. Proventi derivanti dal concorso degli utenti

Per quanto concerne i proventi derivanti dal concorso degli utenti al servizio nell'ultimo triennio, si può sinteticamente rilevare quanto indicato all'interno della tabella che segue

Anno	Importo accertato in applicazione delle tariffe praticate all'utenza	Importo effettivamente incassato	Note
2021	1.466.898,94	581.301,78	Sui versamenti delle tariffe da parte dell'utenza per l'anno 2021 ha inciso la pandemia da Covid. Sono attualmente in corso le

			procedure per il recupero delle somme non versate.
2022	1.422.748,66	1.179.050,00	Sono attualmente in corso le procedure per il recupero delle somme non versate.
2023	1.185.712,63	669.085,72	Sono ancora in corso le procedure per l'invio delle richieste di pagamento per l'anno scolastico in corso.

3. Costi a carico dell'affidatario del servizio

Per quanto concerne il personale addetto dall'affidatario al servizio, la consistenza dello stesso è così riassumibile:

- unità di personale addetto al servizio (comprensivo di n. 7 amministrativi): n. 195 unità;
- tipologia di inquadramento:
 - per il 65% del personale: contratto collettivo nazionale del turismo e dei pubblici servizi;
 - per il 35% del personale: contratto collettivo nazionale delle cooperative sociali;
- costo complessivo del personale addetto al servizio: euro 1.800.000,00, corrispondente a circa il 45% del fatturato;
- costo unitario (medio): euro 9.230,77.

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

I livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente ed erogati dall'affidatario nel corso dell'esecuzione contrattuale sono riassumibili come segue.

L'affidatario si è obbligato a fornire, in sede di gara ed in aggiunta rispetto ai contenuti minimi del contratto già sopra illustrati, le seguenti ulteriori prestazioni:

- personale adibito al servizio dotato di specifica esperienza;
- attività di formazione del personale, programmata attraverso un apposito piano formativo, da attivare in fase di avvio e da attuare anche nel corso dell'esecuzione del servizio;
- predisposizione di uno specifico piano di trasporto dei cibi, finalizzato a ridurre al minimo i tempi intercorrenti tra il confezionamento dei pasti e la relativa somministrazione;
- predisposizione di uno specifico piano di tracciabilità della filiera alimentare;
- utilizzo di:
 - o alimenti da filiera corta/kilometro zero;
 - o alimenti DOP;
 - o alimenti IGP;
 - o alimenti STG (specialità tradizionale garantita);
 - o alimenti provenienti da connotazione locale e da connotazione di qualità.

In fase di gara sono state inoltre offerte le seguenti specifiche migliori:

- lavori di miglioramento acustico nei refettori;
- migliorie nelle attrezzature utilizzate;
- allestimento di spazi ludici esterni;
- previsione di un comitato di valutazione e di accreditamento dei fornitori, con la presenza di rappresentanti dei genitori;
- attività di sostegno alle attività scolastiche, in particolare mediante il sostegno di progetti educativi, culturali e sportivi da realizzare nelle scuole;
- realizzazione di progetti di educazione alimentare.

Particolarmente significativo, nell'ottica della risposta ai bisogni dell'utenza e della comunicazione trasparente ed efficace, è la creazione dell'apposito portale <https://www.cresciamoinsieme.net/>, progetto di comunicazione dedicato ai genitori dei bambini iscritti al servizio mensa del Comune di Perugia. Il portale mira a rispondere alle esigenze di trasparenza e di qualità del servizio, fornendo informazioni sui vari componenti dei pasti e sulle materie prime, cercando anche di coinvolgere e supportare le famiglie, fornendo loro informazioni sulla corretta alimentazione dei bambini e su corretti stili di vita. Il portale contiene, in particolare, l'indicazione:

- dei menu in vigore a seconda della stagionalità;
- dei prodotti utilizzati;
- delle informazioni sui fornitori del servizio;
- delle informazioni sui centri cottura e sulle cucine;
- un apposito contatto – c.d. “sportello dietetico” – dedicato a fornire le risposte alle domande dei genitori.

5. RISPETTO DEGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI

I principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio ed agli documenti contrattuali sono stati raggiunti.

6. CONSIDERAZIONI FINALI

Le risultanze che emergono dalla verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio di refezione scolastica sono coerenti con le finalità poste alla base della relativa procedura di gara che ne ha costituito la base giuridica ed economica per l'affidamento.

La gestione del servizio appare complessivamente coerente con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, tenuto conto, in particolare, della complessità e dell'elevata numerosità dell'utenza servita.

SIPA SPA

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il servizio consiste nella gestione degli specifici parcheggi ivi nominativamente indicati (Autoparcheggio Piazza Partigiani, Autoparcheggio Mercato Coperto, Autoparcheggio Ripa di Meana, Autoparcheggio S. Antonio, Autoparcheggio Piazzale Europa), strumentali e connessi al parcheggio di Pian di Massiano, che configurano un sistema a rete funzionale ed integrato, con integrale percezione da parte della Concessionaria, delle tariffe e degli altri proventi derivanti dall'attività di gestione, oltre che lo sfruttamento economico di tali strutture per qualsiasi altra attività non pregiudicante l'utilizzo del parcheggio;

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Oggetto e durata affidamento:

Con atto G.C. n 695 del 15.12.2005 (successivamente integrato con delibera della G.C. n. 178 del 4.05.2006) l'Amministrazione ha dichiarato di pubblico interesse la proposta di Project Financing presentata dal promotore SIPA per la progettazione, realizzazione e gestione del parcheggio intermodale di Pian di Massiano attesa la sua fattibilità sotto tutti i profili tecnici e finanziari di cui all'art. 37-bis della legge n. 109/1994.

A seguito di procedura di gara ad evidenza pubblica, in data 15.1.2007 il Comune di Perugia ha sottoscritto il contratto di concessione con la suddetta società (atto pubblico amministrativo in data 15.1.2007, rep. n. 46401/503) per la durata di 40 anni. Dopo l'approvazione del certificato di collaudo (19.12.2008), con nota del 26.2.2009 integrata con successiva nota del 20.11.2009 (prot. n. 219583 del 25.11.2009), in cui venivano specificati i dettagli dei maggiori costi e dei mancati ricavi, il concessionario formulava

richiesta di revisione della convenzione e del PEF ai sensi degli artt. 1 e 26 della convenzione stessa e dell'art. 143, comma 8, del d.lgs. n. 163/2006.

L'amministrazione comunale di Perugia accoglieva solo parzialmente le richieste formulate dall'interessato e con deliberazione della Giunta comunale n. 257 del 23.12.2009 disponeva la revisione del PEF e della convenzione. Le misure previste dal succitato atto G.C. n. 257/2009 venivano concretizzate mediante la sottoscrizione dell'atto integrativo alla convenzione in data 26.7.2013, rep. n. 47122/1223.

Dopo l'insediamento della nuova amministrazione, il Comune di Perugia, preso atto della rilevata eccessiva onerosità delle tariffe dei parcheggi e dell'opportunità di adottare una scontistica anche per favorire l'attrattività del centro storico della città, riteneva di avviare un programma di riqualificazione dell'intero sistema della sosta, anche attraverso investimenti ed un piano di sconti tariffari che preveda una significativa riduzione delle tariffe dei parcheggi in struttura e della sosta di superficie assentiti con la concessione SIPA.

La proposta progettuale avanzata dal concessionario, corredata da apposito piano economico-finanziario, veniva valutata positivamente dal Comune di Perugia con atto G.C. n. 162/2017, sia sotto il profilo del mantenimento del servizio pubblico, peraltro connesso alla realizzazione del più ampio progetto di riqualificazione della medesima area urbana nella quale insiste il parcheggio del Mercato Coperto, sia sotto il profilo della convenienza economica, dal momento che non comportava oneri finanziari a carico dell'ente; Nei termini sopra esposti veniva, quindi, sottoscritto il secondo atto integrativo e modificativo della convenzione originaria in data 18.7.2017, rep. n. 47502/1603;

In seguito all'atto di segnalazione all'Anac prot. 109422/2017 in merito alla asserita dubbia legittimità della convenzione relativa al Project Financing per la realizzazione e gestione di un parcheggio intermodale in località Pian di Massiano, e delle modifiche della stessa avvenute in forza dell'atto integrativo alla convenzione del 26.7.2013 (in attuazione della deliberazione G.C. n. 257/2009) e dell'atto integrativo del 18.7.2017 (in attuazione della deliberazione G.C. n. 162/2017), la stessa Autorità ha dato corso alla procedura di vigilanza di cui al Regolamento sull'esercizio dell'attività di vigilanza in materia di contratti pubblici del 4.7.2018 e precisamente:

a) con nota prot. n. 98325/2019, a seguito dell'esposto, è stata formulata una richiesta di informazioni preliminari all'avvio del procedimento, riscontrata dall'ente con nota acquisita dall'Anac al prot. n. 890/2020;

Con la delibera n. 417/2021 l'Autorità Nazionale Anticorruzione (avente valore di raccomandazione non vincolante), formulando le proprie conclusioni, ha addotto una serie di illegittimità asseritamente riscontrate nelle due fasi di rinegoziazione del contratto di concessione ed incentrate, a suo parere, in un'errata valutazione dei presupposti e delle condizioni poste a base del riequilibrio del pef e della revisione della convenzione e contesta l'illegittimità dell'affidamento alla concessionaria dell'esecuzione di lavori di ristrutturazione del parcheggio del Mercato Coperto per un importo di € 1.580.000,00 a carico di SIPA. Con il medesimo atto le parti interessate sono state invitate "a comunicare all'Autorità le determinazioni assunte successivamente alla comunicazione della medesima delibera, ai sensi dell'art. 213, comma 13, del d.lgs. n. 50/2016";

Con nota prot. n. 123507 del 25.6.2021 il Comune di Perugia, pur ribadendo la legittimità del proprio operato: a) ha rappresentato alla società SIPA l'opportunità di vagliare possibili adeguamenti al rapporto concessorio in essere alla stregua delle raccomandazioni espresse dall'Anac e di valutare, quindi, congiuntamente una revisione della convenzione mediante rinegoziazione delle condizioni contrattuali e una revisione del piano economico-finanziario; il tutto, "in accoglimento - ove possibile nei limiti di una ragionevole interpretazione della citata delibera n. 417 - dei rilievi formulati dall'Anac stessa, non essendo comunque in alcun caso rilevabili e predicabili, nella vicenda, condotte illegittime e foriere di esborsi ingiustificati né nocuenti a carico dell'Amministrazione"; b) ha invitato il concessionario "a formalizzare quanto prima una propria proposta di revisione della convenzione in essere, rideterminando le poste "dare-avere" in linea con la natura del contratto di concessione e rinunciando a quanto Anac ha ritenuto concretare un non consentito ampliamento del perimetro delle aree in concessione di cui alle deliberazioni della Giunta n. 257/2009 e n. 162/2017";

Lo studio Legale Piselli & Partners, all'uopo incaricato, con un primo parere del 19.07.2021, depositato agli atti, ha da un lato confermato la bontà dell'operato comunale nella vicenda, ivi compresa l'inclusione, all'interno del rapporto concessorio, dei lavori e della gestione del più volte citato parcheggio del Mercato coperto, la cui espunzione è stata dagli esperti valutata, oltre che non dovuta, come altamente diseconomica; per altro verso,

attesa la volontà collaborativa dell'Ente nel cercare di dare almeno in parte attuazione, d'intesa con la concessionaria, ai rilievi ANAC, gli esperti hanno altresì suggerito possibili voci da riequilibrare a favore della P.A., evidenziando infine anche la necessità di redigere e licenziare un PEF unitario che sintetizzi le modifiche economiche susseguite a causa delle citate integrazioni convenzionali intercorse nel tempo.

Il Comune di Perugia, dopo confronti verbali, con nota del 9.8.2021, ha dunque indicato alla Concessionaria le voci dettagliate da riequilibrare in parziale attuazione dei rilievi ANAC, per un importo complessivo di € 740.000,00 e con riserva di valutazione della incidenza della possibile revoca dell'affidamento della gestione e delle opere relative al parcheggio del Mercato Coperto. Al contempo, l'Ente civico ha sottolineato la necessità di dover concludere la complessiva fase di negoziazione senza oneri a carico dell'Amministrazione richiedendo al concessionario l'elaborazione di una complessiva proposta negoziale. Ciò tenendo, peraltro, conto che i conteggi connessi al riequilibrio dovrebbero correttamente considerare l'unitarietà dell'intera concessione;

SIPA, infine, ha rimesso la nota prot. 185846 del 22.09.2021 con la quale, ribadita la non divisibilità nel merito delle indicazioni e argomentazioni contenute nella delibera Anac n. 417 del 3 giugno 2021 e al solo scopo di prevenire una lite con l'ente concedente ed evitare una situazione suscettibile di pregiudicare la gestione del servizio affidato in concessione, si è dichiarata disponibile a porre in essere un riequilibrio del rapporto concessorio in favore dell'Ente concedente, per complessivi € 600.000,00 (seicentomila/00 euro), senza revoca dell'affidamento alla Concessionaria del Parcheggio del Mercato Coperto e, quindi, senza il relativo conseguente riequilibrio a carico dell'Ente concedente in favore della Concessionaria;

Il proposto riequilibrio in favore dell'Ente concedente è stato realizzato attraverso la corrisponsione, da parte della Concessionaria, per anni 15, di una maggiorazione del canone fisso annuale tale che, indicizzata in 15 anni, corrisponda un valore attuale di complessivi € 600.000,00 attualizzato al TIR del progetto risultante dal PEF complessivo del rapporto concessorio.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 295 del 20.10.2021 il Comune di Perugia, preso atto della convenienza e dell'opportunità della rinegoziazione nei termini sopra esposti:

a) ha approvato lo schema di atto integrativo alla convenzione a suo tempo stipulata tra il Comune di Perugia e la società SIPA s.p.a., rep. n. 46401/503 del 15 gennaio 2007, già modificata con atto integrativo rep. n. 47122/1223 del 26 luglio 2013, e con atto integrativo rep. n. 47502/1603 del 18 luglio 2017, dichiarando che il PEF annesso al citato schema è il PEF unitario asseverato della concessione, aggiornato a seguito del predetto accordo;

b) ha dato mandato al Sindaco e al Dirigente della U.O. Mobilità e Infrastrutture di procedere alla sottoscrizione dell'accordo in questione, ovvero di altro testo avente comunque contenuto sostanzialmente omologo, oltre che di ogni altro allegato o clausola aggiuntiva utile allo scopo e che sia valutata come conveniente per il Comune;

Con D.D. n. 3097 del 22.12.2021, in esecuzione della deliberazione della Giunta comunale n. 295 del 20.10.2021, si è statuito di procedere alla sottoscrizione dell'atto integrativo alla convenzione a suo tempo stipulata tra il Comune di Perugia e la società SIPA s.p.a., rep. n. 46401/503 del 15 gennaio 2007, già modificata con atto integrativo rep. n. 47122/1223 del 26 luglio 2013, e con atto integrativo rep. n. 47502/1603 del 18 luglio 2017; il tutto secondo il pef e allo schema di atto integrativo approvati con il succitato atto n. 295/2021.

Il nuovo canone annuale forfettario aggiuntivo stabilito con atto integrativo del 2021 è di € 67.893,00 (55.650,00 oltre IVA 22%) per l'anno 2021, di € 67.893,00 per l'anno 2022, di € 67.893,00 per l'anno 2023 e di € 814.716,00 complessivi per gli anni successivi fino al 2036, con imputazione al capitolo n. 41103 dell'entrata del corrente bilancio 2021-2023. Il canone annuo forfettario aggiuntivo di cui sopra deve essere corrisposto dalla Concessionaria al Comune con la prima rata, congiuntamente alla quota fissa del canone, annuale entro il 30 aprile di ciascun anno.

A partire dalla seconda annualità (2022), gli importi sopra descritti devono essere aggiornati di anno in anno in base alla variazione dell'indice ISTAT rispetto all'anno precedente (art. 4 dell'atto integrativo in argomento).

Corrispettivo e tariffe

Da convenzione originaria il canone è così determinato.

La Concessionaria è tenuta a corrispondere al Comune per l'intera durata del contratto, il seguente canone annuo, al netto dell'IVA, nella misura dovuta per legge, relativamente ai seguenti parcheggi: P.zza Partigiani; Mercato Coperto (limitatamente al periodo di durata della gestione); Ripa di Meana; S. Antonio; P.le Europa; Aree con parcometro.

Il canone è costituito da quota fissa:

Viene applicato un canone unitario forfettario di € 48,00 moltiplicato per il numero di stalli a pagamento delle strutture insilate:

- | | |
|--------|-------------------|
| n. 544 | P.zza Partigiani; |
| n. 200 | Mercato Coperto; |
| n. 222 | Ripa di Meana; |
| n. 210 | S. Antonio; |
| n. 595 | P.le Europa; |

La quota fissa varia annualmente aggiornando il canone unitario per stallo in base alla variazione dell'indice ISTAT rispetto all'anno precedente e, nel caso di variazione, per cause indipendenti dalla Concessionaria, in aumento o in diminuzione, anche temporanea, degli stalli disponibili. La quota fissa non è suscettibile di revisione in diminuzione, salvo che per decremento dei ricavi dovuto a provvedimenti di manovra tariffaria in ribasso, richiesti dal Comune. Il canone annuo forfettario aggiuntivo di cui sopra invece, deve essere corrisposto dalla Concessionaria al Comune con la prima rata, congiuntamente alla quota fissa del canone, annuale entro il 30 aprile di ciascun anno.

E una quota variabile:

- 4% da conteggiare sul fatturato, al netto IVA, accertato nell'anno precedente relativo ai ricavi afferenti la sosta tariffata, oraria e in abbonamento, dei parcheggi elencati, fino all'importo di € 4.000.000,00. Tale importo dovrà essere rivalutato, in maniera proporzionale, nel caso di aumenti tariffari;

- 7% da conteggiare sul fatturato di cui al precedente punto eccedente l'importo di € 4.000.000,00 (o il maggior importo determinato dalla rivalutazione di cui al precedente punto).

Nel caso il Comune adotti eventuali aumenti tariffari temporanei in particolari occasioni (manifestazioni, eventi, ecc.), la differenza dei ricavi derivante da detti aumenti temporanei, al netto dei maggiori oneri di gestione, viene così ripartita:

75% a favore del Comune;

25% a favore della Concessionaria.

L'importo costituito dalla differenza dei ricavi derivante da aumenti tariffari temporanei, nonché da surplus tariffario di cui all'art. 13, u.c., concorrerà a determinare il fatturato sul quale applicare le percentuali del 4% e del 7%, di cui al primo capoverso.

Ai fini della determinazione del canone saranno presi a base gli importi risultanti dal bilancio dell'esercizio di riferimento, regolarmente approvato dall'assemblea dei soci.

Il canone annuo, viene corrisposto dalla Concessionaria al Comune in due rate, da corrispondere rispettivamente entro il 30 aprile di ciascun anno solare ed entro il 28 febbraio dell'anno successivo: la prima è pari all'intera quota fissa, più il 50% della quota variabile; la seconda è a completamento e conguaglio, tenuto conto delle eventuali variazioni intervenute durante l'anno e gli importi di canone derivanti da eventuali aumenti tariffari temporanei adottati dal Comune. Gli eventuali conguagli, relativi alla quota variabile, dovuti da ognuna delle parti a seguito della definitiva revisione devono essere corrisposti entro 30 giorni dalla intervenuta approvazione del Bilancio della Società da parte dell'Assemblea.

Quota ricavi parcheggi Pian di Massiano:

Al Comune, per i parcheggi tariffati di Pian di Massiano, viene riconosciuto annualmente il 4% dei ricavi afferenti la sosta tariffata, oraria e in abbonamento, relativi a detti parcheggi, accertati nell'anno precedente.

Sugli stalli a parcometro viene applicata la TOSAP secondo la normativa vigente, nella misura stabilita dal Regolamento del Comune. Per ogni stallo, convenzionalmente fissato

in 10 mq., viene applicata la tariffa TOSAP permanente in vigore nell'anno di riferimento, ridotta in proporzione ai giorni ed alle ore di effettivo funzionamento. L'importo complessivo varia annualmente in funzione del numero degli stalli e della loro ubicazione, e delle tariffe TOSAP praticate dal Comune.

Sulla base dei parametri economici suddetti sarà calcolata la TOSAP relativa ai parcheggi di Pian di Massiano, limitatamente ai posti auto soggetti a tariffa.

Il calcolo del canone a favore del Comune per le gestioni in convenzione, per il 2022, evidenzia un importo complessivo di €.209.729,23+Iva. Per tale importo il Comune ha inviato fattura di €.93.623,41+IVA (quota fissa) e fattura per €.58.052,91+Iva (50%quota variabile)

Il canone spettante al Comune per le locazioni di superfici commerciali del Parcheggio di Piazzale Europa è di €.4.320,00+Iva.

Il corrispettivo spettante a Sipa per lo svolgimento dei servizi di cui all'art.4 della Convenzione è stato di €.23.118,65+Iva.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

“SOCIETÀ’ IMMOBILIARE PARCHEGGI AUTO S.I.P.A. S.p.A “S.I.P.A. S.p.A”, con sede in Perugia, Via Fanti Manfredo, n. 2/B, codice fiscale/partita IVA e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Perugia 00185370541, giusta certificato rilasciato dalla Camera di Commercio in data 20 novembre 2006

3. ANDAMENTO ECONOMICO

Anno 2022

Il calcolo del canone a favore del Comune per le gestioni in convenzione, per il 2022, evidenzia un importo complessivo di €.209.729,23+Iva. Per tale importo il Comune ha inviato fattura di €.93.623,41+IVA (quota fissa) e fattura per €.58.052,91+Iva (50%quota variabile)

Il canone spettante al Comune per le locazioni di superfici commerciali del Parcheggio di Piazzale Europa è di €.4.320,00+Iva.

Il corrispettivo spettante a Sipa per lo svolgimento dei servizi di cui all'art.4 della Convenzione è stato di €.23.118,65+Iva.

Anno 2021

Il calcolo del canone a favore del Comune per le gestioni in convenzione, per il 2021, evidenzia un importo complessivo di €.209.729,23+Iva. Per tale importo il Comune ha inviato fattura di €.93.623,41+IVA (quota fissa) e fattura per €.58.052,91+Iva (50%quota variabile)

Il canone spettante al Comune per le locazioni di superfici commerciali del Parcheggio di Piazzale Europa è di €.4.320,00+Iva.

Il corrispettivo spettante a Sipa per lo svolgimento dei servizi di cui all'art.4 della Convenzione è stato di €.23.118,65+Iva.

Anno 2020

Il calcolo del canone a favore del Comune per le gestioni in convenzione, per il 2020, evidenzia un importo complessivo di €.188.401,34+Iva. Per tale importo il Comune ha inviato fattura di €.91.684,62+IVA (quota fissa) e fattura per €.48.358,36+Iva (50%quota variabile)

Il canone spettante al Comune per le locazioni di superfici commerciali del Parcheggio di Piazzale Europa è di €.4.320,00+Iva.

Il corrispettivo spettante a Sipa per lo svolgimento dei servizi di cui all'art.4 della Convenzione è stato di €.22.272,31+Iva.

In questo anno vi sono stati minori introiti che ammontano ad €.157.000,00+IVA.

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Il contratto di concessione, risalente al 2006 ancorché aggiornato con atti integrativi, non prevede la trasmissione di indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Nella gestione integrata dei parcheggi sono ricompresi anche i seguenti servizi complementari:

1. Parcheggio di P.le Europa:
 - a) Pulizia ordinaria e straordinaria della piazza sovrastante e dell'anello viario a ridosso della struttura;
 - b) Manutenzione del verde pubblico, irrigazione e gestione utenze idriche;
 - c) Manutenzione e gestione utenze pubblica illuminazione della piazza, anello viario a ridosso dell'autosilo e della pensilina dei mercati;
 - d) Manutenzione ordinaria delle opere civili, impiantistiche e di finitura, compresi i piccoli interventi di manutenzione della piazza e delle opere sovrastanti.
 - e) Gestione dei locali e spazi ad uso commerciale esistenti, per i quali la Concessionaria introiterà i relativi canoni di locazione.

Allestimento parcheggi e aree di sosta

La Concessionaria provvede a sue spese ad allestire i parcheggi e le aree di sosta comunali già esistenti, nonché il parcheggio di Pian di Massiano, mediante le dotazioni tecnologiche necessarie per la gestione.

Altri Obblighi

La Concessionaria potrà gestire i parcheggi nel modo e nella forma ritenuti più opportuni, anche avvalendosi di terzi soggetti, fermo restando tutti gli obblighi assunti nella convenzione e negli elaborati che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, nel rispetto della legislazione vigente in materia.

La Concessionaria si impegna ad organizzare la gestione per un periodo di apertura al pubblico come indicato all'art. 15 della Convenzione del 2007. L'orario di apertura dovrà essere esposto al pubblico.

La gestione dei parcheggi a pagamento con parcometro è disciplinata sulla base delle disposizioni contenute nella convenzione e sulla base delle relative Ordinanze Comunali di istituzione e/o modifica dei parcheggi stessi. Il servizio di controllo della sosta deve essere effettuato dalla Concessionaria sulla base di quanto previsto nel relativo disciplinare, allegato D alla bozza di convenzione.

La Concessionaria deve munirsi delle apposite autorizzazioni e di quant'altro prescritto per lo svolgimento dell'attività di gestione dei parcheggi e degli altri servizi previsti nella convenzione.

I parcheggi dovranno essere dotati di impianti per il controllo degli accessi e la riscossione delle soste, in maniera tale da poter consentire una gestione automatizzata; ogni parcheggio dovrà inoltre essere dotato di un sistema di segnalazione esterna della disponibilità di posti, che indichi almeno il "libero/completo" e fornisca alle apparecchiature tecnologiche del Comune i dati relativi al numero di posti auto

disponibili, da trasmettere al sistema SITU di indirizzamento ai parcheggi (PMV). Le aree con parcometro dovranno essere allestite con un congruo numero di parcometri, tale da rendere agevole il pagamento della sosta da parte degli utenti.

La Concessionaria dovrà applicare le tariffe specificate nell'art. 13 della Convenzione.

Presso ciascun parcheggio, ai residenti anagrafici la cui residenza sia ubicata entro 500 metri di percorso pedonale dal parcheggio, dovrà essere riservato un numero di abbonamenti non inferiore al 50% del totale degli abbonamenti rilasciati per ciascuna tipologia (abbonamento 24/24 ore, notturno, pomeridiano, ecc.).

La Concessionaria dovrà garantire uniformità e speditezza del servizio, nonché rapporti con gli utenti improntati a correttezza e cortesia.

La Concessionaria è tenuta comunque a rispettare tutti gli obblighi di legge per quanto concerne il trattamento economico, gli obblighi assicurativi e previdenziali e quant'altro previsto dalla normativa sul lavoro dipendente.

Manutenzioni e pulizie

La Concessionaria provvede a proprio carico e spese alla effettuazione delle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria, anche a guasto (c.d. manutenzione correttiva), nonché delle pulizie necessarie al mantenimento, anche per quanto concerne gli aspetti tecnologici, delle aree tariffate e non del parcheggio di Pian di Massiano e dei parcheggi di cui all'art. 3, punto 2, lett. a, b, c, d, e, con la sola esclusione della copertura del parcheggio di Piazza Partigiani, utilizzata quale stazione per bus, sede stradale e piazza pubblica, della copertura del parcheggio di Piazzale Europa ed in genere con esclusione della manutenzione delle coperture utilizzate per fini diversi ed ulteriori rispetto all'utilizzo a parcheggio, e della manutenzione di componenti o impianti non direttamente correlati alla funzionalità dei parcheggi (gli interventi di manutenzione e di pulizia sono quelli indicati nel documento "Specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione", di cui all'art. 1, comma 4, punto 6., parte integrante e sostanziale della Convenzione). La Concessionaria ha l'obbligo della manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree a parcometri di cui all'art. 3, punto 2, lett. f, limitatamente alla segnaletica verticale ed orizzontale e ai parcometri installati.

Gli interventi di manutenzione straordinaria delle aree tariffate e non del parcheggio di Pian di Massiano, sono quelli indicati nel documento "Specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione", contenente anche la programmazione degli interventi medesimi, che costituisce parte integrante e sostanziale della convenzione. Dagli interventi di manutenzione a carico della Concessionaria sono esclusi quelli relativi ai fossi di guardia, ai sottopassi e ai sovrappassi, ancorché ricompresi nelle aree in concessione di Pian di Massiano.

Per quanto riguarda la manutenzione ordinaria e straordinaria di opere ed impianti non direttamente afferenti alle aree e alle attività della sosta di Pian di Massiano, la Concessionaria provvede alla manutenzione dell'area di rispetto della stazione del Minimetrò (c.d. collinetta) limitatamente alle opere realizzate da essa Concessionaria di seguito elencate e con esclusione dei vialetti, rampe e scale di accesso alla stazione stessa, secondo le modalità indicate nel documento "Specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione" di cui ai precedenti commi:

- Area verde posta a contorno della stazione del minimetrò, della superficie di circa 8.000 mq.;
- Impianto di irrigazione area verde;

- Impianto di illuminazione.

Il Comune, avuto soprattutto riguardo alle esigenze di irrigazione delle aree verdi di Pian di Massiano oggetto della convenzione, garantisce alla Concessionaria l'approvvigionamento idrico in forma gratuita, mediante utilizzo del pozzo di sua proprietà ubicato presso Pian di Massiano. La Concessionaria dovrà comunque sostenere i costi per l'allaccio al pozzo suddetto e per il pompaggio dell'acqua.

6. CONSIDERAZIONI FINALI

-La gestione risulta alla luce delle considerazioni sopra esposte, compatibile con i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;

La verifica sulla situazione gestionale ha dato pertanto esito positivo

SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE

NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il servizio è quello della distribuzione e misura del gas naturale nel territorio del comune di Perugia. La concessione comprende la manutenzione ordinaria, la manutenzione straordinaria, il rinnovo, sviluppo e potenziamento delle reti ed impianti, l'allacciamento dei clienti finali, le attività di misura.

CONTRATTO DI SERVIZIO

Oggetto: Distribuzione e misura del gas naturale nel territorio del comune di Perugia. manutenzione ordinaria, la manutenzione straordinaria, il rinnovo, sviluppo e potenziamento delle reti ed impianti, l'allacciamento dei clienti finali, le attività di misura.

Contratto rep. 46993/1095 del 03.05.2012 scadenza 18.6.2024;

L'affidamento del servizio è avvenuto a mezzo di procedura di gara aperta.

Principali obbligazione a carico del gestore

- a) Corrispondere al comune di Perugia un canone annuo complessivamente fissato nella percentuale pari al 10,01% (percentuale offerta) del vincolo ai ricavi ammessi di località per la gestione complessiva ($tDIScapex + tMIScapex * n$. punti riconsegna attivati), relativa all'anno precedente a quello di riferimento, maggiorato dell'IVA
- b) realizzare, assumendone gli oneri economici ed organizzativi, tutti gli interventi di sviluppo delle reti e degli impianti previsti nel piano industriale previsionale;
- c) realizzare, assumendone gli oneri economici ed organizzativi, tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle reti e degli impianti previsti nel piano industriale previsionale.
- d) garantire la continuità e l'accesso al servizio secondo le previsioni e le norme definite dall'Autorità;

Il valore complessivo della concessione indicato in sede di gara €. 139.094.635,00

Le tariffe sono stabilite da ARERA;

SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

La struttura preposta al monitoraggio - controllo tecnico della gestione e l'U.O. Ambiente ed Energia

La struttura preposta al controllo amministrativo è l'U.O. Acquisti e Patrimonio

IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

2i rete gas S.p.A. Partita IVA: 06724610966

Oggetto sociale (in sintesi) gestione, sviluppo e valorizzazione reti e infrastrutture della distribuzione del gas;

ANDAMENTO ECONOMICO – OBBLIGHI CONTRATTUALI

Si indica di seguito gli elementi essenziali relativi alla concessione relativi al triennio 2020-2021-2022, in particolare il numero dei PDR per tipologia e i volumi di gas erogato.

ANNO 2020	PdR (n)	Volumi (sm3)
Riscaldamento	850	22.757.452
Uso cottura cibi e/o produzione di acqua calda sanitaria	28.074	7.842.663
Riscaldamento + Uso cottura cibi e/o produzione di acqua calda sanitaria	44.902	46.164.675
Uso condizionamento	26	8.684
Uso condizionamento + riscaldamento	103	153.557
Uso tecnologico (artigianale - industriale)	71	931.701
Uso tecnologico - riscaldamento	2.341	26.374.925
TOTALE	76.367	104.233.657

ANNO 2021	PdR (n)	Volumi (sm3)
Riscaldamento	824	22.890.112
Uso cottura cibi e/o produzione di acqua calda sanitaria	28.774	8.442.471
Riscaldamento + Uso cottura cibi e/o produzione di acqua calda sanitaria	44.484	47.362.396
Uso condizionamento	40	12.555
Uso condizionamento + riscaldamento	292	303.875
Uso tecnologico (artigianale - industriale)	77	1.786.884
Uso tecnologico - riscaldamento	2.197	27.274.933
TOTALE	76.688	108.073.226

ANNO 2022	PdR (n)	Volumi (sm3)
Riscaldamento	848	16.757.962
Uso cottura cibi e/o produzione di acqua calda sanitaria	29.371	6.582.023
Riscaldamento + Uso cottura cibi e/o produzione di acqua calda sanitaria	44.317	41.586.613
Uso condizionamento	54	19.523
Uso condizionamento + riscaldamento	234	353.863
Uso tecnologico (artigianale - industriale)	62	5.046.190
Uso tecnologico - riscaldamento	2.093	26.578.118

TOTALE	76.979	96.924.292
---------------	--------	------------

Ricavi del servizio si indica di seguito il VRT stabilito da ARERA per gli anni 2021 e 2022

ANNO	2021	2022
VRT	12.720.054,00	12.161.697,00

Costo del personale relativo all'Atem Perugia 1 Comprendente oltre che il comune di Perugia e relativi sconfinamenti anche i comuni di Valfabbrica, Deruta e Torgiano. Il dato è riferito agli anni 2021 e 2022

Nell'ATEM Perugia 1 – al 31/12/2021 risultano in forza alla società i seguenti addetti alla gestione locale degli impianti dell'Ambito:

Elenco personale addetto alla gestione locale degli impianti:

Numero risorse	Anzianità media di servizio media al 31.12.2021	Inquadramento dato medio	Qualifica	Retribuzione annua lorda media al 31.12.2021	TFR accantonato in azienda media al 31.12.2021
50	24	5	Q/I/O	36.000 €	12.600 €

Inoltre, nel sopra menzionato ambito, risultano in forza alla società i seguenti addetti a svolgere funzioni centrali:

Numero risorse	Anzianità convenzionale di servizio	Livello da CCNL	Qualifica	Retribuzione annua lorda somma al 31.12.2021	TFR accantonato in azienda somma al 31.12.2021
1	34	5	I		
2	23	Q	Q		
3	12	7	I		

4	9	5	I	276.772 €	59.442 €
5	9	7	I		
6	7	Q	Q		
7	5	4	I		

Elenco personale al 31.12.2022 addetto alla gestione locale degli impianti:

Numero risorse	Anzianità media di servizio media al 31.12.2022	Inquadramento dato medio	Qualifica	Retribuzione annua lorda media al 31.12.2022	TFR accantonato in azienda media al 31.12.2022
49	22	5	Q/I/O	36.000 €	12.250 €

Inoltre, nel sopra menzionato ambito, risultano in forza alla scrivente società i seguenti addetti a svolgere funzioni centrali:

Numero risorse	Anzianità convenzionale di servizio	Livello da CCNL	Qualifica	Retribuzione annua lorda somma al 31.12.2022	TFR accantonato in azienda somma al 31.12.2022
1	35	6	I	293.216	64.363
2	24	Q	Q		
3	13	8	I		
4	10	6	I		
5	10	7	I		
6	8	Q	Q		
7	6	4	I		

Canone complessivo corrisposto al Comune di Perugia

ANNO	2020	2021	2022
Canone complessivo Iva esclusa	984.903,00 €	979.513,00 €	972.077,95 €

Adempimenti del gestore

Il gestore ha realizzato prima della scadenza della concessione (giugno 2024) tutti gli interventi previsti nel piano di sviluppo degli impianti e delle reti allegato al contratto di servizio.

Nel biennio 2020-21 ha realizzato i seguenti interventi di sviluppo rete gas metano nel territorio comunale

ANNO 2020

PROGETTO	Rete (ml)
Collegamento Rabatta - S. Marino	5.200
Collegamento Martiri dei Lager - Via del Cantone	200
Collegamento S. Enea - S. Valentino	870
Collegamento Strada Centova	960
Estensione strada Giacomo Giorgi	450

ANNO 2021

PROGETTO	Rete (ml)
Via Cortonese	231
Via E. Fermi	5
Via Morgagni	17
Via del Morone	33
Via Gismonda	61
Via Maturanzio	56
Via del Fagiano	54
Rifacimento parallelismo Via Puletti - P.te Felcino	240
Rifacimento parallelismo Strada P.te Valleceppi	590
Rifacimento parallelismo Via della Scarpata	330

QUALITÀ DEL SERVIZIO

Si trasmette di seguito una relazione del rispetto degli standard previsti da ARERA e un'analisi a campione di alcune attività relativi agli anni 2021 - 2022

1)	Tempo massimo di preventivazione per l'esecuzione di lavori semplici, di cui all'Articolo 50 (previsti massimo 15 giorni lavorativi)
PS: Set.22_Rif.6	Prev. 000029198987-20/09/2022 Cod. Rintr.: GR0000291989870 Data ric.: 12/09/2022 data Fine: 20/09/2022 – 6 giorni lavorativi
PS: Set.22_Rif.7	Prev. 000029256718-20/01/2022 Cod. Rintr.: GR0000292567180 Data ric.: 19/09/2022 data Fine: 22/09/2022 – 3 giorni lavorativi
PS: Ott.22_Rif.8	Prev. 000029326882-21/2/2022 Cod. Rintr.: GR0000293268820 Data ric.: 30/09/2022 data Fine: 07/10/2022 – 5 giorni lavorativi

PS: Nov.22_Rif.9	Prev. 000030013965-17/03/2022 Cod. Rintr.: GR0000300139650 Data ric.: 15/11/2022 data Fine: 21/11/2022 – 4 giorni lavorativi
PS: Dic.22_Rif.10	Prev. 000030377099-19/04/2022 Cod. Rintr.: GR0000303770990 Data ric.: 16/12/2022 data Fine: 23/12/2022 – 5 giorni lavorativi
Anno 2021- Concessione Perugia	Dati forniti da “2i Rete Gas”, entro il 30 Marzo di ogni anno, ad ARERA. Quindi dai dati statistici relativi al 2021 risulta che varia da 3,2 a 3,6, effettivo tempo medio rilevato come da Art.65, e 245 euro l’ammontare degli indennizzi corrisposti. (n.5 indennizzi).
2)	Tempo massimo di preventivazione per l’esecuzione di lavori complessi, di cui all’Articolo 50, (previsti massimo 30 giorni lavorativi)
PC: Set.22_Rif.3	Prev. 000029300056-12/01/2022 Cod. Rintr.: GR0000293000560 Data ric.: 26/09/2022 data Fine: 28/09/2022– 2 giorni lavorativi
	Con riferimento anche al verbale condiviso sono state fornite solo 1 pratica, invece delle 5 concordate, perché nel periodo interessato non state eseguite altre prestazioni in oggetto.
Anno 2021- Concessione Perugia	Dati forniti da “2i Rete Gas”, entro il 30 Marzo di ogni anno, ad ARERA. Quindi dai dati statistici relativi al 2021 risulta che varia da 4,7 a 12,8, effettivo tempo medio rilevato come da Art.65, e 0 euro l’ammontare degli indennizzi corrisposti.
3)	Tempo massimo di esecuzione di lavori semplici di cui all’Articolo 51 (previsti massimo 10 giorni lavorativi per Clienti finali senza distinzione del gruppo di misura)
ELS: Set.22_Rif.6	Avviso: 000308736421-032AL Cod. Rintr.: GR000029014812L Data ric.: 30/08/2022 data Fine: 06/09/2022 – 5 giorni lavorativi
ELS: Set.22_Rif.7	Avviso: 000308801334-032AL Cod. Rintr.: GR000029173582L Data ric.: 20/09/2022 data Fine: 22/09/2022 – 2 giorni lavorativi
ELS: Ott.22_Rif.8	Avviso: 000308856373-032ME Cod. Rintr.: GR000029323424L Data ric.: 12/10/2022 data Fine: 19/10/2022 – 5 giorni lavorativi
ELS: Nov.22_ Rif.9	Avviso: 000308949239-032AL Cod. Rintr.: GR000029327941L Data ric.: 08/11/2022 data Fine: 14/11/2022 – 4 giorni lavorativi
ELS: Dic.22_Rif.10	Avviso: 000309068204-32AL Cod. Rintr.: GR000029299445L Data ric.: 22/12/2022 data Fine: 28/12/2022 – 3 giorni lavorativi

Anno 2021- Concessione Perugia	Dati forniti da “2i Rete Gas”, entro il 30 Marzo di ogni anno, ad ARERA. Quindi dai dati statistici relativi al 2021 risulta che varia da 4 a 4,7, effettivo tempo medio rilevato come da Art.65, e 385 euro l’ammontare degli indennizzi corrisposti (n.6 indennizzi).
4)	Tempo massimo di attivazione della fornitura di subentro di cui all’Articolo 53 (previsti massimo 10 giorni lavorativi per Clienti finali senza distinzione del gruppo di misura)
AF: Set.22_Rif.6	Avviso: 000308667869-10 Cod. Rintr.: GD0000286803540 Data ric.: 14/09/2022 data Fine: 19/09/2022 - 3 giorni lavorativi
AF: Set.22_Rif.7	Avviso: 000308672388-10 Cod. Rintr.: GD0000287064500 Data ric.: 28/09/2022 data Fine: 30/09/2022 - 2 giorni lavorativi
AF: Ott.22_Rif.8	Avviso: 000308751570-10 Cod. Rintr.: GD0000291068750 Data ric.: 07/10/2022 data Fine: 13/10/2022 - 4 giorni lavorativi
AF: Nov.22_Rif.9	Avviso: 000308804572-10 Cod. Rintr.: GD0000292785370 Data ric.: 27/10/2022 data Fine: 04/11/2022 - 5 giorni lavorativi
AF: Dic.22_Rif.5	Avviso: 000308912926-10 Cod. Rintr.: GD0000297299130 Data ric.: 27/12/2022 data Fine: 30/12/2022 - 3 giorni lavorativi
Anno 2021- Concessione Perugia	Dati forniti da “2i Rete Gas”, entro il 30 Marzo di ogni anno, ad ARERA. Quindi dai dati statistici relativi al 2021 risulta che varia da 1,9 a 3,5, effettivo tempo medio rilevato come da Art.65, e 105 euro l’ammontare degli indennizzi corrisposti. (n.3 indennizzi).
5)	Tempo massimo di disattivazione della fornitura su richiesta del cliente finale di cui all’Articolo 54 (previsti massimo 5 giorni lavorativi per Clienti finali senza distinzione del gruppo di misura)
DF: Set.22_Rif.6	Avviso: 000308738468-10 Cod. Rintr.: GR0000290494030 Data ric.: 30/08/2022 data Fine: 01/09/2022 - 2 giorni lavorativi
DF: Set.22_Rif.7	Avviso: 000308738866-10 Cod. Rintr.: GR0000290602550 Data ric.: 31/08/2022 data Fine: 02/09/2022 - 2 giorni lavorativi
DF: Ott.22_Rif.8	Avviso: 000308825703-10 Cod. Rintr.: GR0000293229900 Data ric.: 29/09/2022 data Fine: 03/10/2022 - 2 giorni lavorativi
DF: Nov.22_Rif.9	Avviso: 000308922059-10 Cod. Rintr.: GR0000298214130 Data ric.: 31/10/2022 data Fine: 03/11/2022 - 2 giorni lavorativi
DF: Dic.22_Rif.10	Avviso: 000308994913-10 Cod. Rintr.: GR0000301326350 Data ric.: 02/12/2022 data Fine: 06/12/2022 - 2 giorni lavorativi
Anno 2021- Concessione Perugia	Dati forniti da “2i Rete Gas”, entro il 30 Marzo di ogni anno, ad ARERA. Quindi dai dati statistici relativi al 2021 risulta che varia da 1,7 a 1,8, effettivo tempo medio rilevato come da Art.65, e 0 euro l’ammontare degli indennizzi corrisposti.
6)	Tempo massimo di riattivazione della fornitura in seguito a sospensione della morosità di cui all’Articolo 55 (previsti massimo 2 giorni feriali)
RF: Set.22_Rif.6	Avviso: 000308778729-10 Cod. Rintr.: GR0000292009920 Data ric.: 12/09/2022 data Fine: 13/09/2022 - 1 giorno feriale
RF: Set.22_Rif.7	Avviso: 000308799817-10 Cod. Rintr.: GR0000292658110 Data ric.: 20/09/2022 data Fine: 21/09/2022 - 1 giorno feriale
RF: Ott.22_Rif.8	Avviso: 000308838318-10 Cod. Rintr.: GR0000293643960 Data ric.: 06/10/2022 data Fine: 07/10/2022 - 1 giorno feriale
RF: Nov.22_Rif.9	Avviso: 000308957701-10 Cod. Rintr.: GR0000300200920 Data ric.: 16/11/2022 data Fine: 17/11/2022 - 1 giorno feriale
RF: Dic.22_Rif.10	Avviso: 000309061661-10 Cod. Rintr.: GR0000304118060 Data ric.: 21/12/2022 data Fine: 22/12/2022 - 1 giorno feriale
Anno 2021- Concessione Perugia	Dati forniti da “2i Rete Gas”, entro il 30 Marzo di ogni anno, ad ARERA. Quindi dai dati statistici relativi al 2021 risulta che varia da 1 a 1,3, effettivo tempo

	medio rilevato come da Art.65, e 105 euro l'ammontare degli indennizzi corrisposti (n.3 indennizzi).
7)	Tempo massimo di riattivazione della fornitura in seguito a sospensione per situazione di potenziale pericolo per la pubblica incolumità di cui al comma 53.5 (previsti massimo 2 giorni feriali)
A02: Set.22_Rif.6	Avviso: 000308748329-10 Cod. Rintr.: GR0000290786390 Data ric.: 05/09/2022 data Fine: 05/09/2022 - zero giorni feriali
A02: Set.22_Rif.7	Avviso: 000308806608-10 Cod. Rintr.: GR0000292851280 Data ric.: 21/09/2022 data Fine: 22/09/2022 - 1 giorno feriale
A02: Ott.22_Rif.8	Avviso: 000308838550-10 Cod. Rintr.: GR0000293701560 Data ric.: 06/10/2022 data Fine: 07/10/2022 - 1 giorno feriale
A02: Nov.22_Rif.9	Avviso: 000308957051-10 Cod. Rintr.: GR0000300191200 Data ric.: 16/11/2022 data Fine: 17/11/2022 - 1 giorno feriale
A02: Dic.22_Rif.10	Avviso: 000309064724-10 Cod. Rintr.: GR0000304371540 Data ric.: 23/12/2022 data Fine: 23/12/2022 - zero giorni feriali
Anno 2021- Concessione Perugia	Dati forniti da "2i Rete Gas", entro il 30 Marzo di ogni anno, ad ARERA. Quindi dai dati statistici relativi al 2021 risulta che varia da 0 a 1, effettivo tempo medio rilevato come da Art.65, e 0 euro l'ammontare degli indennizzi corrisposti.
8)	Tempo massimo di verifica del gruppo di misura su richiesta del cliente finale di cui all'Articolo 56 (previsti massimo 20 giorni lavorativi)
Anno 2021- Concessione Perugia	Dati forniti da "2i Rete Gas", entro il 30 Marzo di ogni anno, ad ARERA. Quindi dai dati statistici relativi al 2021 risulta che varia da 0 a 0, effettivo tempo medio rilevato come da Art.65, e 0 euro l'ammontare degli indennizzi corrisposti.
9)	Tempo massimo di sostituzione del gruppo di misura guasto di cui all'Articolo 57 (previsti massimo 5 giorni lavorativi)
Anno 2021- Concessione Perugia	Dati forniti da "2i Rete Gas", entro il 30 Marzo di ogni anno, ad ARERA. Quindi dai dati statistici relativi al 2021 risulta che sono state eseguite n° 0 prestazioni.
10)	Tempo massimo di verifica della pressione di fornitura di cui all'Articolo 58 (previsti massimo 10 giorni lavorativi)
Anno 2021- Concessione Perugia	Dati forniti da "2i Rete Gas", entro il 30 Marzo di ogni anno, ad ARERA. Quindi dai dati statistici relativi al 2021 risulta che sono state eseguite n° 0 prestazioni.
11)	Tempo massimo di ripristino del valore conforme della pressione di fornitura di cui all'articolo 59 (previsto massimo 1 giorno solare)
Anno 2021- Concessione Perugia	Dati forniti da "2i Rete Gas", entro il 30 Marzo di ogni anno, ad ARERA. Quindi dai dati statistici relativi al 2021 risulta che sono state eseguite n° 0 prestazioni.
12)	Fascia di puntualità per appuntamenti di cui all'Articolo 62 (inclusi gli appuntamenti posticipati di cui all'Articolo 64) (previste massimo 2 ore)
Anno 2021- Concessione Perugia	Dati forniti da "2i Rete Gas", entro il 30 Marzo di ogni anno, ad ARERA. Quindi dai dati statistici relativi al 2021 risulta 910 euro l'ammontare degli indennizzi corrisposti. (n.14 indennizzi).
13)	Raccolta della misura in caso di misuratore accessibile di cui all'Articolo 63 (per tipologia di cliente secondo l'articolo 14, comma 14.1 del TIVG)
Anno 2021- Concessione Perugia	Le misure dei misuratori sono in larga parte automatizzate e vengono quindi effettuate giornalmente. Inoltre non è eseguibile un controllo di tipo documentale sul parametro di cui sopra, denominato TRM-Tempo di Raccolta della Misura, in quanto per lo stesso è prevista esclusivamente una gestione di tipo informatico. In sostanza, per un pdr non viene acquisita una lettura effettiva nel periodo previsto, il sistema informatico di 2i Rete Gas genera una scrittura automatica

	che viene simultaneamente tracciata sul sistema di gestione della qualità, senza produrre documentazione cartacea.
--	--

Livelli specifici e generali di qualità commerciale relativi al tempo di messa a disposizione di dati tecnici;

1)	Dati acquisibili con lettura del gruppo di misura (M01); per reclami e richieste di informazioni scritti o procedura di conciliazione paritetica. Art.61 (previsti massimo 6 giorni lavorativi dal 1° gennaio 2019 – previsti massimo 10 giorni lavorativi nel 2018)
Anno 2021- Concessione Perugia	Dati forniti da “2i Rete Gas”, entro il 30 Marzo di ogni anno, ad ARERA. Quindi dai dati statistici relativi al 2021 risulta da 0 a 3, effettivo tempo medio rilevato come da Art.65, e 0 euro l’ammontare degli indennizzi corrisposti.
2)	Altri dati tecnici (M02); per reclami e richieste di informazioni scritti o procedura di conciliazione paritetica. Art.61 (previsti massimo 6 giorni lavorativi dal 1° gennaio 2019 – previsti massimo 10 giorni lavorativi nel 2018)
Anno 2021- Concessione Perugia	Dati forniti da “2i Rete Gas”, entro il 30 Marzo di ogni anno, ad ARERA. Quindi dai dati statistici relativi al 2021 risulta che varia da 2,9 a 3,7, effettivo tempo medio rilevato come da Art.65, e 0 euro l’ammontare degli indennizzi corrisposti.
3)	Altri dati tecnici complessi (M02C); per reclami e richieste di informazioni scritti o procedura di conciliazione paritetica. Art.61 (previsti massimo 12 giorni lavorativi dal 1° gennaio 2019 – previsti massimo 15 giorni lavorativi nel 2018)
Anno 2021- Concessione Perugia	Dati forniti da “2i Rete Gas”, entro il 30 Marzo di ogni anno, ad ARERA. Quindi dai dati statistici relativi al 2021 risulta che varia da 5 a 6,5, effettivo tempo medio rilevato come da Art.65, e 0 euro l’ammontare degli indennizzi corrisposti.
4)	Dati acquisibili con lettura del gruppo di misura (M01); per reclami/richieste ricevute dal venditore per telefono. Art.61 (previsti massimo 6 giorni lavorativi nel 95% dei casi dal 1° gennaio 2019 – previsti massimo 10 giorni lavorativi nel 95% dei casi nel 2018)
Anno 2021- Concessione Perugia	Dati forniti da “2i Rete Gas”, entro il 30 Marzo di ogni anno, ad ARERA. Quindi dai dati statistici relativi al 2021 risulta da 0 a 3,2, effettivo tempo medio rilevato come da Art.65. Numero prestazioni effettuate= 19
5)	Altri dati tecnici semplici (M02); per reclami/richieste ricevute dal venditore per telefono. Art.61

	(previsti massimo 6 giorni lavorativi nel 95% dei casi dal 1° gennaio 2019 – previsti massimo 10 giorni lavorativi nel 95% dei casi nel 2018)
Anno 2021- Concessione Perugia	Dati forniti da “2i Rete Gas”, entro il 30 Marzo di ogni anno, ad ARERA. Quindi dai dati statistici relativi al 2021 risulta che varia da 3,2 a 6, effettivo tempo medio rilevato come da Art.65. Numero prestazioni effettuate= 82

Livelli generali di qualità commerciale del servizio di distribuzione di cui all'Articolo 68

1)	Percentuale minima di richieste di esecuzione di lavori complessi realizzati entro il tempo massimo di 60 giorni lavorativi di cui all'Articolo 52 (livello generale non inferiore all'90%)
Anno 2021- Concessione Perugia	Dati forniti da “2i Rete Gas”, entro il 30 Marzo di ogni anno, ad ARERA. Quindi dai dati statistici relativi al 2021 risulta pari da 0 a 10, effettivo tempo medio rilevato come da Art.65. Totali prestazioni eseguite= 9
2)	Percentuale minima di risposte motivate a reclami scritti o a richieste scritte di informazioni relativi al servizio di distribuzione comunicate entro il tempo massimo di 30 giorni di cui all'Articolo 60 (livello generale non inferiore all'95%)
RI: Set.22_Rif.6	Rif. U-2022-0106031 - GF0000290495160 Data ric.: 25/08/2022 data Fine: 08/09/2022 - 14 giorni solari
RI: Set.22_Rif.7	Rif. U-2022-0112997 - GF0000291338910 Data ric.: 06/09/2021 data Fine: 26/09/2022 - 20 giorni solari
RI: Ott.22_Rif.8	Rif. U-2022-0116745 - GF0000292926170 Data ric.: 21/09/2022 data Fine: 03/10/2022 - 12 giorni solari
RI: Nov.22_Rif.9	Rif. U-2022-0135619 - GF0000297614290 Data ric.: 24/10/2022 data Fine: 15/11/2022 - 22 giorni solari
RI: Dic.22_Rif.10	Rif. U-2022-0149438 - GF0000300918050 Data ric.: 28/11/2022 data Fine: 16/12/2022 - 18 giorni solari
Anno 2021- Concessione Perugia	Dati forniti da “2i Rete Gas”, entro il 30 Marzo di ogni anno, ad ARERA. Quindi dai dati statistici relativi al 2021 risulta che varia da 15 a 16,9, effettivo tempo medio rilevato come da Art.65. Totali prestazioni eseguite= 93

Indicatori di sicurezza del servizio di distribuzione

1)	Vita residua media ponderata delle condotte di rete in alta pressione. (espressa in anni e calcolata mediante formula come riportato all'Art.4)
Concessione Perugia	Nel rispetto dell'Allegato A – “Testo Unico delle disposizioni della regolazione della qualità e delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2020-2025” (TUDG) PARTE I, le disposizioni transitorie di cui all'Art 93 comma 1 rimandano al 01 gennaio 2021 l'obbligo, per 2i Rete Gas, di quanto previsto agli art. 4 e 5 dello stesso TUDG. Conseguentemente tali dati sono stati dichiarati nella rendicontazione che lo stesso Gestore "2i Rete Gas" ha predisposto a cominciare dal 2022 per l'anno 2021. Nelle formule contenute negli artt. 4 e 5, sia nel caso di Alta e Media pressione che di Bassa pressione, gli elementi di calcolo, che non sono differenziati in base alla pressione, fanno riferimento alla vita utile di 60 anni, ed i dati variabili si riferiscono alla sola lunghezza e alla data di posa. La vita residua media ponderata delle condotte di rete è di anni 31; come riportato nel documento "PDF ARERA 2021_PERUGIA" dal foglio 7 (pagina 7313) al foglio 9 (pagina 7315).
2)	Vita residua media ponderata delle condotte di rete in bassa pressione. (espressa in anni e calcolata mediante formula come riportato all'Art.5)
Concessione Perugia	Nel rispetto dell'Allegato A – “Testo Unico delle disposizioni della regolazione della qualità e delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2020-2025” (TUDG) PARTE I, le disposizioni transitorie di cui all'Art 93 comma 1 rimandano al 01 gennaio 2021 l'obbligo, per 2i Rete Gas, di quanto previsto agli art. 4 e 5 dello stesso TUDG. Conseguentemente tali dati sono stati dichiarati nella rendicontazione che lo stesso Gestore "2i Rete Gas" ha predisposto a cominciare dal 2022 per l'anno 2021. Nelle formule contenute negli artt. 4 e 5, sia nel caso di Alta e Media pressione che di Bassa pressione, gli elementi di calcolo, che non sono differenziati in base alla pressione, fanno riferimento alla vita utile di 60 anni, ed i dati variabili si riferiscono alla sola lunghezza e alla data di posa. La vita residua media ponderata delle condotte di rete è di anni 31; come riportato nel documento "PDF

	ARERA 2021_PERUGIA" dal foglio 7 (pagina 7313) al foglio 9 (pagina 7315).
3)	Percentuale annua minima di rete in alta e media pressione sottoposta ad ispezione (Periodicità di ispezione 100% della rete 3 anni mobili; di cui all'Art.6 ed all'Art. 14.2 lettera a))
Anno 2021-2020-2019 Concessione Perugia	Dati forniti da "2i Rete Gas", entro il 30 Marzo di ogni anno, ad ARERA. Quindi dai dati statistici relativi al 2021-2020-2019 risulta un livello generale del 231,3 %. (Totale rete= 487268,00). Metri di rete AP/MP dismessa e/o sostituita nell'anno 2021 - art. 38.2 lettera k= 142.
4)	Percentuale annua minima di rete in bassa pressione sottoposta ad ispezione (Periodicità di ispezione 100% della rete 4 anni mobili; di cui all'Art.7, Art. 38.2 lettera i) ed all'Art. 14.2 lettera a) e b))
Anno 2021-2020-2019-2018 Concessione Perugia	Dati forniti da "2i Rete Gas", entro il 30 Marzo di ogni anno, ad ARERA. Quindi dai dati statistici relativi al 2021-2020-2019-2018 risulta un livello generale del 242,3%. (Totale rete= 810274,00). Metri di rete BP dismessa e/o sostituita nell'anno 2021 - art. 38.2 lettera k= 325.
5)	Percentuale annua minima di rete in alta, media e bassa pressione sottoposta ad ispezione (Periodicità di ispezione del 100% della rete in materiale diverso da acciaio protetto catodicamente in modo efficace, polietilene, ghisa risanata e ghisa con giunti non in canapa e piombo, 1 anno; di cui di cui all'Art.6, Art.7, Art. 38.2 lettera i) ed all'Art. 14.2 lettera c))
Anno 2021-2020 Concessione Perugia	Dati forniti da "2i Rete Gas", entro il 30 Marzo di ogni anno, ad ARERA. (Totale rete ispezionata nel 2021: Rete AP/MP=21; Rete BP=0). (Totale rete nel 2020: Rete AP/MP=21; Rete BP=0). Metri di rete risanata in ghisa con giunti canapa e piombo nell'anno di riferimento art. 38.2, lettera g): Rete AP/MP=0; Rete BP=0. Metri di rete sostituita o dismessa nell'anno di riferimento, in ghisa con giunti canapa e piombo non risanata: Rete AP/MP=0; Rete BP=0.
	Art.38.4 Numero totale delle misure del potenziale della condotta in acciaio effettuato non in continuo= 347
6)	Numero annuo di dispersioni localizzate a seguito delle ispezioni programmate; (NDI di cui all'Art.8, Art.36.5 e Art.38.3)

Su rete	A1= 2; A2= 0; B= 1; C= 3;
Su impianto di derivazione di utenza parte interrata	A1= 0; A2= 0; B= 0; C= 0;
Su impianto di derivazione di utenza parte aerea	A1= 0; A2= 0; B= 0; C= 0;
Su gruppo di misura	A1= 0; A2= 0; B= 0; C= 0;
7)	Numero dispersioni localizzate su segnalazione di terzi: 1) RICOMPREDERE LE DISPERSIONI localizzate su segnalazione di terzi, intesi come personale dell'impresa distributrice o di personale di imprese che lavorano per conto dell'impresa distributrice, impegnato in attività diverse dalle ispezioni programmate delle parti di impianto, 2) ESCLUDERE LE DISPERSIONI DOVUTE A DANNEGGIAMENTO DA PARTE DI TERZI) (NDT di cui all'Art.9, Art.36.5 e Art.38.3)
Su rete	A1= 6; A2= 0; B= 1; C= 0;
Su impianto di derivazione di utenza parte interrata	A1= 6; A2= 1; B= 1; C= 2;
Su impianto di derivazione di utenza parte aerea	A1= 50; A2= 0; B= 0; C= 161;
Su gruppo di misura	A1= 34; A2= 0; B= 0; C= 17;
8)	Numero di dispersioni localizzate su segnalazione di terzi, intesi come personale dell'impresa distributrice o di personale di imprese che lavorano per conto dell'impresa distributrice, impegnato in attività diverse dalle ispezioni programmate delle parti di impianto (NDT di cui all'Art.9, Art.36.5 e Art.38.3)
Su rete	A1= 0; A2= 0; B= 0; C= 0;
Su impianto di derivazione di utenza parte interrata	A1= 0; A2= 0; B= 0; C= 0;
Su impianto di derivazione di utenza parte aerea	A1= 6; A2= 0; B= 0; C= 5;
Su gruppo di misura	A1= 1; A2= 0; B= 0; C= 0;
9)	Numero di dispersioni localizzate (SU ISPEZIONE PROGRAMMATE E SU SEGNALAZIONE DI TERZI). Dispersioni localizzate ed eliminate nell'anno 2020 (NDT di cui all'Art.9, Art.36.5 e Art.38.3)

Numero dispersioni localizzate di classe A1	<p>2021: Localizzate e Riparate entro 24 ore successive all'ora della localizzazione: 98. Localizzate nel 2020 e Riparate nel 2021 entro 24 ore successive all'ora della localizzazione: 0.</p> <p>2021: Localizzate e Riparate oltre 24 ore successive all'ora della localizzazione: 0. Localizzate nel 2020 e Riparate nel 2021 oltre 24 ore successive all'ora della localizzazione: 0.</p>
Numero dispersioni localizzate di classe A2	<p>2021: Localizzate e Riparate entro 7 giorni successivi alla data della localizzazione: 0. Localizzate nel 2020 e Riparate nel 2021 entro 7 giorni successivi alla data della localizzazione: 0.</p> <p>2021: Localizzate e Riparate oltre 7 giorni successivi alla data della localizzazione: 0. Localizzate nel 2020 e Riparate nel 2021 oltre 7 giorni successivi alla data della localizzazione: 0.</p>
Numero dispersioni localizzate di classe B	<p>2021: Localizzate e Riparate entro 30 giorni successivi alla data della localizzazione: 0. Localizzate nel 2020 e Riparate nel 2021 entro 30 giorni successivi alla data della localizzazione: 0.</p> <p>2021: Localizzate e Riparate oltre 30 giorni successivi alla data della localizzazione: 0. Localizzate nel 2020 e Riparate nel 2021 oltre 30 giorni successivi alla data della localizzazione: 0.</p>
Numero dispersioni localizzate di classe C	<p>2021: Localizzate e Riparate entro 180 giorni successivi alla data della localizzazione: 181. Localizzate nel 2020 e Riparate nel 2021 entro 180 giorni successivi alla data della localizzazione: 1.</p> <p>2021: Localizzate e Riparate oltre 180 giorni successivi alla data della localizzazione: 0. Localizzate nel 2020 e Riparate nel 2021 oltre 180 giorni successivi alla data della localizzazione: 0.</p>
10)	Numero di dispersioni localizzate su segnalazione di terzi, dovute a danneggiamento da parte di terzi (NDT di cui all'Art.9, Art.36.5 e Art.38.3)

Su rete	A1= 3; A2= 0; B= 0; C= 0;
Su impianto di derivazione di utenza parte interrata	A1= 7; A2= 0; B= 0; C= 0;
Su impianto di derivazione di utenza parte aerea	A1= 4; A2= 0; B= 0; C= 5;
Su gruppo di misura	A1= 0; A2= 0; B= 0; C= 0;
Numero dispersioni localizzate ed eliminate di classe A1	<p>2021: Localizzate e Riparate entro 24 ore successive all'ora della localizzazione: 14. Localizzate nel 2020 e Riparate nel 2021 entro 24 ore successive all'ora della localizzazione: 0.</p> <p>2021: Localizzate e Riparate oltre 24 ore successive all'ora della localizzazione: 0. Localizzate nel 2020 e Riparate nel 2021 oltre 24 ore successive all'ora della localizzazione: 0.</p>
Numero dispersioni localizzate ed eliminate di classe A2	<p>2021: Localizzate e Riparate entro 7 giorni successivi alla data della localizzazione: 0. Localizzate nel 2020 e Riparate nel 2021 entro 7 giorni successivi alla data della localizzazione: 0.</p> <p>2021: Localizzate e Riparate oltre 7 giorni successivi alla data della localizzazione: 0. Localizzate nel 2020 e Riparate nel 2021 oltre 7 giorni successivi alla data della localizzazione: 0.</p>
Numero dispersioni localizzate ed eliminate di classe B	<p>2021: Localizzate e Riparate entro 30 giorni successivi alla data della localizzazione: 0. Localizzate nel 2020 e Riparate nel 2021 entro 30 giorni successivi alla data della localizzazione: 0.</p> <p>2021: Localizzate e Riparate oltre 30 giorni successivi alla data della localizzazione: 0. Localizzate nel 2020 e Riparate nel 2021 oltre 30 giorni successivi alla data della localizzazione: 0.</p>
Numero dispersioni localizzate ed eliminate di classe C	2021: Localizzate e Riparate entro 180 giorni successivi alla data della localizzazione: 181.

	Localizzate nel 2020 e Riparate nel 2021 entro 180 giorni successivi alla data della localizzazione: 1. 2021: Localizzate e Riparate oltre 180 giorni successivi alla data della localizzazione: 0. Localizzate nel 2020 e Riparate nel 2021 oltre 180 giorni successivi alla data della localizzazione: 0.
11)	Numero minimo annuo convenzionale di misure del grado di odorizzazione del gas per migliaio di clienti finali (Obbligo del servizio NDOmin di cui all'Articolo 10.5, Art. 38.5)
	Riguardo a questo punto 2i Rete Gas ha effettuato 124 misure conformi.
12)	Tempo massimo di risposta alla chiamata per pronto intervento (Obbligo del servizio non maggiore a 120 secondi e percentuale minima entro lo stesso tempo del 90%; di cui all'Articolo 15.3)
	Il numero verde di pronto intervento è presente su questi link: https://www.2iretegas.it/pronto-intervento-gas/ https://puntienergia.com/distributori-locali/2i-rete-gas/numero-verde https://prezzoluce.it/servizi/guida/distributore/2i-rete-gas
	Nelle verifiche effettuate la risposta è stata dopo pochi secondi
13)	Percentuale annua minima di interventi con tempo di arrivo sul luogo di chiamata per Pronto Intervento entro il tempo massimo di 60 minuti (Obbligo del servizio non inferiore al 90%; di cui all'Articolo 12)
2021- Pronto intervento sull'impianto di distribuzione- Art. 38.8 lettera a) e c) 569/2019/R/Gas	Numero Totale delle chiamate telefoniche per pronto intervento: 987 – Tempo effettivo medio di arrivo sul luogo di chiamata: 33.00
2021- Pronto intervento a valle del punto di consegna- Art. 38.8 lettera a) e c) 569/2019/R/Gas	Numero Totale delle chiamate telefoniche per pronto intervento: 112 – Tempo effettivo medio di arrivo sul luogo di chiamata: 30.00
2021- Pronto intervento sull'impianto di distribuzione- Art. 38.8 lettera b); Art. 69 Comma 1 lettera a), b) e c) 569/2019/R/Gas	Numero Totale delle chiamate telefoniche per pronto intervento oltre il tempo di 60 minuti: 0

	2021- Pronto intervento a valle del punto di consegna- Art. 38.8 lettera b); Art. 69 Comma 1 lettera a), b) e c) 569/2019/R/Gas	Numero Totale delle chiamate telefoniche per pronto intervento oltre il tempo di 60 minuti: 0
14)	Tempo di messa in sicurezza dell'impianto di distribuzione. Chiamate telefoniche per pronto intervento relative a dispersioni di gas di classe A1 e A2 localizzate su parti non interrattate di impianti di derivazione di utenza o su gruppi di misura (di cui all'Articolo 13 ed Art. 38.9)	
	Numero totale delle chiamate telefoniche per pronto intervento: 88	
	Tempo medio effettivo di messa in sicurezza: 41.00	
	INCIDENTI - Anno di riferimento 2021, Art. 18 della deliberazione 569/2019/R/Gas, dovuti a causa di forza maggiore documentabile=0; dovuti a causa terzi documentabile=0; dovuti a cause diverse da quelle sopra elencate o non Documentabili= 0	
15)	numero di dispersioni convenzionali localizzate a seguito di segnalazione di terzi per migliaio di clienti finali (di cui all'Art.42)	
	Formula $DT_{conv} = 1000 \times (10 \times DT + DTA) / NU$	Con DT= 27 DTA= 283 NU= 87.992 (dato 2021) implica $DT_{conv} = 6,284$
16)	Disponibilità, accessibilità e gratuità del Servizio di Pronto Intervento di cui all'Articolo 15 (Obbligo del servizio 24 ore su 24; numero verde Perugia 800.901.313)	
	Il numero verde di pronto intervento è presente su questi link: https://www.2iretegas.it/pronto-intervento-gas/ https://puntienergia.com/distributori-locali/2i-rete-gas/numero-verde https://prezzoluce.it/servizi/guida/distributore/2i-rete-gas	
	Nelle verifiche effettuate la risposta è stata dopo pochi secondi	

CONSIDERAZIONI FINALI

Il servizio è gestito secondo precise indicazioni date dall'Autorità.

Alla scadenza il servizio di distribuzione gas per il Comune di Perugia rientrerà nell'affidamento del servizio dell'ATEM Perugia 1 di cui il comune di Perugia è capofila.

SERVIZIO DI MACELLAZIONI CARNI

NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il servizio consiste nella macellazione delle carni e la prestazione dei servizi accessori (trasporti, carico e scarico, sezionamento, contabilizzazione e controllo) oltre alla gestione e manutenzione ordinaria del Centro Macellazioni Carni sito nel Comune di Perugia in località Ponte San Giovanni.

Storia

La struttura realizzata dal Consorzio Mattatoio Comprensoriale Perugia, organismo costituito con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 499/84 in base agli articoli 156 e seguenti del R.D. n. 383/34 al solo scopo di costruire il mattatoio comprensoriale, di cui facevano parte il Comune di Perugia al 91% e i Comuni di Torgiano, Deruta e Corciano al 3% ciascuno; il consorzio aveva i suoi organi e la sede presso il Comune di Perugia. Il Consorzio ha da tempo esaurito il suo scopo sociale e l'Assemblea dei soci in data 18.12.1993 approvò la contabilità finale e la chiusura dell'attività. I rapporti tra i predetti Comuni, per la sola attività gestoria del servizio, furono regolati da una Convenzione (stipulata con decorrenza 1° gennaio 1989 e termine 31 dicembre 1998) che prevedeva la delega al Comune di Perugia per la gestione in economia; l'Ente a sua volta si avvaleva di una Cooperativa di lavoratori secondo la modalità dell'appalto di prestazione d'opera. Alla fine degli anni '90 il Comune di Perugia modificò, in considerazione delle mutate esigenze di mercato che richiedevano maggiore dinamicità imprenditoriale, il modello gestionale passando alla formula della concessione di servizio pubblico ad un operatore economico che si assumesse la responsabilità industriale e di mercato; i rapporti tra Comune di Perugia e gestore, che avevano subito numerose modifiche, vennero totalmente rivisti con la deliberazione G.C. n. 894 del 7.12.2000 che portò la scadenza della concessione al 31.12.2005. Successivamente, con deliberazione G.C. n. 768 del 29.12.2005, venne stabilito di procedere ad una asta pubblica per l'affidamento del servizio di che trattasi e dei servizi ausiliari presso il Centro Macellazione Carni; nel mese di giugno 2006 il servizio venne aggiudicato alla Cooperativa Macellatori Perugia CMP soc. coop. ed in data 27.11.2006 venne stipulata la convenzione attualmente in essere. Con atto aggiuntivo rep. 46937/1039 del 16.11.2011 è stato rinegoziato ed integrato il contratto di concessione per far fronte alle mutate esigenze del mercato di riferimento, detto contratto fissa la

prosecuzione del rapporto per 20 anni a fronte della disponibilità del concessionario ad effettuare investimenti sulla struttura ed impianti del Centro macellazione Carni, consistenti nella realizzazione di un impianto per la lavorazione delle carni macellate e di un impianto finalizzato al miglioramento energetico della struttura.

Attività

Il Centro Macellazioni mette a disposizione della propria clientela ampie stalle di sosta, grande capacità di stoccaggio mezzene in celle refrigerate ed un capillare servizio di trasporto con mezzi refrigerati sempre garantito dalla società concessionaria.

Dal 2015 è presente nel Centro anche un Centro di Sezionamento Carni che permette di offrire una ulteriore gamma di servizi per gli utenti del servizio, in particolare grossisti e GDO, tra i quali: disosso, lavorazioni del Taglio Anatomico, del Porzionato, del confezionato sottovuoto e in APM (atmosfera protettiva modificata). La concessionaria, a richiesta dell'utenza, offre anche il servizio di ritiro frattaglie e pellame bovino per la successiva rivendita in proprio.

Per la gestione del servizio Il Concessionario dispone di tutte le autorizzazioni sanitarie per la macellazione e sezionamento di Bovini, Suini, Ovini/Caprini e di Equini con codice di riconoscimento 757M CE.

L'attività della società coincide sostanzialmente con quella di gestione del Mattatoio comprensoriale di Perugia.

Per i servizi di consegna la società utilizza un autocarro con portata di 260 quintali e quattro furgoni, con portata rispettiva di 35, 75, 97 e 120 quintali. Tutti i mezzi sono dotati di furgonatura isoterma ed attrezzati per il trasporto carni.

Gli utenti serviti nel 2022 sono stati 70 tra commercianti all'ingrosso, macellerie locali e privati, mentre la stima delle aziende zootecniche indirettamente servite ammonta a circa 250 allevamenti suinicoli, 530 allevamenti di bovini, e 100 allevamenti di ovini.

La Concessionaria assiste gli utenti anche nell'ambito della rigorosa normativa sulla tracciabilità del bestiame e nella gestione delle procedure richieste dagli enti certificatori per le produzioni IGP e pregiate (es Consorzio Vitellone Bianco dell'Appennino Centrale IGP

e Consorzio Produttori Carne Bovina Pregiata delle Razze Italiane CCBI) ed è riferimento per i commercianti e allevatori consorziati.

CONTRATTO DI SERVIZIO

Oggetto: La concessione ha per oggetto il servizio di macellazione del bestiame e la prestazione dei servizi accessori, come di seguito specificato , nel Centro Macellazione Carni ubicato in via Torricelli, 9 Zona Ind.le “Molinaccio”, Ponte San Giovanni (PG), che il Comune di Perugia mette a disposizione del concessionario con tutte le apparecchiature in esso contenute per l’espletamento del servizio

Contratto rep. 46386/488 del 27.11.2006 e atto aggiuntivo rep. 46937/1039 del 16.11.2011
- scadenza affidamento 25.11.2031;

Il valore complessivo del servizio non è stato individuato;

L’atto di concessione attualmente in essere tra il Comune di Perugia e la Cooperativa Macellatori Perugia è caratterizzato dai seguenti elementi:

obbligazioni in capo alla CMP

- manutenzione ordinaria e tutti gli oneri di gestione e di funzionamento del Centro per fornitura di energia elettrica, riscaldamento, acqua, spese telefoniche, depurazione, fognature, smaltimento rifiuti urbani, smaltimento sangue e scarti di macellazione, pagamento ecotassa e quant’altro connesso alla gestione;
- riscossione di tutti i proventi connessi con la gestione compresi quelli derivanti dall’applicazione delle tariffe a totale copertura di tutte le prestazioni e per le responsabilità imprenditoriali assunte, comprese tutte le spese per la gestione ed il funzionamento della struttura;

obbligazioni in capo al Comune di Perugia:

- definizione delle tariffe, definite anche in collaborazione con il concessionario, da ultimo approvate con atto G.C. 57/2022;

manutenzione straordinaria e lavori di adeguamento e ristrutturazione di fabbricati, impianti, macchinari e attrezzature. salvo i casi in cui si riscontrasse la necessità di eseguire detti interventi per mancata o carente manutenzione ordinaria da parte del concessionario.

Con atto aggiuntivo rep. 46937/1039 del 16.11.2011 è stato rinegoziato ed integrato il contratto di concessione per far fronte alle mutate esigenze del mercato di riferimento, detto contratto fissa la prosecuzione del rapporto per 20 anni a fronte della disponibilità del concessionario ad effettuare investimenti sulla struttura ed impianti del Centro macellazione Carni, consistenti nella realizzazione di un impianto per la lavorazione delle carni macellate e di un impianto finalizzato al miglioramento energetico della struttura.

Con atto G.C. 227 del 21.06.2012 è stato approvato il progetto presentato dal concessionario finalizzato all'esecuzione di lavori di ampliamento strutturale del Centro Macellazioni carni, per la creazione di un impianto per la lavorazione ed il confezionamento delle carni macellate per un costo complessivo dell'intervento di euro 750.000,00.

L'impianto è stato realizzato ed è attualmente funzionante.

Con atto G.C. n. 283 del 28/06/2023 è stato approvato il progetto presentato dal concessionario finalizzato alla realizzazione di un impianto fotovoltaico previa sostituzione dei pannelli in cemento amianto per un costo complessivo dell'intervento stimato in euro 992.805,67.

La scadenza della concessione è fissata al 26.11.2031.

SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Il monitoraggio - controllo è demandato per la parte tecnica alla U.O. Manutenzioni e Protezione civile per la parte amministrativa alla U.O. Acquisti e Patrimonio.

I controlli di natura sanitaria sono demandati alle apposite autorità competenti.

Con cadenza quadrimestrale il concessionario trasmette l'elenco delle macellazioni e con cadenza annuale l'elenco dei costi sostenuti.

SOGGETTO AFFIDATARIO

Società Cooperativa Macellatori Perugia C.F. 00162340541;

oggetto sociale (in sintesi)

LA COOPERATIVA, CONSIDERATO LO SCOPO MUTUALISTICO NONCHE' I REQUISITI E GLI INTERESSI DEI SOCI, SI PROPONE, ATTRAVERSO LA GESTIONE COLLETTIVA O

ASSOCIATA DELL AZIENDA, DI SVOLGERE IN VIA PRIORITARIA LE SEGUENTI ATTIVITA':

- a) MATTAZIONE DEGLI ANIMALI BOVINI, OVINI, CAPRINI, SUINI ED EQUINI;
- b) SEZIONAMENTO, LAVORAZIONE, STOCCAGGIO E CONFEZIONAMENTO E COMMERCIALIZZAZIONE DELLE CARNI RELATIVE AI CAPI ABBATTUTI;
- c) AUTOTRASPORTO PER CONTO TERZI DEGLI ANIMALI VIVI AI CENTRI DI MACELLAZIONE;
- d) AUTOTRASPORTO PER CONTO TERZI E CONSEGNA AI CLIENTI (ESERCIZI PUBBLICI DELLA PICCOLA E GRANDE DISTRIBUZIONE E PRIVATI CONSUMATORI) DELLE CARNI MACELLATE;
- e) PULIZIA E MANUTENZIONE DI CENTRI DI MACELLAZIONE PUBBLICI E PRIVATI;
- f) GESTIONE DI CENTRI DI MACELLAZIONE, IVI COMPRESSE TUTTE LE ATTIVITA' COMPLEMENTARI AD ESSA CONNESSE, QUALI BOLLATURA DELLE CARNI, DISTRUZIONE TRAMITE INCENERIMENTO DI CARNI NON IDONEE ALLA COMMERCIALIZZAZIONE O DI CAPI DI BESTIAME MORTI; ABBATTIMENTO DI ANIMALI INFETTI.

ANDAMENTO ECONOMICO

Costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio suddivisi per macro e microcategorie di costi d&i gestione con esclusione dei costi per il personale:

Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	BILANCIO 2020	BILANCIO 2021	BILANCIO 2022
Acquisto di materie prime	1.698,00 €	120,00 €	6.081,14 €
Acquisto di materiale di consumo	36.326,82 €	30.835,96 €	28.741,12 €
Acquisto carni, frattaglie	92.310,65 €	167.536,24 €	0,00 €
Acquisto materiali di manutenzione	49.719,05 €	60.758,92 €	63.658,63 €
Imballaggi	27.843,46 €	32.208,20 €	44.145,59 €
Cancelleria e stampati	6.155,08 €	8.747,93 €	11.923,31 €
Carburanti/lubrif. Autocarri	35.600,99 €	36.523,35 €	52.707,84 €

TOTALE	249.654,05 €	336.730,60 €	207.257,63 €
---------------	--------------	--------------	--------------

PER SERVIZI	BILANCIO 2020	BILANCIO 2021	BILANCIO 2022
Lavorazioni di terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Spese telefoniche-fax-internet	2.846,24 €	3.682,40 €	3.631,30 €
Spese telefoniche cellulari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Utenze riscaldamento	39.830,99 €	31.628,91 €	74.742,36 €
Utenze energia elettrica	118.768,58 €	189.107,84 €	366.616,34 €
Utenze acquedotto	198.616,65 €	97.526,16 €	111.808,40 €
Altre utenze	2.418,02 €	0,00 €	0,00 €
Manut. e riparazione autocarri	35.745,68 €	22.955,24 €	28.078,88 €
Manut. e rip. Automezzi strumentali	0,00 €	0,00 €	4.172,90 €
Consulenza tecnica	238,00 €	887,28 €	4.984,25 €
Prestazioni professionali	110.838,07 €	66.681,70 €	70.023,02 €
Altri servizi	51.227,20 €	70.119,89 €	73.664,82 €
Servizi di produzione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Canoni di assistenza periodica	4.576,43 €	5.263,02 €	3.031,74 €
Canoni di manutenzione	10.287,99 €	13.058,79 €	12.259,02 €
Elaborazione dati/tenuta contabilità	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Consulenza amministrativa e fiscale	1.056,50 €	885,00 €	11.878,82 €

Servizio smaltimento rifiuti	20.450,07 €	81.652,14 €	106.638,52 €
Corsi di formazione e preparazione personale	0,00 €	0,00 €	401,97 €
Spese pulizia	481,00 €	0,00 €	0,00 €
Spese di trasporto	4.073,17 €	7.826,57 €	14.570,93 €
Conti postali	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi bancari	6.404,50 €	3.685,13 €	4.251,89 €
Pedaggi autostrade autocarri	1.510,35 €	762,48 €	618,19 €
Assicurazioni autocarri	5.611,30 €	9.824,03 €	3.095,00 €
Assicurazioni non obbligatorie	5.605,01 €	10.729,74 €	10.973,74 €
Spese gestione autocarri	0,00 €	550,00 €	992,12 €
Vitto e alloggio (no rappresentanza)	0,00 €	0,00 €	232,72 €
TOTALE	620.585,75 €	616.826,32 €	906.666,93 €

PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	BILANCIO 2020	BILANCIO 2021	BILANCIO 2022
Canoni leasing autocarri	4.702,44 €	4.702,44 €	4.702,44 €
Manut. e Rip. su beni di terzi	1.011,88 €	53.558,27 €	0,00 €
Noleggi passivi	0,00 €	0,00 €	2.230,00 €
Noleggi automezzi strumentali	1.918,00 €	1.750,00 €	0,00 €
Noleggi Autocarri	95,36 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	7.727,68 €	60.010,71 €	6.932,44 €

Per i costi si registra un deciso aumento dei costi per le utenze fatto registrare nel 2022.

Oneri a carico dell'amministrazione comunale nell'ultimo triennio

	NEL 2020	NEL 2021	NEL 2022
Oneri a carico dell'amministrazione comunale	0,00	0,00	0,00

Ricavi di competenza del servizio nell'ultimo triennio suddivisi per tipologia:

RICAVI PRESTAZIONI	TOTALE 2020	TOTALE 2021	TOTALE 2022
Trasporti	211.077,10 €	202.213,09 €	258.257,06 €
Diritti Frigo	33.754,15 €	37.296,54 €	39.544,44 €
Diritti Macellazione	1.454.711,99 €	1.725.812,23 €	1.826.441,36 €
Smaltimento Sottoprodotti	929,40 €	2.062,27 €	1.096,76 €
Altri ricavi e proventi	26.946,48 €	26.059,60 €	4.273,36 €
Lavaggi	17.407,76 €	31.332,40 €	28.025,21 €
Corrispettivi Asl	14.625,00 €	11.700,00 €	11.700,00 €
Corrispettivi Sezionamento	100.343,58 €	121.206,39 €	135.831,92 €
Ricavi vendita Pelli	42.366,00 €	166.945,00 €	68.493,79 €
Ricavi Frattaglie	17.365,83 €	23.678,02 €	2.715,90 €
TOTALE RICAVI PRESTAZIONI	1.919.527,29 €	2.348.305,54 €	2.376.379,80 €

I ricavi nel triennio sono in crescita anche se per il 2020 ha inciso in maniera determinate il COVID -19

Personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario.

Contratto collettivo CCNL alimentari cooperative

Personale	NEL 2020	NEL 2021	NEL 2022
Impiegati	2,00	2,99	3,00
Operai	25,00	24,39	23,36
Totale	27,00	27,38	26,36

COSTI DEL PERSONALE	BILANCIO 2020	BILANCIO 2021	BILANCIO 2022
Salari e stipendi	631.749 €	813.488 €	804.842 €
Oneri	174.765 €	230.288 €	227.024 €
TFR	46.798 €	57.034 €	77.250 €
TOTALE COSTI DEL PERSONALE	853.312,00 €	1.100.810 €	1.109.116 €

	NEL 2020	NEL 2021	NEL 2022
Numero degli addetti	27,00	27,38	26,36
Produttività degli addetti (sul valore della produzione)	71.644,74	88.571,45	94.745,98
Costo medio degli addetti	31.604 €	40.204 €	42.075 €
Incidenza del costo del personale sul totale della produzione	44,11%	45,39%	44,41%

L'aumento dei costi che si apprezza nel 2021 e 2022 è relativo al fatto che nel 2020 la società ha beneficiato della cassa integrazione guadagni a causa del covid19.

tariffazione vigente atto G.C. 57/2022 ;

TARIFE COMMERCianti (iva esclusa)

S101 SERVIZIO MACELLAZIONE A CAPO

Categorie	Peso in kg	€/Capo
BOVINI		
A	Bovino Adulto di età inferiore a 24 mesi	fino a 320 € 75,00
		da 321 a 420 € 90,00
		da 421 a 500 € 105,00
		oltre 501 € 125,00
B	Bovino Adulto di età superiore a 24 mesi	fino a 320 € 75,00
		da 321 a 420 € 90,00
		da 421 a 500 € 105,00
		oltre 501 € 125,00
C	Bovino Adulto Castrato	fino a 320 € 75,00
		da 321 a 420 € 90,00
		da 421 a 500 € 105,00
		oltre 501 € 125,00
D	Bovino Adulto di Vacca	fino a 320 € 75,00
		da 321 a 420 € 90,00
		oltre 421 € 100,00
		Lav. INALCA se rich. + € 6,00
E	Bovino Adulto di Scottona	fino a 320 € 75,00
		da 321 a 420 € 90,00
		oltre 421 € 100,00
V	Vitello	€ 63,00
Z	Vitellone	€ 68,00
SUINI		
L	Lattone	€ 13,20
M	Magrone	€ 19,70
S	Suino	€ 26,00
T	Scrofa	€ 33,00
OVINI		
O	Ovini	fino a 12 € 10,50
		da 13 a 16 € 12,50
		oltre 17 € 14,50
EQUINI		
E	Equini	€ 105,00

S103 SOSTA FRIGORIFERO

Per tutte le Categorie	Prezzo al giorno al Kg.	€ 0,014
------------------------	-------------------------	---------

S113 DIRITTI SANITARI (applicabili in base a D. Lgs. 32 del 02/02/2021 e riaddebitati a cliente)

S115 TRASPORTO CARNI AL KG

Trasporto carni al Kg	€/Kg	€ 0,15
Per trasporti con Carico < 300 kg da aggiungere		€ 27,00

S116 TRASPORTO CARNI A VIAGGIO

Per Consegne fuori provincia PG	€/KM	1,10 € / Km
---------------------------------	------	-------------

S127 SMALTIMENTO SOTTOPRODOTTI

A	Bovino Adulto di età inferiore a	a capo	€ 6,00
B	Bovino Adulto di età superiore a	a capo	€ 6,00
C	Bovino Adulto Castrato	a capo	€ 6,00
D	Bovino Adulto di Vacca	a capo	€ 6,00
E	Bovino Adulto di Scottona	a capo	€ 6,00
V	Vitello	a capo	€ 6,00
Z	Vitellone	a capo	€ 6,00
L	Lattone	a capo	€ 1,20
M	Magrone	a capo	€ 1,20
S	Suino	a capo	€ 1,20
T	Scrofa	a capo	€ 1,20
O	OVINI	a capo	€ 0,60
Q	EQUINI	a capo	€ 6,00

S-130 SMALTIMENTO REFLUI

A-E-V BOVINI	€ 1,00
L-M LATTONI MAGRONI	€ 0,30
S-T SUINI SCROFE	€ 0,50
O OVINI	€ 0,50

Sezionamento: tariffe da concordare in base a tipologia di lavorazione

Movimentazione e Quartatura: prezzo a capo da concordare in base ad operatività

Scontistiche applicabili in base alle quantità di capi macellati

TARIFFE PRIVATI (iva esclusa)

S101 SERVIZIO MACELLAZIONE A CAPO

Categorie	Peso in kg	€/Capo	
BOVINI			
A	Bovino Adulto di età inferiore a 24 mesi	fino a 320 € 95,00	
		da 321 a 420 € 115,00	
		da 421 a 500 € 135,00	
		oltre 501 € 145,00	
B	Bovino Adulto di età superiore a 24 mesi	fino a 320 € 95,00	
		da 321 a 420 € 115,00	
		da 421 a 500 € 135,00	
		oltre 501 € 145,00	
C	Bovino Adulto Castrato	fino a 320 € 95,00	
		da 321 a 420 € 115,00	
		da 421 a 500 € 135,00	
		oltre 501 € 145,00	
D	Bovino Adulto di Vacca	fino a 320 € 95,00	
		da 321 a 420 € 115,00	
		oltre 421 € 135,00	
		<i>Lav. in alca se rich +</i> € 5,00	
E	Bovino Adulto di Scottona	fino a 320 € 95,00	
		da 321 a 420 € 115,00	
		oltre 421 € 135,00	
V	Vitello	—	€ 83,00
Z	Vitellone	—	€ 93,00
SUINI			
L	Lattone		€ 20,20
M	Magrone		€ 30,70
S	Suino		€ 37,00
T	Scrofa		€ 42,00
OVINI			
O	Ovini	fino a 12 € 12,50	
		da 13 a 16 € 15,50	
		oltre 17 € 16,50	
EQUINI			
E	Equini	—	€ 115,00

Sezionamento: tariffe da concordare in base a tipologia di lavorazione

Movimentazione e Quartatura: prezzo a capo da concordare in base ad operatività

S103 SOSTA FRIGORIFERO

Per tutte le Categorie	Prezzo al giorno al Kg.	€ 0,014
------------------------	-------------------------	---------

S113 DIRITTI SANITARI (applicabili in base a D.Lgs. 32/2021 e riaddebitati a cliente)

S115 TRASPORTO CARNI AL KG

Trasporto carni al Kg	€/Kg	€ 0,15
Per trasporti con Carico < 300 kg da aggiunge		€ 27,00

S116 TRASPORTO CARNI A VIAGGIO

Per Consegne fuori provincia	1,10 € / km
------------------------------	-------------

S127 SMALTIMENTO SOTTOPRODOTTI

A	Bovino Adulto di età inferiore a :	a capo	€ 6,00
B	Bovino Adulto di età superiore a :	a capo	€ 6,00
C	Bovino Adulto Castrato	a capo	€ 6,00
D	Bovino Adulto di Vacca	a capo	€ 6,00
E	Bovino Adulto di Scottona	a capo	€ 6,00
V	Vitello	a capo	€ 6,00
Z	Vitellone	a capo	€ 6,00
L	Lattone	a capo	€ 1,70
M	Magrone	a capo	€ 1,70
S	Suino	a capo	€ 1,70
T	Scrofa	a capo	€ 1,70
O	OVINI	a capo	€ 1,20
Q	EQUINI	a capo	€ 6,00

S-130 CONTRIBUTO SMALTIMENTO REFLUI

A-E-V-Z	BOVINI	€ 1,00
L-M	LATTONI MAGRONI	€ 0,30
S-T	SUINI SCROFE	€ 0,50
O	OVINI	€ 0,50

QUALITÀ DEL SERVIZIO - OBBLIGHI CONTRATTUALI

L'oggetto principale del servizio è la gestione del servizio di macellazione di seguito i dati relativi alle macellazioni per l'ultimo triennio:

		ANNO 2020		ANNO 2021		ANNO 2022	
CAT.	DESCRIZIONE	N. CAPI (2020)	PESO MORTO KG (2020)	N. CAPI (2021)	PESO MORTO KG (2021)	N. CAPI (2022)	PESO MORTO KG (2022)
A	Bovino Adulto <24	3.853	1.677.470	4.126	1.853.196	3.746	1.645.683
B	Bovino Adulto >24	182	85.391	289	137.884	267	126.622
C	Bovino Adulto castrato	64	26.333	214	85.335	273	113.701
D	Bovino Adulto di Vacca	579	211.064	630	226.904	601	212.732
E	Bovino Adulto di Scottona	2.302	728.070	2.828	910.998	2.873	934.871
V	Vitello	288	56.817	313	62.580	269	54.780
Z	Vitellone	337	74.253	337	75.830	333	75.138
	TOTALE BOVINI	7.605	2.859.398	8.737	3.352.727	8.362	3.163.527
L	SUINO Lattoni	1.514	26.014	1.540	26.020	1.627	27.664
M	SUINO Magrone	5.658	456.302	6.846	518.960	7.670	612.428
S	Suino	43.172	5.999.242	53.675	7.591.675	54.215	7.621.976
	TOTALE SUINI	50.344	6.481.558	62.061	8.136.655	63.512	8.262.068
O	OVINI	4.290	51.969	4.837	58.787	4.733	56.520
Q	EQUINI	1	169	1	319	0	0
	TOTALE GENERALE	62.240	9.393.094	75.636	11.548.488	76.607	11.482.115

Il numero delle macellazioni, oggetto principale della concessione, ha fatto registrare una crescita nel triennio;

I dati 2020 sono stati influenzati dagli effetti delle misure adottate per il contenimento dell'epidemia Covid-19, ma i dati delle macellazioni hanno fatto registrare una seppur lieve crescita anche nel 2022 rispetto ai dati 2021.

Si rimette uno schema con i principali indicatori relativi agli obblighi contrattuali di natura tecnico-manutentiva:

Scadenziario: IMPIANTO FRIGORIFERO AD AMMONIACA (DM 329/2004, DIRETTIVA 97/23/CE (PED))	Periodicità	2018	2019	2020	2021	2022
VERIFICA						
SEPARATORE NH3 MATRICOLA MI 25818 / 87						
Verifica di funzionamento Asl/Ente Autorizzato	Biennale	X		X		X
Verifica decennale Asl/Ente Autorizzato	2025					
Taratura al banco presso fabbricante di valvola di sicurezza a corredo apparecchiatura	Biennale		X		X	
RICEVITORE NH3 MATRICOLA 140/87						
Verifica di funzionamento Asl/Ente Autorizzato	Biennale	X		X		X
Verifica decennale Asl/Ente Autorizzato	2025					
Taratura al banco presso fabbricante di valvola di sicurezza a corredo apparecchiatura	Biennale		X		X	
EVAPORATORE NH3 A FASCIO TUBIERO MATR. NF 5996 CR 190/87						
Verifica di funzionamento Asl/Ente Autorizzato	Biennale	X		X		X
Verifica decennale Asl/Ente Autorizzato	2025					
Taratura al banco presso fabbricante di valvola di sicurezza a corredo apparecchiatura	Biennale		X		X	
SEPARATORE NH3 CON SERPENTINO INTERNO MATR. 5995 CR 180/87						
Verifica di funzionamento Asl/Ente Autorizzato	Biennale	X		X		X
Verifica decennale Asl/Ente Autorizzato	2025					
Taratura al banco presso fabbricante di valvola di sicurezza a corredo apparecchiatura	Tat		X		X	
SISTEMA DI ALLARME E RILEVAZIONE FUGHE NH3						
Manutenzione ordinaria e prove di funzionalità	ANNUALE	X	X	X	X	X

Scadenziario: IMPIANTO ARIA COMPRESSA	Periodicità	2018	2019	2020	2021	2022
VERIFICA						
SERBATOIO AUTOCLAVE "TERRUGGIA" 2000 LT MATR. 76560 AL543/87						
Verifica di funzionamento Asl/Ente Autorizzato	Triennale	X				X
Verifica decennale Asl/Ente Autorizzato	2025					
SERBATOIO AUTOCLAVE 2000 LT MATR. 2142 FE 694/88						
Verifica di funzionamento Asl/Ente Autorizzato	Triennale	X				X
Verifica decennale Asl/Ente Autorizzato	2025					

Scadenziario: IMPIANTO PRESSURIZZAZIONE ACQUA FREDDA	Periodicità	2018	2019	2020	2021	2022
VERIFICA						
AUTOCLAVE LITRI 3000 MATR FE 796/87 N.Fabbr. 1458						
Verifica di funzionamento Asl/Ente Autorizzato	TRIENNALE	X				X
Verifica decennale Asl/Ente Autorizzato	2025					
AUTOCLAVE LITRI 2000 MATR FE 797/87 N. Fabbr. 1459						
Verifica di funzionamento Asl/Ente Autorizzato	TRIENNALE	X				X
Verifica decennale Asl/Ente Autorizzato	2025					

Scadenziario: CALDAIE ACQUA CALDA SANITARIA	Periodicità	2018	2019	2020	2021	2022
VERIFICA CALDAIETTE 30KW						
Verifica di sicurezza generale (bollino blu)						
AA395054 SPOGLIATOIO DOCCE	ANNUALE					X
AA222408 APPARTAMENTO LATO STRADA	ANNUALE					X
AA222485 UFFICI PIANO TERRA	ANNUALE					X
AA222487 APPARTAMENTO LATO MATTATOIO	ANNUALE					X

CONSIDERAZIONI FINALI

Le risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale fanno registrare una continuità di gestione del servizio.

La gestione del servizio non ha comportato oneri nell'ultimo triennio per le casse comunali.

Va fatto presente che oltre agli impegni convenzionali di ordinaria manutenzione della struttura e degli impianti la concessionaria ha seguito, in condivisione con l'ente concedente, gli obiettivi strategici di economia circolare, benessere animale ed efficientamento energetico e idrico, ed in tal senso ha effettuato o programmato interventi sulla struttura volti:

- al benessere animale: con la realizzazione del progetto in ATS con una società spin off della Facoltà di Veterinaria di Perugia, Applicazione di nuovi paradigmi per la macellazione etica sulla produzione di carne di qualità attraverso il quale è stato realizzato un impianto di raffrescamento ad acqua nebulizzata temporizzato, ventilazione e di estrazione aria dalle stalle al fine di migliorare le condizioni del bestiame in sosta.
- all'efficientamento dei costi di approvvigionamento idrico: dotandosi di un impianto di potabilizzazione delle acque provenienti dall'emungimento di acque sotterranee estratte da un sistema di due pozzi (1 esistente e 1 realizzato a spese del concessionario nel gennaio 2022);
- all'efficientamento della gestione dei reflui mediante un intervento di revamping dell'impianto di pretrattamento realizzato nel 2022.

La scadenza del contratto prevista per la fine del 2031 non fa ipotizzare attualmente diversa modalità di gestione del servizio.

SERVIZI CIMITERIALI AMMINISTRATIVI

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

L'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, individua i “servizi di interesse economico generale di livello locale” o i “servizi pubblici locali di rilevanza economica” come i «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

1. Natura e tipologia del servizio pubblico locale, con sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territorio serviti:

Il Comune di Perugia con contratto Repertorio n. 47921/2022 ha affidato “*La gestione integrata dei servizi manutentivi di edifici scolastici e comunali e dei cimiteri, gestione tecnico-organizzativa degli impianti sportivi e servizi cimiteriali*”.

Lo schema generale di organizzazione dell'Ente prevede che i servizi cimiteriali vengano gestiti dall'U.O. Servizi al Cittadino per quanto attiene ai servizi cimiteriali amministrativi e dall'U.O. Manutenzioni e Protezione Civile per quanto attiene ai servizi cimiteriali tecnici e manutentivi.

Il servizio oggetto della presente ricognizione riguarda esclusivamente i Servizi Cimiteriali amministrativi che rientrano nella definizione di servizio pubblico locale di rilevanza economica, come di seguito elencati:

1. SERVIZIO DI PORTINERIA;
2. ORGANIZZAZIONE SEPOLTURE;
3. ASSISTENZA ALLE OPERAZIONI DI NECROFORIA;
4. OPERAZIONI CIMITERIALI: INUMAZIONI, TUMULAZIONI, ESUMAZIONI ED ESTUMULAZIONI;
5. OPERAZIONI VARIE (Ispezione sepolcri a terra o loculi, traslazione salma);
6. ALLACCIO, DISTACCO, MAPPATURA E RICOGNIZIONE PAGAMENTI LAMPAD E VOTIVE;

Tali servizi sono servizi pubblici locali per norme di legge e servizi indispensabili di un comune, l'ente fornisce, inoltre, come servizi pubblici locali anche la sala del commiato, il servizio di cremazione e le lampade votive.

Le procedure inerenti al trasporto, il ricevimento e l'inumazione delle salme rivestono altresì carattere di servizi pubblici essenziali.

Si tratta di servizi forniti prioritariamente ad utenti residenti nel Comune (162.449 da ultimo censimento ISTAT). Il servizio di cremazione è fruibile anche da utenti non residenti.

Il Comune di Perugia gestisce 54 Cimiteri distribuiti territorialmente tra città e periferia. I cimiteri di città sono: Cimitero Monumentale, Cimitero di San Marco, Cimitero di Ponte della Pietra.

Il Servizio di portineria viene svolto solo nei cimiteri di città.

Nella seguente tabella sono sintetizzati i dati dei servizi cimiteriali amministrativi gestiti dal Comune di Perugia relativamente al periodo 01.01.2023 al 30.11.2023

N. CIMITERI		N. OPERAZIONI EFFETTUATE		LAMPADE VOTIVE	
CIMITERI DI CITTA'	CIMITERI DI PERIFERIA	Operazioni cimiteriali	Cremazioni	N. ALLACCI	DISTACCHI
3	51	3.305	1.761		
TOTALE: 54		5.066		287	189

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

1. Oggetto e sintetica descrizione del servizio:

I servizi cimiteriali sono gestiti dal Comune di Perugia mediante affidamento del contratto Repertorio n. 47921/2022 secondo un modello di gestione integrata dei servizi.

Tale modello di gestione è stato individuato poiché si tratta di servizi omogenei, tesi ad assicurare la gestione di importanti servizi e di immobili strategici, con adeguati standards funzionali e gestionali.

Il Comune, con tale scelta, si pone l'obiettivo di migliorare l'erogazione dei propri servizi, incrementando, anche grazie alle strutturate capacità gestionali dell'Affidatario, le singole prestazioni concernenti le varie attività rientranti nell'oggetto dell'appalto e di ottimizzare il proprio modello organizzativo.

L'oggetto dell'affidamento è *“La gestione integrata dei servizi manutentivi di edifici scolastici e comunali e dei cimiteri, gestione tecnico-organizzativa degli impianti sportivi e servizi cimiteriali?”*.

In particolare, la presente ricognizione ha ad oggetto la fornitura dei servizi strumentali all'erogazione dei servizi cimiteriali amministrativi da parte del Comune di Perugia.

2. Data di approvazione, durata e scadenza dell'affidamento:

L'aggiudicazione dell'affidamento è stata disposta in data 25/07/2022 ed è divenuta efficace in data 14/09/2022 per la durata di 29 (ventinove) mesi con opzione di ripetizione per ulteriori 29 (ventinove) mesi.

3. Valore del servizio affidato:

Il valore complessivo del servizio in corso di svolgimento è pari ad euro 2.288.911,47 oltre iva per la durata di 29 mesi; base annua: euro 970.895,94 oltre iva.

4. Criteri tariffari:

Le tariffe dei servizi sono determinate annualmente con apposita Delibera di Giunta Comunale si differenziano sia in relazione alla tipologia di operazione, sia in relazione alla richiesta di agevolazione attraverso la presentazione della certificazione ISEE.

Sono previste due fasce di agevolazione:

ISEE fino a € 6.200,00	ISEE fino a € 9.000,00
Riduzione 30%	Riduzione 10%

In riferimento al servizio di cremazione le tariffe si differenziano in relazione alla residenza, distinguendo tra soggetti residenti nel Comune di Perugia e soggetti non residenti.

Per l'anno 2023 sono state confermate le tariffe dell'anno precedente:

Tariffe Servizi Cimiteriali come da Deliberazione della Giunta Comunale n. 37 del 21 febbraio 2022			
OPERAZIONI, SERVIZI E CONCESSIONI CIMITERIALI			
OPERAZIONI CIMITERIALI			
Descrizione	Tariffa €	Riduzione 30% per ISEE fino a € 6.200,00 Tariffa €	Riduzione 10% per ISEE fino a € 9.000,00 Tariffa €
Tumulazione di salma in loculo singolo o in edicola	179,00	125,30*	161,10*
Tumulazione di salma in cappellina o sepolcro	199	139,30*	179,10*
Tumulazione di resti mortali in loculo, edicola, cappellina, sepolcro e ossario privato	120,00 + 10% per ciascuna cassetta dopo la prima	84,00	108,00

Tumulazione resti mortali provenienti da fuori comune in loculo o edicola	179,00	125,30*	161,10*
Tumulazione resti mortali provenienti da fuori comune in cappellina o sepolcro	199,00	139,30*	179,10*
Tumulazione indistinta (resti mortali o ceneri) in ossario o cinerario comune	25,00	17,50	22,50
Estumulazione	120,00	84,00	108,00
Inumazione salme, indecomposti	275,00	192,50*	247,50*
Inumazione di salme di età inferiore a 10 anni	180,00	126,00	162,00
Inumazione feti e parti anatomiche	100,00	70,00	90,00
Esumazione recupero salma	306,00	214,20	275,40
Esumazione recupero resti	275,00	192,50	244,50
Ispezione loculi e sepolcri	90,00	63,00	81,00
Traslazione da loculo a loculo, da loculo a ossario e viceversa, da ossario a ossario	240,00 + 10% per ciascuna cassetta dopo la prima	168,00	216,00

Cremazione residenti Comune			
Descrizione	Tariffa €	Riduzione 30% per	Riduzione 10% per
		ISEE fino a € 6.200,00 Tariffa €	ISEE fino a € 9.000,00 Tariffa €
Cremazione salma	290,00	203,00*	261,00*
Cremazione resti mortali non mineralizzati (80% della tariffa "cremazione salma")	232,00	162,40	208,80
Parti anatomiche riconoscibili (75% della tariffa "cremazione salma")	217,50	152,25	195,75
Prodotti abortivi/resti ossei/nati morti/feti (33% della tariffa "cremazione salma")	95,70	66,99	86,13

Tumulazione di ceneri di salma in loculo, edicola, cappellina o sepolcro (anche provenienti da fuori comune)	179,00	125,30*	161,20*
Tumulazione di ceneri di salma in ossario privato (anche provenienti da fuori comune)	120,00	84,00*	108,00*
Tumulazione di ceneri di resti mortali in loculo, edicola, cappellina, sepolcro o ossario (anche provenienti da fuori comune)	120,00	84,00	108,00
Dispersione ceneri nel Giardino delle rimembranze	54,00	37,80	48,60
Inumazione urne cinerarie	100,00	70,00*	90,00*

Le tariffe delle cremazioni raddoppiano in caso di presenza di zinco.

Cremazione NON residenti nel Comune

Descrizione	Tariffa €	Riduzione 30% per ISEE fino a € 6.200,00	Riduzione 10% per ISEE fino a € 9.000,00
		Tariffa €	Tariffa €
Cremazione salma	495,00	346,50*	445,50*
Cremazione resti mortali non mineralizzati (80% della tariffa "cremazione salma")	396,00	277,20	356,40
Parti anatomiche riconoscibili (75% della tariffa "cremazione salma")	371,25	259,88	334,13
Feti/Prodotti abortivi/Resti ossei/nati morti (33% della tariffa "cremazione salma")	163,35	114,35	147,02

Descrizione	Tariffa €
-------------	-----------

Canone annuale luci votive (non soggetto a riduzione)	20,00 (più IVA e spese di spedizione)
Attivazione luci votive (non soggetto a riduzione)	15,00 (più IVA)
Distacco luci votive (non soggetto a riduzione)	3,50 (più IVA)
Utilizzo Sala del Commiato (mezza giornata - non soggetto a riduzione)	50,00

5. Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:

I servizi devono essere svolti dal gestore utilizzando mezzi e attrezzature in propria dotazione. Tutte le macchine utilizzate devono essere conformi a quanto previsto dalle normative vigenti sia in Italia, che nella UE.

L’Affidatario deve dare immediata e puntuale esecuzione alle esigenze rappresentate dal Comune ed eseguire a regola d’arte tutti i servizi e lavori previsti dal capitolato e dal progetto presentato in sede di offerta tecnica;

Le figure impiegate nell’appalto, ciascuna in possesso di esperienze e capacità esecutive, devono essere nel numero e qualifica coerenti con i servizi da erogare, anche in relazione a particolari esigenze occasionali e periodiche con sovraccarico di lavoro. Il dimensionamento numerico deve quindi essere calibrato in modo flessibile e dovrà prevedere l’utilizzo anche episodico di particolari professionalità. Il personale addetto al servizio dovrà mantenere un contegno irreprensibile e dovrà attenersi scrupolosamente alle disposizioni che verranno impartite dal Comune stesso. A tal fine, il personale addetto al servizio dovrà osservare, per quanto compatibili, le norme del codice di comportamento adottato dal Comune di Perugia.

Tutto il personale impiegato nell’appalto dovrà conoscere le norme di sicurezza e prevenzione degli infortuni sul lavoro.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

1. Struttura preposta al monitoraggio:

Il controllo sulla regolare esecuzione del contratto in esame è demandato alle attività del Direttore dell’esecuzione contrattuale nominato con determinazione dirigenziale n. 2825 del 15/11/2022, individuato nella persona del responsabile della E.Q. Uffici Decentrati del Comune di Perugia.

Le attività del contratto vengono altresì curate dal Responsabile del procedimento e dal relativo gruppo di lavoro di supporto nominato con determinazione dirigenziale n. 740 del 28/03/2022

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

2. Dati del soggetto affidatario:

RTI costituita con atto Repertorio n. 141367, Raccolta n. 49034 tra:

- Servizi Associati Società Cooperativa con sede in Perugia, fraz. San Sisto, Via Sandro Penna n. 38, codice fiscale ed iscrizione al Registro delle Imprese dell'Umbria 00311400543, R.e.a. PG-108269, iscritta all'Albo delle Società Cooperative, sezione cooperative a mutualità prevalente al n. A147020;
- Decoro Urbano S.c.a.r.l. con sede in Perugia, Strada Battifoglia n.12, capitale sociale euro 20.000,00 interamente versato, codice fiscale ed iscrizione al Registro delle Imprese dell'Umbria 02773630542, R.e.a. PG-240165;

3. ANDAMENTO ECONOMICO

3. Costo per il Comune di Perugia:

I costi considerati ai fini della presente ricognizione sono costi diretti.

Al fine di verificare l'andamento economico del Servizio occorre fare una distinzione tra:

- operazioni cimiteriali a corpo (quali ad esempio il servizio di portierato, di custodia e di gestione della sala del commiato) che per loro natura e per il modo in cui vengono liquidate all'Affidatario sono dirette a tutti i cittadini residenti;
- operazioni cimiteriali a chiamata, servizio che si attiva su richiesta dell'utente; ai fini della presente ricognizione, per dare una corretta lettura del servizio, viene considerato un utente per ogni operazione cimiteriale richiesta anche se un singolo soggetto nel corso del triennio può aver richiesto più operazioni.

Il costo pro capite (per utente) nell'ultimo triennio è stato quindi calcolato tenendo conto:

del costo del servizio ricavato dagli importi liquidati all'affidatario dal 01/01/2021 al 30/10/2023 per i servizi cimiteriali amministrativi/numero dei residenti (operazioni a corpo) - numero delle operazioni richieste (operazioni a chiamata);

In tale contesto, si può rilevare che:

Come già rilevato, il costo complessivo (comprensivo di operazioni a chiamata e a corpo) per gli anni 2021-2022-2023 è pari a circa euro 2.513.161,22 oltre iva:

OPERAZIONI A CORPO

2021	2022	2023	TOTALE
477.763,28	411.287,68	410.430,69	1.299.481,65
COSTO PRO CAPITE (COSTO/N. RESIDENTI 162.449)			Euro 2,66

OPERAZIONI A CHIAMATA

	2021	2022	2023 al 30/10/2023	TOTALE
N. UTENTI	4.721	4.958	4.483	14.162

COSTO DEL SERVIZIO	355.825,14	454.597,44	403.256,99	1.213.679,57
COSTO PRO CAPITE (COSTO TOTALE/N. OPERAZIONI)				Euro 85,69

Per quanto concerne i ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, si può sinteticamente rilevare quanto indicato all'interno della tabella che segue

Anno	Importo incassato iva esclusa
2021	1.215.925,68
2022	1.337.028,72
2023	1.214.963,41

I costi e i ricavi individuati sono stati individuati tramite il gestionale della contabilità comunale;

Si sottolinea tuttavia, ai fini di una corretta lettura di tali dati che, mentre i costi fanno riferimento esclusivamente alla gestione dei servizi cimiteriali amministrativi, i ricavi derivano dal pagamento delle tariffe cimiteriali da parte dei cittadini e le suddette tariffe sono uniche e a copertura anche dei servizi cimiteriali tecnici, non trattati nella presente relazione.

Occorre inoltre sottolineare come nel triennio di riferimento si siano succeduti due affidamenti, in quanto l'affidamento in corso decorre da luglio 2022.

Non sono stati attivati specifici finanziamenti per la realizzazione del servizio e non sono pertanto emersi debiti i cui costi sia necessario evidenziare nella presente relazione.

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

I livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente ed erogati dall'affidatario nel corso dell'esecuzione contrattuale sono riassumibili come segue.

Le figure impiegate nell'appalto, ciascuna in possesso di esperienze e capacità esecutive, sono nel numero e qualifica coerenti con i servizi da erogare, anche in relazione a particolari esigenze occasionali e periodiche con sovraccarico di lavoro. Tutto il personale impiegato nell'appalto deve conoscere le norme di sicurezza e prevenzione degli infortuni sul lavoro. L'Affidatario deve tenere, con oneri economici di acquisto e di gestione entrambi a proprio esclusivo carico, tutti i macchinari, i pezzi di ricambio più comuni, scorte di materiali edili e complementari, gli utensili di uso individuale, che pongano gli operatori in grado di effettuare in ogni momento tutti gli interventi a proprio carico, compresi quelli manutentivi ordinari. Devono essere tenute adeguate scorte di beni di consumo igienico sanitari, di materiale per la pulizia, materiali detergenti generici. Tutte le apparecchiature e i macchinari utilizzati devono essere marchiati CE e rispondere alle vigenti norme in materia di sicurezza e di sostenibilità ambientale.

Prescrizioni particolari di qualità sono stabilite per ogni tipologia di servizio.

1. Monitoraggio sulla qualità del servizio.

Il monitoraggio si realizza mediante report periodici differenziati per tipologia di servizio ed eventuali verifiche ed ispezioni previste dal Capitolato (art. 7 comma 4).

Per i servizi oggetto di ricognizione è inoltre individuato un soggetto referente che è competente anche per l'applicazione di eventuali penali.

Il cittadino non ha un rapporto diretto con l'Affidatario poiché si interfaccia direttamente con l'Amministrazione.

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

I principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio ed agli documenti contrattuali sono stati raggiunti.

7. CONSIDERAZIONI FINALI

Le risultanze che emergono dalla verifica effettuata sulla situazione gestionale dei servizi sono coerenti con le finalità poste alla base della relativa procedura di gara di rilievo europeo che ne ha costituito la base giuridica ed economica per l'affidamento.

La gestione del servizio appare complessivamente coerente con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, tenuto conto, in particolare, della complessità e dell'elevata numerosità dell'utenza servita.

**SERVIZIO PUBBLICO LOCALE
IMPIANTI SPORTIVI**

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

La città di Perugia dispone di una diversificata e diffusa impiantistica sportiva, sia “di base”, chiamata a soddisfare le crescenti esigenze manifestate dalle realtà rappresentative dei cosiddetti “sport minori”, dalle scuole e dai soggetti impegnati nella prevenzione dell’invecchiamento, sia per l’attività agonistica e professionistica.

Attualmente tale patrimonio è costituito da oltre 70 impianti, tra i quali numerosi campi da calcio, da quelli di esercizio o calcio a 5, fino allo stadio comunale “Renato Curi”, palestre e palazzetti dello sport, caratterizzati da polifunzionalità, piscine, bocciodromi e singoli impianti per discipline specifiche (rugby, baseball, atletica, tiro con l’arco, pattinaggio, BMX, ...).

Il Regolamento comunale sulle modalità di affidamento degli impianti sportivi di proprietà del Comune di Perugia, approvato con D.C.C. n. 52 del 28.03.2011 e da ultimo modificato con D.C.C. n. 144 del 24.10.2016, classifica gli impianti in 2 categorie:

- 1) impianti municipali, che sono utilizzati dall’intera popolazione del Comune di Perugia;
- 2) impianti di quartiere, ovverosia tutti gli altri impianti comunali presenti nel Comune di Perugia che per ubicazione e caratteristiche sono utilizzati prevalentemente dalla popolazione di quella parte di territorio comunale su cui insistono.

Per gli stessi individua, tra le altre cose, per l’appunto le modalità di affidamento.

Dal campo di applicabilità del medesimo Regolamento è esplicitamente escluso lo Stadio “R. Curi”.

Dal punto di vista gestionale invece, tenuto conto di quanto stabilito dalla D.C.C. n. 149 del 9.11.2016, di fatto si distinguono:

- a) impianti sportivi a gestione indiretta, attuata per mezzo dei soggetti individuati all’art. 3 della Legge Regionale n. 5 del 12 marzo 2007;
- b) impianti sportivi a gestione diretta dell’A.C.

La quasi totalità degli impianti sportivi di proprietà del Comune di Perugia, sia municipali, sia di quartiere, sono privi di rilevanza economica e sono a gestione indiretta (GI).

Gli impianti sono infatti concessi in uso, per mezzo di procedure selettive pubbliche, a società ed associazioni sportive del territorio senza scopo di lucro, che li gestiscono, sulla base di

apposite convenzioni, svolgendoci la disciplina sportiva a cui l'impianto è destinato e riservando una percentuale di ore ad altre società/associazioni utilizzatrici.

Attualmente vi sono 3 impianti sportivi cittadini gestiti direttamente dagli uffici comunali competenti:

- 1) Palasport di Pian di Massiano, oggi "PalaBarton";
- 2) Palazzetto dello sport di Viale Pompeo Pellini;
- 3) Stadio di atletica "S. Giuliana".

Gli impianti in questione, privi di rilevanza economica, tutti ubicati nella città di Perugia, sono caratterizzati da polifunzionalità – sia in termini specificamente sportivi, sia perché ospitano anche eventi e manifestazioni di pubblico spettacolo – e consistenti capienze e rientrano tutti nella categoria degli "impianti municipali".

Gli impianti sportivi a rilevanza economica riguardano gli impianti natatori che sono:

1. Piscina Pellini;
2. Piscina Lacugnana;
3. Piscina di Ponte San Giovanni;
4. Piscina Gryphus.

L'attività sportiva natatoria è stata gestita dal Comune di Perugia, negli anni, in modalità diverse, rinvenendo, sinteticamente, 3 modalità:

1. Affidamento gestione attraverso il comma 25 dell'articolo 90 della L. 289/2002, che prevede una sorta di concessione/gestione ad associazioni sportive, privilegiando quelle di quartiere, con l'intenzione di perseguire soprattutto l'interesse pubblico riferito all'attività sportiva, in particolare quella agonistica.

Il riferimento è agli impianti Pellini e Lacugnana.

2. Affidamento in concessione di impianto a rilevanza economica, ai sensi dell'articolo 113 del TUEL, avvenuto con bando, senza alcun Piano Economico Finanziario e senza canone.

Il riferimento è all'impianto di Ponte San Giovanni.

3. Affidamento di concessione di costruzione e gestione impianto, con proroga della stessa concessione fino al 2043. Anche in questo caso non esiste Piano Economico Finanziario

Il riferimento è all'impianto Gryphus.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

La concessione degli impianti municipali è affidata, con procedura concorsuale previa pubblicazione di un avviso pubblico per almeno 20 giorni sul sito internet del Comune di Perugia e sull'albo pretorio.

La concessione degli impianti di quartiere, invece, è affidata con procedura selettiva, a trattativa diretta, alla società del territorio che svolga la disciplina sportiva a cui l'impianto è destinato ovvero nel caso di compresenza di più società al soggetto giuridico unitario che le stesse costituiscono per la gestione.

L'affidamento degli impianti di quartiere nei casi diversi da quelli contemplati dal periodo precedente è preceduto da una gara informale.

Nell'individuazione del soggetto gestore dell'impianto, si applicano i criteri previsti dall'art. 4 della Legge regionale 12.03.2007 N. 5 modulandoli in relazione alla tipologia dell'impianto, alla complessità della gestione e al tipo di attività sportiva a cui lo stesso è destinato.

L'affidamento in gestione dell'impianto sportivo è regolato da specifica convenzione, conforme al regolamento comunale e alla Legge regionale 12.03.2007 N. 5, adottata a seconda delle caratteristiche tecniche e della destinazione d'uso dell'impianto, dal responsabile del competente servizio comunale.

La convenzione stabilisce i criteri d'uso dell'impianto e le condizioni giuridiche ed economiche della gestione dello stesso.

In particolare deve in ogni caso prevedere a carico del gestore i costi di utenza, manutenzione ordinaria, pulizia, custodia, il pagamento di un canone concessorio ricognitivo stabilito dalla Giunta Comunale, l'obbligo di assicurazione RCT., nonché l'utilizzo gratuito dell'impianto da parte del Comune per un numero di giornate variabile in relazione ai costi fissi di gestione dell'impianto.

La durata della concessione è stabilita in massimo anni 10.

La concessione può avere maggiore durata, comunque non superiore a venti anni, nel caso in cui la convenzione metta a carico del gestore interventi di manutenzione straordinaria e miglioramento dell'impianto, preventivamente autorizzati ed approvati dall'Amministrazione Comunale.

A conclusione dell'attività sportiva annuale il gestore dell'impianto sportivo deve presentare una relazione contenente le attività svolte, numero di utenza, i servizi resi ed il costo finale per il singolo utente.

In materia di tariffe d'uso il gestore deve conformarsi a quanto disposto dalla Giunta Comunale con apposita delibera adottata in esecuzione al presente regolamento.

Fanno eccezione casi specifici in cui le tariffe stesse sono oggetto di valutazione dell'offerta gestionale e fanno parte integrante della convenzione.

Le tariffe devono essere esposte al pubblico dal gestore dell'impianto sportivo.

Il gestore deve garantire l'accesso all'impianto alle altre società sportive ovvero agli Enti di Promozione sportiva per una percentuale di ore indicata in convenzione e comunque non inferiore al 20% dell'orario complessivo settimanale, da programmare annualmente tenendo conto della finalità sociale della massima utilizzazione degli impianti.

Nell'articolazione dell'orario di utilizzazione degli impianti sportivi il gestore d'intesa con l'Amministrazione Comunale deve prevedere fasce orarie in cui avvenga la rotazione dei soggetti fruitori.

Le disposizioni sopra esposti non si applicano agli impianti natatori le cui modalità di utilizzo sono previste in sede di pubblicazione dell'avviso.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Per quanto concerne l'attività di monitoraggio e controllo della gestione ed erogazione dei servizi relativi agli impianti sportivi comunali la struttura preposta è l'U.O. Impianti sportivi e ERP.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

1. Piscina Pellini:

la struttura, collocata in prossimità del centro storico della città, è classificata, dal Regolamento comunale per l'affidamento in gestione degli impianti sportivi di proprietà del Comune di Perugia, come impianto di quartiere: questo è stato affidato in gestione ai sensi dell'art. 4, secondo comma del citato regolamento che prevede: "La concessione degli impianti di quartiere è affidata con procedura selettiva, a trattativa diretta, alla società del territorio che svolga la disciplina sportiva a cui l'impianto è destinato ovvero nel caso di compresenza di più società al soggetto giuridico unitario che le stesse costituiscono per la gestione"; a tal fine si è provveduto a pubblicare un avviso di manifestazione di interesse alla gestione. Nel termine di scadenza dell'avviso hanno manifestato interesse alla gestione la Amatori Nuoto Libertas Soc. Coop. Sportiva Dilettantistica e la Sport Mangement spa ssd; da una valutazione delle domande si è constatato che la Sport Management spa ssd ha dichiarato di non aver iscritti residenti nel territorio comunale di riferimento e, pertanto, è stata esclusa dalla procedura selettiva. Con D.D. 178/2011 l'impianto in parola è stato affidato, con contratto raccolta 101/2011, alla Società Amatori Nuoto Libertas Soc. Coop. /Dilettantistica a decorrere dal 1/09/2011 per la durata di dieci anni. Per tale gestione il concessionario è obbligato al pagamento di un canone annuo di € 200,00. La convenzione in oggetto ha goduto della proroga della validità della concessione per ulteriori tre anni per effetto delle misure adottate dalla Giunta comunale, a sostegno delle associazioni e società sportive (ASD/SSD) del territorio, con D.G.C. n. 135 del 17/06/2020 e n. 31 del 17/2/2021.

2. Piscina Lacugnana:

la concessione include sia la gestione dell'impianto natatorio che del parco annesso. Con D.G.C. n. 354 del 14/7/2005 e D.D. n. 153/2005 e n. 106/2006 l'impianto in oggetto è stato affidato, a seguito di trattativa privata, ai sensi dell'art.90, comma 25, della Legge 289/02 che dispone che: "gli enti pubblici territoriali qualora non intendano gestire direttamente gli impianti sportivi, affidano la gestione in via preferenziale a società e associazioni sportive dilettantistiche, enti di promozione sportiva discipline sportive associate e federazioni sportive nazionali sulla base di convenzioni che ne stabiliscono criteri d'uso e previa determinazione di criteri generali ed obbiettivi per l'individuazione dei soggetti affidatari". Dalla lettura dei relativi provvedimenti di legge che nella relazione previsionale e programmatica per l'anno 2005, approvato con atto del Consiglio comunale n. 74 del 03.03.2005, è previsto quanto segue:

“Si valuterà inoltre l’opportunità di procedere all’affidamento della gestione degli impianti secondo la previsione del comma 25 dell’art.90 Legge 289/90 alle società e/o Associazioni sportive che svolgano la loro attività nel territorio e che abbiano adeguato statuto e denominazione o si siano costituite nelle forme previste dalla suddetta normativa per l’esercizio in via prevalente della loro attività tenuto conto dei seguenti criteri:

1. Natura monofunzionale dell’impianto;
 2. Sede delle società e associazione o svolgimento dell’attività prevalente nel territorio della provincia di Perugia;
 3. Esperienza nella gestione degli impianti;
 4. Svolgimento pregresso di attività amatoriale ed agonistica nel territorio provinciale;
 5. Numero di soggetti coinvolti nelle attività organizzate;
- attualmente tutti gli impianti natatori sono gestiti previa gara tra le società di gestione;
 - non è intenzione del Comune di Perugia affidare la gestione della piscina di Lacugnana alla FIN nazionale in quanto scopo precipuo dell’amministrazione è quello di favorire le società ed associazioni presenti nel territorio;”

Si è quindi svolta una verifica da cui è risultato che nel territorio provinciale l’unico soggetto giuridico che eserciti attività natatoria avente le caratteristiche previste dall’art.90 della Legge 289/02 e che abbia una qualche esperienza nella gestione di impianti natatori è la Amatori Nuoto Società cooperativa sportiva. Pertanto la gestione è stata affidata a questa Società a decorrere dal 5/6/2006 fino al 31/8/2030 (Contratto 46321/423 del 5/6/2006).

Al fine di mantenere la funzionalità nel tempo dell’impianto, la società gerente si è accollata tutti gli oneri di ristrutturazione, manutenzione ed adeguamento normativo per un periodo non inferiore ad anni 25, tali interventi erano stati stimati dall’ufficio competente in € 1.200.000,00. A fronte di tale impegno il Comune di Perugia si è impegnato a garantire il predetto investimento con una fideiussione che copre una somma massima pari ad Euro 1.100.000,00, di cui € 500.000,00 entro il 30.07.2007. Tra gli oneri a carico del concessionario vi è anche la manutenzione ordinaria e straordinaria del parco nonché i servizi di sorveglianza, guardiania e custodia del parco medesimo.

Per la gestione dell’impianto non è previsto il pagamento di alcun canone.

La convenzione in oggetto ha goduto della proroga della validità della concessione per effetto delle misure adottate a sostegno delle associazioni e società sportive (ASD/SSD) del territorio con D.G.C. n. 135 del 17/06/2020 e n. 31 del 17/2/2021. Pertanto la nuova scadenza è prevista il 31/08/2034.

3. Piscina di Ponte San Giovanni:

la Giunta comunale, in considerazione della complessità dell'impianto e della sua rilevanza economica, ha stabilito di individuare tra le società di capitali, in applicazione dell'art. 113 del TUEL, il soggetto a cui affidare la gestione dell'impianto procedendo mediante asta pubblica. Siffatta procedura ha portato all'aggiudicazione della gestione dell'impianto alla A.T.I. tra Ducops Service Soc. Coop. A.r.l. e Azzurra società a.r.l. Il contratto repertorio 46421/523 del 9/272007 prevede una validità fino al 15/9/2026. A carico del gestore vi sono, tra l'altro, il pagamento delle utenze e la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto fatta eccezione per alcuni interventi quali rifacimento e copertura dei tetti, rifacimento dell'impianto di aerazione o realizzazione, sulle aree date in concessione, di strutture sportive complementari a quelle esistenti.

Per la gestione dell'impianto non è previsto il pagamento di alcun canone.

4. Piscina Gryphus:

Con convenzione rep. 38673/116 del 17/7/1979, il Comune di Perugia ha affidato in appalto al Centro Sportivo Educativo Perugia s.r.l. (C.E.S.E.P.) la costruzione di un complesso sportivo in Località Madonna Alta da eseguire secondo il progetto allegato alla convenzione medesima. La durata della concessione è stabilita in 35 anni a decorrere dalla data di consegna degli impianti.

Era previsto un canone concessorio annuo di lire 100.000.

Sulla convenzione sono intervenute due integrazioni: con la prima (rep. 47211/1312 del 07.04.014), si prevede, tra l'altro, la concessione anche di un'area di mq 2.780,00 come individuata nella planimetria; si è altresì modificata la durata della convenzione stabilita in 60 anni e comunque fino al 31.12.2043; con la seconda (rep. 47218/1319 del 12.05.2014), si prevede la revoca della concessione nel caso in cui la società gerente non rispetti i termini per l'adeguamento dei requisiti igienico/sanitari della piscina e/o non assolva al pagamento delle rate di mutuo contratto.

3. ANDAMENTO ECONOMICO

La Pandemia ha messo a dura prova la gestione degli impianti sportivi. I gerenti si sono trovati ad affrontare prima le chiusure e poi riaperture, talvolta, con utenze ridotte e costi raddoppiati, soprattutto in questo specifico frangente, in cui si sta fronteggiando lo smisurato e improvviso aumento delle forniture energetiche.

Gli impianti natatori sono probabilmente quelli che hanno sofferto di più tale situazione, in quanto le strutture hanno un avvio complessivo del tutto indipendente dalle utenze e comunque indispensabile per l'esecuzione dell'attività. Come noto i trattamenti di acqua e aria della struttura assorbono notevole quantità di energia, così come i service di apertura e gestione di base rimangono necessari.

Per mitigare gli effetti della pandemia e ottenere un riequilibrio economico è stata concessa una proroga per gli impianti natatori Pellini e Lacugnana in modo da permettere di rinegoziare il mutuo da parte del gestore in rate sostenibili.

Per definire l'entità della proroga che permettesse il riequilibrio economico si è tenuto conto del GRSI (Government Response Stringency Index), un indice, elaborato dall'Università di Oxford, che misura l'impatto delle misure restrittive applicate dai vari governi mondiali nei propri territori nazionali.

L'intensità delle misure restrittive è valutata in termini percentuali secondo una scala che va da 0% (nessuna restrizione) a 100% (livello massimo di restrizione).

4. INDICATORI

Piscina Pellini

Qualità contrattuale	Descrizione
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	L'impianto natatorio offre una serie di servizi per scuola nuoto e agonismo, facilmente rintracciabili nel sito internet e di semplice attivazione, con possibilità di pagamento online.
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	Tempistica di risposta adeguata.
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	Tempistica di risposta adeguata.
Tempo di attivazione del servizio	Tempistica di risposta adeguata.
Tempo di risposta motivata a reclami	Non riscontrato
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	Non riscontrato
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	Non riscontrato
Cicli di pulizia programmata	Presenti
Carta dei servizi	Non presente in rete
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	Non riscontrato
Qualità tecnica	
Mappatura delle attività relative al servizio	Presente e ben identificata
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	Presente e ben identificata
Predisposizione di un piano di controlli periodici	Non riscontrato
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	Non riscontrato
Accessibilità utenti disabili	Parzialmente accessibile
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico	
Agevolazioni tariffarie	Presenti
Accessi riservati	Presenti

Piscina Lacugnana

Qualità contrattuale	Descrizione
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	L'impianto natatorio offre una serie di servizi per scuola nuoto e agonismo, facilmente rintracciabili nel sito internet e di semplice attivazione, con possibilità di pagamento online.
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	Tempistica di risposta adeguata.
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	Tempistica di risposta adeguata.
Tempo di attivazione del servizio	Tempistica di risposta adeguata.
Tempo di risposta motivata a reclami	Non riscontrato
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	Non riscontrato
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	Non riscontrato
Cicli di pulizia programmata	Presenti
Carta dei servizi	Non presente in rete
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	Non riscontrato
Qualità tecnica	
Mappatura delle attività relative al servizio	Presente e ben identificata
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	Presente e ben identificata
Predisposizione di un piano di controlli periodici	Non riscontrato
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	Non riscontrato
Accessibilità utenti disabili	Accessibile
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico	
Agevolazioni tariffarie	Presenti
Accessi riservati	Presenti

Piscina Ponte San Giovanni

Qualità contrattuale	Descrizione
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	L'impianto natatorio offre una serie di servizi per scuola nuoto, facilmente rintracciabili nel sito internet. Non sono presenti modalità di attivazione on line.
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	Tempistica di risposta adeguata.
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	Tempistica di risposta adeguata.
Tempo di attivazione del servizio	Tempistica di risposta adeguata.
Tempo di risposta motivata a reclami	Non riscontrato
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	Non riscontrato
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	Non riscontrato
Cicli di pulizia programmata	Presenti, da migliorare.
Carta dei servizi	Non presente in rete. Esiste una dichiarata politica della qualità.
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	Non riscontrato
Qualità tecnica	
Mappatura delle attività relative al servizio	Presente e ben identificata
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	Non ben identificato
Predisposizione di un piano di controlli periodici	Non riscontrato
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	Non riscontrato
Accessibilità utenti disabili	Accessibile
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico	
Agevolazioni tariffarie	Non rintracciabile
Accessi riservati	Non rintracciabile

Piscina Gryphus

Qualità contrattuale	Descrizione
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	L'impianto natatorio offre una serie di servizi per scuola nuoto e agonismo facilmente rintracciabili nel sito internet. Non sono presenti modalità di attivazione on line.
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	Tempistica di risposta adeguata.
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	Tempistica di risposta adeguata.
Tempo di attivazione del servizio	Tempistica di risposta adeguata.
Tempo di risposta motivata a reclami	Non riscontrato
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	Non riscontrato
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	Non riscontrato
Cicli di pulizia programmata	Presenti.
Carta dei servizi	Non presente in rete.
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	Non riscontrato
Qualità tecnica	
Mappatura delle attività relative al servizio	Presente.
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	Non ben identificato
Predisposizione di un piano di controlli periodici	Non riscontrato
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	Non riscontrato
Accessibilità utenti disabili	Parzialmente accessibile
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico	
Agevolazioni tariffarie	Non presenti
Accessi riservati	Non presenti

5. CONCLUSIONI

Dall'esame dei servizi degli impianti natatori emerge un quadro complessivo di attività ben identificato, che coinvolge tutte le fasce di età, comprendendo, a vari livelli, anche l'agonismo.

Si riscontra pertanto l'erogazione del servizio pubblico richiesto, accessibile anche ai disabili (anche se talvolta con esclusione di alcune aree non attrezzate), con possibilità di attivazione on line solo per gli impianti Pellini e Lacugnana.

E' necessario monitorare e talvolta migliorare la qualità, anche attraverso una specifica carta dei servizi, ad oggi non riscontrabile, on line, in nessuno degli impianti.